



**Relazione finanziaria
semestrale consolidata
al 30 giugno 2025**



UnipolAssicurazioni

**Relazione finanziaria semestrale
consolidata al 30 giugno 2025**

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri	
	VICE PRESIDENTE	Ernesto Dalle Rive	
	AMMINISTRATORE DELEGATO	Matteo Laterza	
	CONSIGLIERI	Gianmaria Balducci Stefano Caselli Roberta Datteri Alfredo De Bellis Giusella Dolores Finocchiaro Domenico Livio Trombone Rossella Locatelli Francesco Malaguti	Raul Mataboni Claudia Merlino Paola Minini Valeria Picchio Roberto Pittalis Rosaria Pucci Barbara Quaresmini Carlo Zini
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		Fulvia Pirini	
DIRETTORE GENERALE		Matteo Laterza	
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Cesare Conti	
	SINDACI EFFETTIVI	Maurizio Leonardo Lombardi Rossella Porfido	
	SINDACI SUPPLEMENTI	Antonella Bientinesi Luciana Ravicini	
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI		Luca Zaccherini	
SOCIETÀ DI REVISIONE		EY SpA	

Indice

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati 5

Grafico Area di Consolidamento 9

1. Relazione sulla gestione 11

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo	12
Performance del Gruppo Unipol	14
Informazioni sui principali eventi del semestre	14
Andamento della gestione	18
Performance settore Assicurativo	22
Performance settore Collegate bancarie	31
Performance settore Altre attività	31
Performance patrimoniale e finanziaria	32
Patrimonio netto	35
Passività assicurative e finanziarie	36
Altre informazioni	38
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	40

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2025

Prospetti contabili consolidati 43

Stato patrimoniale	44
Conto economico	46
Conto economico complessivo	47
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	48
Rendiconto finanziario (metodo indiretto)	49

3. Note informative integrative 51

1. Criteri generali di redazione	52
2. Note illustrative del bilancio	54
3. Altre informazioni	87
3.1 Utile/Perdita per azione	87
3.2 Dividendi	87

3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e attività operative cessate	87
3.4 Operazioni con parti correlate	87
3.5 Informazioni relative ai dipendenti	89
3.6 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti	90
3.7 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali	90
3.8 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)	90
3.9 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo	94
3.10 Informativa per settori operativi	96
3.11 Risk Report	100

4. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999 103

5. Relazione della società di Revisione 107

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel 2024 la crescita del PIL mondiale è risultata sostanzialmente stabile (+2,8% contro il +2,9% del 2023), mentre nei primi mesi del 2025 l'economia internazionale è apparsa maggiormente condizionata dall'elevata incertezza legata alle politiche commerciali statunitensi. Nel primo trimestre del 2025 il PIL mondiale è cresciuto del +0,6% rispetto al trimestre precedente e, sulla base delle informazioni disponibili, si stima che nel secondo trimestre la crescita del PIL mondiale si attesti al +0,4%.

Dopo aver chiuso il 2024 in crescita del 2,8%, nel primo trimestre del 2025 il PIL degli Stati Uniti ha sperimentato una flessione dello 0,1% rispetto al quarto trimestre del 2024. Infatti, a partire da febbraio gli annunci relativi agli aumenti delle tariffe doganali effettuati dall'amministrazione Trump hanno condotto ad un deterioramento del saldo commerciale USA, legato al cosiddetto effetto di front-loading delle importazioni (ovvero all'anticipazione degli ordinativi per evitare di incorrere in dazi maggiorati). Per il secondo trimestre si stima un rimbalzo del PIL USA pari allo 0,4%, favorito dalla normalizzazione della dinamica degli scambi con l'estero.

Negli USA l'introduzione dei dazi ha sostenuto sia i prezzi al consumo dei beni importati sia i costi di produzione, alimentando nuove tensioni inflazionistiche in un contesto caratterizzato da un mercato del lavoro tuttora prossimo ad una condizione di piena occupazione (il tasso di disoccupazione a giugno è infatti risultato pari al 4,1%, in lieve calo dal 4,2% di maggio). Tuttavia, nella prima metà del 2025, i ritardi nell'applicazione dei dazi (in larga parte sospesi a partire dal 9 aprile) e la flessione dei prezzi energetici hanno indebolito le spinte inflative, con un tasso di inflazione headline sostanzialmente stabile a maggio (2,4% contro il 2,3% di aprile).

Nel 2024, nonostante le tensioni commerciali con gli USA, la crescita del PIL in Cina (+5%) è risultata in linea con il target del Governo, anche se in rallentamento rispetto al +5,4% del 2023. Tuttavia, si stima che nel secondo trimestre del 2025 la crescita del PIL rallenti al +0,4% a causa dell'esaurimento dei già citati fenomeni di front-loading negli USA e, pertanto, della normalizzazione della dinamica delle esportazioni nette cinesi. La domanda interna cinese si mantiene stabile, grazie alla lieve riduzione del tasso di disoccupazione (5% a maggio contro il 5,1% di aprile).

Il PIL del Giappone ha mostrato una dinamica stagnante nel 2024 (+0,1%, in forte rallentamento rispetto al +1,5% del 2023) e nel primo trimestre del 2025 (con una crescita trimestrale nulla). Si stima che questa tendenza si confermi anche nel secondo trimestre del 2025, nonostante un tasso di disoccupazione molto contenuto a maggio (2,5%, stabile rispetto ad aprile). A maggio l'inflazione headline dovrebbe confermarsi al 3,5% (3,6% il dato di aprile).

In controtendenza rispetto alle principali economie internazionali, nel 2024 il PIL dell'Area Euro è cresciuto dello 0,8%, in accelerazione rispetto al 2023 (+0,6%). Nel primo trimestre del 2025 la crescita si è attestata allo 0,6% rispetto al quarto trimestre 2024, anche se il dato riflette il contributo positivo del PIL irlandese, al netto del quale la crescita del PIL UEM nel primo trimestre sarebbe risultata pari al +0,2%. Benché nel primo trimestre la Spagna (+0,6% sul trimestre precedente) continui a mostrare la crescita più sostenuta tra i grandi Paesi europei, il forte aumento delle esportazioni ha permesso alla Germania (+0,4%) di tornare a crescere in linea con il resto dell'Area Euro. Nel quadro dei principali paesi UEM fa eccezione la debolezza dell'economia francese, in cui la crescita del PIL è stata modesta (+0,1%). Nel secondo trimestre si stima una flessione del PIL pari al -0,1% (-0,3% se si considera anche la dinamica attesa del PIL irlandese), che riflette l'esaurimento dell'effetto di front-loading. L'accelerazione della crescita delle economie UEM ha mantenuto stabile il tasso di disoccupazione (6,3%), mentre l'inflazione headline si mantiene allineata al target del 2% della politica monetaria.

In Italia nel 2024 il PIL è cresciuto del +0,5%, in rallentamento rispetto al +0,8% con cui si era chiuso il 2023. Nel primo trimestre del 2025 la crescita si è attestata a +0,3% rispetto al trimestre precedente, sostenuta dagli investimenti privati, dalle esportazioni e dal settore manifatturiero. Nel secondo trimestre del 2025 si stima una crescita del PIL italiano in lieve accelerazione (+0,4% rispetto al primo trimestre), grazie alla sospensione dell'applicazione dei dazi verso l'Unione Europea e al miglioramento del clima di fiducia delle imprese. Il mercato del lavoro si conferma solido, dato che l'aumento del tasso di disoccupazione al 6,5% rilevato a maggio riflette una riduzione dei lavoratori scoraggiati piuttosto che un calo dell'occupazione. Infine, in Italia il tasso di inflazione è da inizio anno inferiore a quello dell'Area Euro, a causa di un contributo particolarmente negativo della componente energetica. L'inflazione headline italiana infatti è stata pari all'1,7% a giugno, in aumento rispetto all'1,6% di maggio.

Mercati finanziari

Nel primo semestre del 2025 la Fed ha mantenuto il tasso di politica monetaria al 4,50% dopo i tagli da 100 punti base effettuati nel 2024. La maggiore prudenza da parte della Fed è legata, da un lato, a un tasso di inflazione che si mantiene ancora al di sopra del target del 2%, e, dall'altro lato, ad informazioni congiunturali che, nonostante le tensioni commerciali di inizio anno, evidenziano un mercato del lavoro tuttora solido e pressoché al pieno impiego.

Nell'Area Euro, la BCE ha effettuato 4 tagli da 25 punti base l'uno, nei meeting di gennaio, marzo, aprile e giugno 2025, portando il tasso refi al 2,15% ed il tasso sui depositi al 2%. Con un tasso di inflazione che nell'UEM è sostanzialmente allineato al target del 2%, i tagli dei tassi riflettono la volontà della BCE di non indebolire la crescita economica e di non creare effetti deflativi con una politica monetaria eccessivamente restrittiva.

L'allentamento della restrizione monetaria della BCE nel primo semestre dell'anno ha compresso i tassi sulle scadenze a breve termine di tutte le curve europee. Il tasso Euribor a 3 mesi ha infatti chiuso il primo semestre del 2025 all'1,94%, in calo di circa 77 punti base rispetto ai valori di fine 2024. Tuttavia, la riduzione dei tassi a breve è stata accompagnata anche da un processo di riassorbimento dell'inversione della curva Euroswap e da un aumento del tasso Swap a 10 anni, che ha chiuso il primo semestre del 2025 al 2,63% in aumento di circa 26 punti base rispetto ai valori di fine 2024.

L'attuale intonazione di politica monetaria della BCE ha prodotto un effetto analogo anche sulle curve dei tassi di interesse governativi dei principali Paesi dell'Area Euro. In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il primo semestre del 2025 al 2,64%, in aumento di circa 26 punti base rispetto ai valori di fine 2024, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il primo semestre al 3,50%, stabile rispetto ai valori di fine 2024. Lo spread a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi si è pertanto attestato, al 30 giugno 2025, a 86 punti base, in calo di 29 punti base rispetto al valore di fine 2024.

Il primo semestre del 2025 si è chiuso positivamente per i mercati azionari europei. L'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato al 30 giugno 2025 un rialzo dell'8,3% rispetto ai valori di fine 2024. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento del 16,4%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso infine il primo semestre del 2025 in aumento del 20,1% rispetto a dicembre del 2024.

Per quanto riguarda gli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha chiuso il primo semestre del 2025 in aumento del 5,50% rispetto ai valori di fine 2024. La riduzione dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro nel primo semestre del 2025 ha favorito il rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro USA, con il tasso di cambio EUR/USD che ha chiuso infatti il primo semestre del 2025 a 1,17 dollari per euro contro l'1,04 di fine 2024.

Anche i listini azionari internazionali hanno registrato rialzi nel primo semestre del 2025. L'indice azionario Nikkei ha registrato al 30 giugno 2025 un incremento dell'1,5% rispetto a dicembre 2024, mentre l'indice Morgan Stanley Emerging Markets, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel primo semestre del 2025 un rialzo più significativo, pari al 13,7%.

Settore assicurativo

I dati consuntivi relativi al 2024 hanno evidenziato una raccolta premi del mercato assicurativo del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. di circa 151,4 miliardi di euro, in aumento del 17,3% rispetto all'anno precedente. Nel primo trimestre del 2025 la raccolta ha chiuso in aumento del 14,5% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, attestandosi a circa euro 42,9 miliardi.

Nel 2024, la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. dei rami Danni è aumentata del 7,5% rispetto al 2023. Il 2025 ha aperto con un primo trimestre in crescita dell'8,6% circa rispetto allo stesso trimestre del 2024, con una raccolta pari a circa 10,8 miliardi di euro. Si prevede che l'espansione continui a ritmi elevati anche nel primo semestre.

La raccolta premi complessiva dei rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri è risultata in crescita del 6,1% rispetto al primo trimestre 2024, attestandosi a circa 4,5 miliardi di euro, influenzata principalmente dall'andamento positivo della raccolta della componente R.C. Auto (+3,8%), e amplificata dalla dinamica espansiva della componente Corpi Veicoli Terrestri (+12,5%). L'incremento della raccolta R.C. Auto è legato in primo luogo all'aumento del premio medio che, nel primo trimestre 2025, è cresciuto di circa il 4,1% rispetto allo stesso trimestre del 2024 (attestandosi a euro 410 contro euro 394 del primo trimestre dello scorso anno), e in secondo luogo alla sostanziale stabilità del parco veicoli assicurati. L'aumento del premio medio è rilevato anche dai valori di listino ISTAT, che a maggio hanno registrato un aumento del 5,2% rispetto allo stesso mese del 2024. L'incremento dei rami auto dovrebbe mantenersi elevato per tutto il primo semestre anche se con ritmi leggermente inferiori a quelli registrati nel primo trimestre.

Per quanto concerne i rami Danni Non-Auto, il comparto ha registrato nel primo trimestre del 2025 una crescita del 10,3% rispetto al primo trimestre del 2024, attestandosi a 6,3 miliardi di euro, trainata da un forte incremento della raccolta premi per le coperture Malattia (+14,2%) e Property (+18,7%). I volumi dei restanti rami Danni sono risultati complessivamente in crescita del 12,4% rispetto al

primo trimestre del 2024, grazie in particolare al contributo positivo dei rami Perdite pecuniarie (+13,9%) e Assistenza (+8,7). Lo sviluppo dovrebbe consolidarsi nel secondo trimestre con un aumento significativo per tutto il comparto non auto.

Nel primo trimestre del 2025, tutti i canali distributivi del settore Auto, salvo per il canale Direct, hanno mostrato un aumento della raccolta. Il canale Agenti ha registrato una raccolta in incremento di circa il 6,2% rispetto al primo trimestre del 2024, con un aumento della propria quota complessiva dall'82,8% all'82,9%. Per il canale Direct si è osservata una contrazione della raccolta (-4,7%) con una quota in diminuzione dall'8,2% a circa il 7,4%. Il canale Bancario ha registrato una raccolta in aumento del 15,3% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente e una quota complessiva pari a circa 4,8% (+0,4 punti percentuali rispetto al 4,4% del primo trimestre 2024). Nel primo trimestre 2025, nel settore Non-Auto tutti i canali hanno visto aumentare la propria raccolta premi, con l'aumento di maggiore entità della raccolta conseguito dal canale Sportelli Bancari (+13,9%), che ha evidenziato un aumento della quota al 14,1%, rispetto al 13,7% del primo trimestre dell'anno precedente. Il canale Agenti si è attestato a una quota di mercato del 60,7%, in diminuzione di circa 0,7 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, a fronte di un incremento della raccolta premi del 9,3%. Nel 2024 la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. del settore Vita è stata di 110,5 miliardi di euro, in aumento del 21,4% rispetto a quella dell'anno precedente. La raccolta premi del ramo I è risultata pari a euro 73,4 miliardi (in crescita dell'11,0%) mentre la raccolta premi del ramo III è stata pari a euro 31,5 miliardi (in crescita del 59,5%). In aumento la raccolta premi relativa al ramo IV (+16,8%) e al ramo V (+46,0%) mentre è risultato in contrazione il ramo VI (-1,9%), per un totale di circa euro 5,6 miliardi.

Nel primo trimestre del 2025 la raccolta premi del lavoro Diretto Italiano ed Extra U.E. del settore Vita è risultata in crescita del 16,7% rispetto al primo trimestre del 2024, attestandosi a 32,1 miliardi di euro, sostenuta dalla ripresa della raccolta del ramo III (+61,7%). La raccolta premi di ramo I è risultata pari a 19,8 miliardi di euro, in lieve crescita rispetto al primo trimestre 2024 (+0,2%). Anche la raccolta dei premi di ramo IV, V e VI è risultata in aumento con una raccolta complessiva pari a euro 2,1 miliardi. Si prevede che tali tendenze proseguano per il secondo trimestre.

La suddivisione della raccolta premi per i canali distributivi nel settore Vita registrata nel primo trimestre del 2025 è risultata fortemente sbilanciata verso il canale Bancario, con una quota del 59,2% dei premi complessivi, in aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2024, in cui la quota si attestava al 57,9%. È risultata in diminuzione la quota dei canali Agenti (-1,4 punti percentuali) da 13,3% del primo trimestre 2024 a 11,9% del primo trimestre 2025. Sono risultate in diminuzione anche la quota Broker (dall'1,7% all'1,4%) e la quota del canale Direct (dal 12,9% all'11,7%). È risultata in aumento la quota Consulenti (dal 14,3% al 15,8%), con una raccolta premi in crescita del 29,4% rispetto al primo trimestre del 2024.

I fondi pensione

Nel 2024, in base ai dati di Assogestioni, la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata positiva per 28,8 miliardi di euro, di cui euro 18,9 miliardi raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi) ed euro 9,9 miliardi relativi alle gestioni di portafoglio.

Al primo trimestre 2025, la raccolta netta dei patrimoni previdenziali è stata sostanzialmente nulla, in riduzione rispetto a euro 1,2 miliardi di raccolta netta registrata nello stesso trimestre dell'anno precedente. Il patrimonio gestito da fondi pensione e piani pensionistici individuali è risultato al termine del primo trimestre 2025 pari a euro 123,7 miliardi (circa il 5,0% del totale del risparmio gestito complessivo), in diminuzione dello 0,3% rispetto al quarto trimestre del 2024.

Nel 2024, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari, riportate da COVIP, sono risultate in aumento di 439 mila unità rispetto alla chiusura del 2023. A dicembre del 2024 COVIP ha registrato quindi 11,1 milioni di posizioni in essere, di cui 8,3 milioni detenute da lavoratori dipendenti (74,3%). Nel primo trimestre 2025, le posizioni in essere sono risultate pari a 11,3 milioni (+1,4%), in crescita di 151 mila unità.

A marzo del 2025, per i fondi negoziali COVIP ha registrato, rispetto a dicembre 2024, una crescita delle posizioni dell'1,8% rispetto al primo trimestre del 2024, con 76 mila posizioni in più, per un complessivo a fine trimestre di 4,3 milioni di posizioni totali, con un aumento del valore complessivo dei contributi pari al 9,7%. A tale crescita hanno contribuito maggiormente il fondo rivolto al settore edile (per circa 18 mila posizioni), destinatario dell'adesione contrattuale dei lavoratori attraverso il versamento di un contributo, ancorché di importo modesto, a carico del solo datore di lavoro, e il fondo del pubblico impiego (per circa 10 mila posizioni). Incrementi netti significativi sono stati rilevati nel fondo destinato ai lavoratori del commercio e in quello rivolto all'industria metalmeccanica (per circa 14 mila posizioni). Le forme pensionistiche di mercato hanno registrato un incremento delle posizioni in essere dei fondi aperti (+2,2%) e PiP "nuovi" (+0,7%) e un aumento del valore complessivo dei contributi pari, rispettivamente, al 6,6% e al 7,0% su base annua. I fondi pensione preesistenti hanno mostrato un incremento del numero di posizioni in essere pari a 0,4%, corrispondente a circa 3 mila unità rispetto a dicembre 2024.

Secondo le rilevazioni COVIP, a marzo 2025 le risorse destinate alle prestazioni per la previdenza complementare sono risultate in crescita dello 0,4%, pari a circa 244 miliardi di euro contro euro 243 miliardi registrati a dicembre del 2024, per effetto di un saldo positivo della gestione previdenziale superiore alle perdite in conto capitale determinate dall'andamento dei mercati finanziari.

Per quanto riguarda i rendimenti, a marzo 2025 si osserva un rendimento netto da inizio 2014 (quindi sull'orizzonte storico di 10 anni e 3 mesi riportato da COVIP) pari al 2,1% medio annuo per i fondi negoziali, al 2,3% per i fondi aperti, al 2,6% per i PiP "nuovi" in gestione Unit Linked e all'1,6% per quanto riguarda la componente di gestione separata dei PiP "nuovi". Solo il rendimento dei PiP "nuovi" risulta superiore alla soglia di rivalutazione del TFR, pari a circa il 2,5%.

Mercato immobiliare

Nel primo trimestre 2025 sono nuovamente calati sia lo sconto medio rispetto alle richieste iniziali del venditore (7,3%) sia il tempo medio di vendita (5,2 mesi), ora ai minimi dal 2012. Infatti, grazie alla riduzione dei tassi bancari sui nuovi mutui (pari al 3,3% ad aprile 2025 dal 3,9% di dicembre 2023) è migliorata la capacità delle famiglie di tradurre le intenzioni di acquisto in domanda effettiva e la quota di acquisti finanziati con mutuo è passata dal 56,9% di fine 2023 al 65,2% a fine 2024 e al 63,9% nel primo trimestre 2025.

L'Agenzia delle Entrate ha rilevato una crescita delle compravendite di abitazioni dell'1,4% nel 2024 e dell'8,8% nel primo semestre del 2025 rispetto al primo semestre 2024. Tuttavia, si è confermato debole il mercato delle nuove costruzioni, con le compravendite di nuove abitazioni che nel primo semestre hanno nuovamente registrato un calo dello 0,4% sullo stesso semestre dell'anno precedente, pari ora al 5,5% del mercato.

Inoltre, dopo il rallentamento del 2024, il mercato di Milano nel primo semestre 2025 è tornato a performare sopra la media (+9,5% anno su anno per le compravendite di abitazioni), poiché, grazie alla minore incertezza normativa sulla rigenerazione urbana, sono tornati a crescere anche gli acquisiti di abitazioni nuove. Tra le grandi città si registra un calo delle compravendite solo a Firenze, a causa della normativa più stringente sugli "affitti brevi" (inferiori ai 30 giorni).

Nel primo semestre 2025, grazie alla dinamicità della domanda, è proseguita la crescita rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente dei prezzi delle abitazioni usate (per la media delle 13 grandi città), seppur in rallentamento all'1,4% dal 2,1% del 2024. Nel primo semestre 2025 i prezzi sono cresciuti su base annuale in tutte le grandi città con l'eccezione di Genova (-0,3%) e la performance migliore è stata registrata a Roma (+2,7%) mentre Milano, risentendo della frenata del mercato del 2024, ha visto una crescita dei prezzi ancora molto modesta (+0,3%).

La domanda di locazione di abitazioni, dopo aver mostrato un rallentamento nel 2024 (gli immobili locati per intero o in parte sono calati del 2,4% sul 2023), nel primo semestre è risultato in ripresa (+1,0% sul primo semestre del 2024). La crescita dei canoni nel primo semestre è stata pari all'1,9% anno su anno nella media delle grandi città, in linea con l'inflazione, ma in rallentamento rispetto al +4,4% del 2024. La crescita su base annua dei canoni, che è stata positiva in tutte le grandi città, è stata modesta solo a Milano (+0,6%) e ha mostrato la performance migliore a Roma (+2,9%). In termini di rendimenti, il mercato residenziale ha evidenziato un cap rate medio del 5,5%, in aumento dal 5,3% del 2024, mentre il rendimento totale (ovvero la somma del price return e del cap rate) è sceso al 6,9% dal 7,2% del 2024.

Nel primo semestre del 2025 le compravendite del settore non residenziale sono invece aumentate del 7,0% rispetto al primo semestre del 2024, poiché il forte aumento degli investimenti pubblici nell'ambito del PNRR ha continuato a sostenere l'investimento non residenziale delle imprese. La ripresa è stata maggiore nel comparto produttivo (+14,4% anno su anno) e ha coinvolto anche il comparto dei negozi (+7,9%), che hanno beneficiato dell'espansione dei servizi turistici. Le compravendite di uffici, invece, sono calate del 4,9%, poiché scontano le difficoltà del mercato milanese (-23%) che rappresenta oltre il 10% del mercato nazionale.

Per quanto riguarda la dinamica dei prezzi e dei canoni dei negozi, nonostante una domanda solida, nel primo semestre i prezzi dei negozi sono calati dell'1,1% rispetto al primo semestre 2024, invertendo il trend positivo in aumento dello scorso anno (+1,0% nel 2024). Infatti, la domanda appare concentrata sul segmento di mercato cosiddetto prime (ovvero i negozi o in centro o in semicentro), un segmento caratterizzato da prezzi già sopravvalutati e su cui vi sono modesti margini di ulteriore rialzo. La crescita dei canoni dei negozi è rimasta tuttavia positiva (+0,8% anno su anno, in rallentamento dal 2,0% del 2024) consentendo un aumento dei cap rate al 7,4% e un guadagno di attrattività. Guardando al mercato degli uffici, anche per questo comparto i prezzi sono calati (-1,2% sul primo semestre del 2024) mentre si è confermata robusta la crescita dei canoni (+1,4%), consentendo un ulteriore guadagno di attrattività tramite un aumento dei rendimenti da locazione (o cap rate) al 5,4%.

1.Relazione sulla gestione

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi del Gruppo

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2025	30/6/2024	31/12/2024
Risultato dei servizi assicurativi	459	411	841
<i>variazione %</i>	<i>11,7</i>	<i>74,9</i>	<i>106,6</i>
Risultato finanziario netto	366	356	861
<i>variazione %</i>	<i>2,8</i>	<i>(23,9)</i>	<i>(25,0)</i>
Risultato consolidato	622	555	1.119
<i>variazione %</i>	<i>12,1</i>	<i>7,6</i>	<i>(15,9)</i>
Risultato conto economico complessivo	694	534	1.238
Investimenti e disponibilità	74.728	68.550	71.646
<i>variazione %</i>	<i>4,3</i>	<i>1,8</i>	<i>6,4</i>
Passività assicurative	54.568	51.442	53.226
<i>variazione %</i>	<i>2,5</i>	<i>0,5</i>	<i>4,0</i>
CSM Vita	2.608	2.375	2.426
<i>variazione %</i>	<i>7,5</i>	<i>3,5</i>	<i>5,7</i>
CSM Vita da nuova produzione	129	179	272
<i>variazione %</i>	<i>(27,9)</i>	<i>40,9</i>	<i>9,7</i>
Passività finanziarie	17.724	16.726	17.412
<i>variazione %</i>	<i>1,8</i>	<i>7,7</i>	<i>12,2</i>
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita	95	129	82
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo¹	9.402	8.133	9.321
<i>variazione %</i>	<i>0,9</i>	<i>2,1</i>	<i>17,0</i>
Indice di solvibilità del Gruppo²	222	221	212
Numero dipendenti	13.249	12.980	12.770

¹ Il patrimonio netto di pertinenza del gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 include il bond ibrido perpetuo restricted tier 1 per un valore nominale di euro 500 milioni originariamente emesso da UnipolSai, incorporata in Unipol Assicurazioni con efficacia 31 dicembre 2024. Si precisa che tale strumento di capitale era classificato nel patrimonio netto di pertinenza di terzi nel dato riportato riferito al 30 giugno 2024, data antecedente alla citata operazione di fusione.

² Valore determinato sulla base delle informazioni disponibili alla data odierna. I risultati definitivi saranno comunicati all'Autorità di Vigilanza secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

Indicatori alternativi di performance³

Indicatori alternativi di performance	rami	30/6/2025	30/6/2024	31/12/2024
Raccolta assicurativa diretta Danni	danni	4.788	4.581	9.175
<i>variazione %</i>	danni	4,5	5,9	6,1
Raccolta assicurativa diretta Vita	vita	4.383	3.584	6.446
<i>variazione %</i>	vita	22,3	14,0	0,6
di cui raccolta prodotti d'investimento Vita	vita	1.728	1.000	1.997
<i>variazione %</i>	vita	72,8	(13,4)	(10,7)
Raccolta assicurativa diretta	totale	9.171	8.165	15.621
<i>variazione %</i>	<i>totale</i>	<i>12,3</i>	<i>9,3</i>	<i>3,7</i>
Loss ratio	danni	65,2%	67,1%	67,6%
Expense ratio	danni	27,5%	26,0%	26,0%
Combined ratio	danni	92,7%	93,1%	93,6%
Indice di conservazione premi	danni	92,7%	93,2%	94,4%
Indice di conservazione premi	vita	99,2%	99,3%	99,5%
Indice di conservazione premi	totale	95,0%	95,4%	96,0%
Risultato netto del Gruppo Assicurativo	totale	740	568	860

³ La Raccolta premi indicata nella Relazione sulla Gestione rappresenta il volume dei premi complessivamente emessi da compagnie di assicurazione nel corso dell'esercizio. Tali contratti sono soggetti a differenti modalità di contabilizzazione a seconda delle rispettive caratteristiche economiche. Conseguentemente, la Raccolta premi differisce dalla voce dei "Ricavi assicurativi derivante dai contratti assicurativi emessi" del Conto economico consolidato il cui ammontare è determinato sulla base dell'IFRS 17 come meglio illustrato nelle note informative integrative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Il Combined ratio è l'indicatore che misura l'equilibrio della gestione tecnica complessiva Danni, ossia il rapporto tra oneri e ricavi assicurativi. Il ratio viene calcolato con la seguente formula: $1 - (\text{risultato servizi assicurativi} / \text{ricavi contratti assicurativi})$.

Il Combined ratio corrisponde alla somma di Loss ratio (che include tra gli oneri gli indennizzi e le spese riferibili ai sinistri) ed Expense ratio (che include tutti gli altri oneri assicurativi quali i costi di acquisizione a amministrazione e gli altri costi imputabili ai contratti assicurativi).

L'indice di conservazione dei premi, che rappresenta la quota dei rischi assunti che non è trasferita ai riassicuratori mediante contratti di riassicurazione passiva, è dato dal rapporto tra premi conservati (totale Raccolta premi diretti e indiretti al netto dei premi ceduti) e il totale dei premi diretti e indiretti. Nel calcolo dell'indice non vengono considerati i prodotti di investimento.

Il Risultato netto del gruppo assicurativo corrisponde al risultato netto consolidato determinato escludendo gli effetti derivanti da consolidamento delle collegate BPER e BPSO con il metodo del patrimonio netto. L'apporto economico di tali partecipate al risultato netto del gruppo assicurativo corrisponde conseguentemente ai soli dividendi incassati nel periodo.

Performance del Gruppo Unipol

Informazioni sui principali eventi del semestre

Stronger|Faster|Better: approvato il nuovo piano strategico 2025-2027

In data 27 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni S.p.A. ha approvato il Piano Strategico per il triennio 2025-2027 **Stronger|Faster|Better**.

Il nuovo Piano Strategico pone le sue basi sui risultati conseguiti dal Gruppo nel triennio 2022-2024 durante il quale sono stati superati i target di redditività, solidità patrimoniale e remunerazione per gli Azionisti previsti nel precedente Piano Strategico.

Attraverso Stronger|Faster|Better, il Gruppo Unipol, facendo leva sugli asset distintivi sviluppati nel corso del tempo, ha l'obiettivo di rafforzare il proprio core business, migliorandolo ulteriormente.

I target finanziari del triennio 2025-2027 prevedono **utili netti consolidati** cumulati pari a **3,8 miliardi di euro**, **utili netti del Gruppo assicurativo** cumulati pari a **3,4 miliardi di euro**, con una crescita annua composta del 13% e **dividendi** cumulati pari a **2,2 miliardi di euro**, con una crescita annua composta del 10% circa. È prevista, inoltre, una **generazione di capitale organica** in arco Piano, in aggiunta ai dividendi cumulati attesi e al finanziamento della crescita, **pari a 1 miliardo di euro**. A livello industriale, il Gruppo Unipol si pone come obiettivi al 2027 una **raccolta nel comparto Danni** pari a **10,6 miliardi di euro** (crescita annua composta del +4,9%), un **Combined Ratio Danni al 92%** (-1,6 punti percentuali rispetto al 31 dicembre 2024) e una raccolta nel **comparto Vita** pari a **7,4 miliardi di euro** (crescita annua composta del +4,8%).

Il Piano Stronger|Faster|Better si articola su quattro direttrici strategiche:

- **Stronger Industrial Profitability**, per cui la creazione di valore assicurativo sarà imperniata sullo **sviluppo disciplinato** in termini di linee di business e canali distributivi, l'ulteriore sofisticazione dell'**ingegneria di prodotto**, la **velocità di manovra**, il **de-risking** e la **gestione delle esposizioni**.

Nel segmento **Auto**, l'obiettivo è quello di rafforzare la redditività attraverso lo sviluppo di algoritmi di Intelligenza Artificiale e di *machine learning* volti a migliorare i modelli di *retention*, *conversion* e profittabilità, la diffusione di una piattaforma di offerta innovativa e "*data-driven*" *retail* e un modello liquidativo più efficace ed industrializzato.

Nel segmento **Non Auto**, l'obiettivo di redditività sarà perseguito attraverso l'ulteriore sofisticazione dell'ingegneria di prodotto e del *pricing* dinamico sulla nuova produzione e sui rinnovi, l'offerta per le catastrofi naturali con una gestione disciplinata delle esposizioni e un nuovo modello di liquidazione dei sinistri catastrofali potenziato dall'innovazione dei processi, dalla tecnologia e dall'Intelligenza Artificiale.

Nel segmento **Vita e Salute**, gli obiettivi di profittabilità verranno perseguiti attraverso il lancio di un nuovo modello di offerta Salute omnicanale e modulare, l'ingegneria di prodotto avanzata per la gestione della frequenza sinistri, l'automazione della liquidazione dei sinistri, l'ampliamento del catalogo prodotti di investimento e risparmio, la gestione del portafoglio Vita con focus sui rinnovi e il rafforzamento della leadership del Gruppo nei Fondi Pensione e nei Fondi Sanitari.

- **Faster Integrated Offer Model**, Il modello di offerta del Gruppo Unipol sarà caratterizzato da un'ulteriore evoluzione in logica integrata; in particolare, è prevista la diffusione di **Unica Unipol**, piattaforma di offerta innovativa e "*data-driven*", con una proposta assicurativa completa e personalizzata che copre molteplici bisogni e con un'esperienza Cliente innovativa.

L'offerta Salute sarà integrata in ottica **digitale, omnicanale e modulare, abbinata ai servizi sanitari** (in primis, tramite SiSalute e i Centri Medici proprietari Santagostino), per cogliere la crescente domanda di servizi sanitari.

Nel Motor è prevista una nuova offerta congiunta telematica e telepedaggio che, grazie a un dispositivo unico denominato **Smart Move**, permetterà di attivare e disattivare i servizi telematico-assicurativi e di telepedaggio in base alle scelte del Cliente.

- **Stronger distribution network**, Il modello distributivo omnicanale "*value-driven*" incentrato sulla Rete Agenziale verrà potenziato da tecnologia e specializzazione; in particolare, è previsto un nuovo sistema di CRM avanzato per supportare la strategia commerciale e di targeting, una pianificazione evoluta grazie ai nuovi strumenti di allocazione della capacity commerciale in ottica "*value-driven*" e il potenziamento della specializzazione delle figure di rete. È, inoltre, previsto il **potenziamento della produttività assicurativa del canale bancario** attraverso l'evoluzione dell'offerta in termini di innovazione di prodotto e di servizi multicanale, il potenziamento dell'offerta di prodotti a minor assorbimento di capitale, il rafforzamento del business della protezione con soluzioni in abbinamento e la nuova piattaforma IT dedicata alla bancassurance (Uniport).

- Better Tech & People Skills, Unipol continuerà a **investire in tecnologia e persone** con l'obiettivo di governare al meglio l'evoluzione tecnologica e lo sviluppo di nuove competenze per accelerare la strategia di business, automatizzare i processi e aumentare la produttività, attraverso l'evoluzione delle soluzioni di Intelligenza Artificiale e lo sviluppo di coding automation, il potenziamento delle piattaforme tecnologiche, l'evoluzione delle competenze basata sul primato tecnico e su un mindset di Intelligenza Artificiale, il ricambio generazionale e il workforce planning a medio lungo termine.

In ambito **asset allocation strategica**, il Gruppo implementerà le proprie strategie attraverso la maggiore diversificazione del segmento obbligazionario (con affinamento del profilo rischio/rendimento), una strategia di asset e liability management e una asset allocation strategica volte a ottimizzare la generazione di capitale nel lungo periodo e a minimizzarne la volatilità, il consolidamento degli investimenti in real asset e la progressiva riduzione del leverage finanziario.

Gli **obiettivi di sostenibilità** del Gruppo sono integrati e coerenti con la strategia di business; in tal senso, le iniziative del Piano sono funzionali a contribuire alla **resilienza di imprese e persone al cambiamento climatico**, supportare la popolazione nelle **risposte ai bisogni di salute e benessere**, sostenere la **transizione ambientale e governare il ricambio generazionale in azienda, l'evoluzione tecnologica e le nuove competenze**.

Unipol aderisce all'offerta pubblica di scambio promossa da BPER su Banca Popolare di Sondrio

In data 6 febbraio 2025, BPER Banca S.p.A. ("**BPER**" o l'"**Offerente**") ha comunicato al mercato di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria (l'"**Offerta**" o l'"**Operazione**") sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio S.p.A. ("**BPSO**"). L'Operazione originariamente prevedeva, per ciascuna azione BPSO portata in adesione all'Offerta, il riconoscimento di un corrispettivo unitario di n. 1,45 azioni ordinarie dell'Offerente di nuova emissione in esecuzione dell'aumento di capitale sociale a servizio dell'Offerta stessa.

In data 26 giugno 2025, il Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni ha deliberato l'adesione all'Offerta, confermando la propria condivisione dei razionali strategici e industriali dell'Operazione e riscontrando gli effetti positivi per la stessa Unipol Assicurazioni, nella sua posizione di azionista sia di BPER che di BPSO, in termini di convenienza economico-finanziaria, di capacità di generazione di valore e di sostenibilità degli impatti sul capitale regolamentare.

A supporto di detta decisione, il Consiglio di Amministrazione ha acquisito, in via volontaria, il preventivo e motivato parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, come rappresentato al successivo paragrafo "Informativa in materia di Operazioni con parti correlate" della presente Relazione.

BPER ha successivamente comunicato, in data 3 luglio 2025, di aver deliberato di aumentare il corrispettivo dell'Offerta e di riconoscere, per ciascuna azione di BPSO portata in adesione all'Offerta, oltre che un corrispettivo unitario pari a n. 1,45 azioni BPER di nuova emissione in esecuzione dell'aumento di capitale al servizio dell'Offerta, anche un corrispettivo aggiuntivo mediante una componente in denaro pari a euro 1,00.

In data 15 luglio 2025, BPER ha diffuso i risultati dell'Offerta al termine del periodo di adesione conclusosi l'11 luglio e confermato che risulta avverata la condizione soglia (i.e. adesioni all'Offerta pari ad almeno il 50%+1 del capitale sociale di BPSO) al cui raggiungimento era subordinato, tra l'altro, il perfezionamento dell'Offerta. In particolare, a tale data erano state portate in adesione all'Offerta n. 263.633.476 azioni BPSO, pari a circa il 58,15% del capitale sociale. Contestualmente è stata comunicata la riapertura dei termini dell'Offerta stessa, per il periodo dal 21 al 25 luglio 2025 (la "Riapertura").

In data 18 luglio 2025, a fronte delle n. 89.426.000 azioni BPSO portate in adesione all'Offerta, Unipol Assicurazioni ha ricevuto n. 129.667.700 azioni BPER di nuova emissione e un corrispettivo monetario pari a circa euro 89,4 milioni.

In data 28 luglio 2025, BPER ha diffuso i risultati definitivi della Riapertura, nel corso della quale sono state portate in adesione ulteriori n. 100.660.069 azioni BPSO pari al 22,20% del capitale sociale, per un totale di n. 364.293.545 azioni BPSO aderenti all'Offerta, pari a circa l'80,35% del capitale sociale di BPSO, tenuto conto delle n. 263.633.476 azioni già portate in adesione sino all'11 luglio.

Tenuto conto dei risultati definitivi dell'Operazione, con regolamento in data 1° agosto 2025 Unipol Assicurazioni, al fine di mantenere la propria partecipazione in BPER nei limiti della soglia autorizzata, ha provveduto a cedere n. 22.921.983 azioni BPER.

1 Relazione sulla gestione

Per effetto di quanto sopra riportato, alla data della presente Relazione Unipol Assicurazioni detiene una partecipazione in BPER di n. 387.853.112 azioni, pari al 19,89% del capitale sociale di BPER.

Aggiornamento al rialzo dei rating

In data 14 gennaio 2025, Fitch Ratings ha assegnato a Unipol Assicurazioni un *rating Insurer Financial Strength* (IFS) di "A-" (Strong). Ha inoltre migliorato il rating sulle obbligazioni senior da "BBB" a "BBB+" e ha rimosso il debito da *Rating Watch Positive*. Allo stesso tempo, Fitch ha confermato il *Long-Term Issuer Default Rating* (IDR) di Unipol a "BBB+". In tutti i casi con outlook positivo.

In data 16 gennaio 2025 sono stati aggiornati i rating di credito a seguito del perfezionamento della fusione per incorporazione di UnipolSai Assicurazioni SpA. A Unipol è stato assegnato un *Insurance Financial Strength Rating* "Baa2/Stable Outlook" da Moody's, un *Insurer Financial Strength Rating* "A-/Positive Outlook" da Fitch e un *Financial Strength Rating* "A (high)/Stable Trend" da Morningstar DBRS.

Inoltre, Moody's ha aggiornato il rating del debito senior non garantito e il rating dell'emittente a lungo termine di Unipol a "Baa3" dal precedente "Ba1" e il programma di senior *unsecured medium term note* a "(P)Baa3" da "(P)Ba1", con Outlook Stabile. Fitch ha migliorato le senior notes di Unipol a "BBB+" da "BBB" e ha confermato il *Long-Term Issuer Default Rating* a "BBB+", con outlook positivo. Morningstar DBRS ha aggiornato l'Issuer Rating di Unipol a "A(high)" da "BBB" con trend stabile.

Approvata la scissione totale non proporzionale di Cronos Vita Assicurazioni SpA in favore di Unipol Assicurazioni S.p.A., Allianz S.p.A., Fideuram Vita S.p.A., Generali Italia S.p.A. e Poste Vita S.p.A.

In data 20 giugno 2025, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Unipol ha approvato il progetto di scissione totale non proporzionale di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. in favore di Unipol Assicurazioni S.p.A., Allianz S.p.A., Fideuram Vita S.p.A., Generali Italia S.p.A. e Poste Vita S.p.A. (la "Scissione"). Per tutte le informazioni di dettaglio relative alla Scissione, si rinvia alla documentazione pubblicata ai sensi di legge e disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.unipol.com Sezione *Governance/Assemblea degli Azionisti/Assemblea straordinaria degli Azionisti - 20 giugno 2025*.

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà

Nell'ambito del percorso intrapreso per perseguire un continuo e graduale ricambio generazionale nonché il rafforzamento di nuove specializzazioni e competenze, in data 15 luglio 2024 è stato sottoscritto un accordo con le Organizzazioni sindacali finalizzato all'attuazione di un piano di accompagnamento alla pensione su base volontaria per circa 600 colleghi, tramite:

- incentivazioni all'esodo per il personale che abbia già maturato o maturi il requisito al trattamento pensionistico ex "riforma Fornero" entro il 31 ottobre 2025; in tale caso la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro è stata fissata al 31 gennaio 2025, ovvero viene fissata, tempo per tempo, nell'ultimo giorno che precede la decorrenza del predetto trattamento pensionistico per coloro che hanno già maturato i requisiti richiesti, per un numero complessivo di 72 dipendenti;
- il ricorso alla sezione straordinaria del Fondo di solidarietà, per i colleghi che raggiungano i requisiti pensionistici nell'arco temporale fra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2029; in tale caso le risoluzioni consensuali dei rapporti di lavoro dei predetti dipendenti sono avvenute con accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà a far tempo dal:
 - 1° febbraio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 31 gennaio 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° novembre 2025 ed il 31 dicembre 2027, per un numero complessivo di 68 dipendenti;
 - 1° luglio 2025 (cessazione/ultimo giorno di lavoro il 30 giugno 2025) per coloro che matureranno il trattamento pensionistico tra il 1° gennaio 2028 e il 31 dicembre 2029, per un numero complessivo di 462 dipendenti.

Inoltre, nel mese di dicembre 2024, è stato sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2029. L'accordo citato fa riferimento alle previsioni dell'istituto disciplinato dall'art. 4, commi da 1 a 7 ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. legge Fornero), così come modificata dall'art. 34, comma 54, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e dall'art. 1, comma 160, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Destinatari potenziali del piano di accompagnamento sono 16 dirigenti.

Fusione per incorporazione di Arca Vita International in Arca Vita

I Consigli di Amministrazione di Arca Vita International DAC e di Arca Vita S.p.A., riunitisi rispettivamente il 24 e il 26 marzo 2025, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione in Arca Vita della società interamente controllata Arca Vita International. L'operazione si inserisce nell'ambito di un più ampio processo di razionalizzazione e semplificazione della struttura societaria estera del gruppo facente capo a Unipol già avviato con operazioni simili implementate nel recente passato e ciò anche al fine di ottimizzare l'assetto delle fabbriche prodotto e assicurare al contempo sinergie di costo con maggiore efficienza delle attività del Business Life. Si prevede di perfezionare l'operazione entro il 31 dicembre 2025, previo ottenimento delle autorizzazioni/nulla-osta da parte delle competenti Autorità.

Acquisizione della partecipazione del 50% di BIM Vita detenuta da Banca Investis

In data 27 giugno 2025 è stato sottoscritto il contratto relativo all'acquisizione da parte di Unipol Assicurazioni dell'intera partecipazione detenuta da Banca Investis S.p.A. in BIM Vita S.p.A., pari al 50% del capitale sociale della compagnia; l'operazione si è perfezionata in data 29 luglio 2025. A esito dell'operazione Unipol Assicurazioni detiene il 100% del capitale di BIM Vita S.p.A.

1 Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

Si premette che, tenuto conto dei tempi tecnici necessari alle operazioni di consolidamento, i valori economici e patrimoniali al 30 giugno 2025 e 2024 riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato riferiti al settore Collegate bancarie sono stati determinati sulla base delle informazioni finanziarie di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio al trimestre precedente (31 marzo 2025 e 2024).

Si premette che, al fine di consentire un'analisi comparativa omogenea e coerente, i dati economici per settori contabili riferiti al 30 giugno 2024 sono stati rielaborati rispetto a quelli esposti nella Relazione finanziaria semestrale consolidata a tale data per riflettere la configurazione societaria definitasi alla fine dell'esercizio 2024 conseguentemente all'efficacia civilistica della fusione tra la capogruppo Unipol, la compagnia assicurativa UnipolSai e le società holding Unipol Finance, Unipol Part I e Unipol Investment (le "Holding Intermedie"). In particolare, il contributo economico della capogruppo (ex Unipol Gruppo) e delle Holding Intermedie incluso nel settore Altre attività nei dati economici per settore esposti nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024, è stato, a fini comparativi, riattribuito ai settori Danni e Vita in ragione del cambio di attività della Capogruppo incorporante conseguente al perfezionamento della fusione.

Il Gruppo Unipol chiude il primo semestre 2025 con un **utile consolidato** pari a euro 622 milioni (euro 555 milioni al 30 giugno 2024) che include il contributo delle partecipazioni in BPER e BPSO relativamente al solo primo trimestre 2025. Il primo semestre 2025, considerando le informazioni finanziarie recentemente diffuse da tali società, si attesterebbe a euro 743 milioni (euro 632 milioni al 30 giugno 2024 a dati omogenei).

Il risultato del Gruppo Assicurativo⁴ ammonta a euro 740 milioni e si confronta con il primo semestre 2024 pari a euro 568 milioni.

Nel primo semestre del 2025 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, è stata pari ad euro 9.171 milioni con una variazione del +12,3% rispetto al 30 giugno 2024.

La raccolta diretta nel comparto Danni al 30 giugno 2025 si è attestata a 4.788 milioni di euro, registrando una crescita del 4,5% rispetto all'analogo periodo del 2024. Hanno contribuito alla crescita tutti i canali di vendita del Gruppo e i principali rami di attività. Positivi i risultati del comparto Auto che, con premi pari a 2.290 milioni di euro, ha registrato una crescita del 4,0%, mentre il comparto Non Auto ha raggiunto premi pari a 2.498 milioni di euro e una crescita del 5,0% sul primo semestre del 2024.

A livello di singole compagnie la dinamica di recupero della marginalità in atto sul comparto Auto ha caratterizzato soprattutto Unipol Assicurazioni con premi danni Auto pari a euro 2.104 milioni (+3,6% sul 30 giugno 2024) e Linear con premi pari a euro 137 milioni (+10,5%). In aumento anche la raccolta di UniSalute che raggiunge i 607 milioni (+17,4%), con ottime performance sia del canale corporate che di quelli retail (Rete Agenziale e Reti Bancarie), mentre SIAT, attiva nel comparto Trasporti, si attesta a euro 96 milioni, in linea con l'anno precedente (+0,3%). Significativa anche la performance del comparto di bancassicurazione dove Arca Assicurazioni registra una crescita del +11,6% con 176 milioni di euro di raccolta.

Il **combined ratio** del Gruppo, comprensivo del saldo della riassicurazione, si attesta al 92,7%, rispetto al 93,1% del primo semestre 2024, con un miglioramento diffuso della sinistralità per effetto delle azioni messe in campo sia nel comparto Auto che in quello Non Auto.

Il **risultato ante imposte del settore Danni** è stato pari a euro 520 milioni rispetto a euro 475 milioni del primo semestre 2024, riflettendo un miglior contributo del risultato dei servizi assicurativi.

Nel **comparto Vita**, nei primi sei mesi del 2025 il Gruppo Unipol ha registrato una raccolta pari a euro 4.383 milioni, in crescita del 22,3%, alimentata sia dal canale bancassicurativo che da quello agenziale, nonché dalla raccolta apportata da contratti collettivi previdenziali di nuova acquisizione. Al netto di questi ultimi, la crescita si attesta all'8,4%.

Il **risultato ante imposte del settore Vita** è stato pari a euro 180 milioni, rispetto a euro 137 milioni nel primo semestre 2024.

Con riguardo alla **gestione finanziaria**, la redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari del Gruppo (riferiti al portafoglio del settore Danni e del settore Vita Patrimonio) ha ottenuto un rendimento complessivo pari al 5,21% degli asset investiti, di cui un 4,45% derivante da cedole e dividendi, mentre la redditività del primo semestre 2024 si era attestata al 5,75% (di cui 4,48% per cedole e dividendi); nel corso del semestre è continuata l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare del Gruppo sia a uso diretto sia a uso terzi.

⁴ Il risultato netto del Gruppo Assicurativo è un indicatore alternativo di performance, determinato sottraendo dal risultato netto contabile il contributo del consolidamento pro-quota delle società collegate BPER e BPSO e includendo il valore dei dividendi erogati da queste ultime nel periodo (euro 240 milioni al 30 giugno 2025; euro 134 milioni al 30 giugno 2024).

Il **risultato ante imposte del settore Collegate bancarie** del primo semestre 2025, pari a euro 122 milioni, considera il consolidamento pro quota dei risultati consolidati di BPER e BPSO al 31 marzo 2025 e si confronta con il risultato al primo semestre 2024, pari a euro 121 milioni.

Considerando le informazioni finanziarie recentemente diffuse dalle due partecipate bancarie il risultato di tale settore, consolidando anche il secondo trimestre 2025 delle due banche, si attesterebbe a euro 244 milioni.

Il **risultato ante imposte del settore Altre attività** è pari a euro 47 milioni (euro 24 milioni al 30 giugno 2024). In tale settore si segnala il contributo della società Gruppo UNA, attiva nel settore alberghiero, che continua a registrare una crescita dei ricavi e registra un risultato lordo tasse positivo per circa euro 12 milioni. Positivo anche il contributo di Società e Salute (Santagostino) e di SiSalute.

Il **patrimonio netto consolidato** ammonta, al 30 giugno 2025, a euro 9.689 milioni (euro 9.628 milioni al 31/12/2024). Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo ammonta a euro 9.402 milioni (euro 9.321 milioni al 31/12/2024).

Per quanto concerne l'**indice di solvibilità di Gruppo**, al 30 giugno 2025 il rapporto tra fondi propri e capitale richiesto è pari al 222%, rispetto al 212% del 31/12/2024.

1 Relazione sulla gestione

Sintesi conto economico consolidato gestionale per settori

	Rami Danni			Rami Vita			Attività Assicurativa		
	30/6/2025	30/6/2024	var. %	30/6/2025	30/6/2024	var. %	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	4.578	4.448	2,9	314	285	10,5	4.893	4.733	3,4
Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(4.102)	(4.064)	0,9	(182)	(173)	5,4	(4.284)	(4.237)	1,1
Risultato derivante da cessioni in riassicurazione	(144)	(80)	n.s.	(6)	(5)	7,0	(150)	(85)	n.s.
Risultato dei servizi assicurativi	332	305	9,0	126	106	18,9	459	411	11,6
Risultato degli investimenti (esclusi interessi su passività finanziarie)	318	388	(18,1)	818	654	25,2	1.136	1.042	9,1
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi	(65)	(102)	36,5	(733)	(595)	(23,2)	(798)	(697)	(14,4)
Risultato finanziario netto (esclusi interessi su passività finanziarie)	253	286	(11,5)	85	59	45,5	338	345	(1,8)
Altri proventi/oneri	17	(15)	n.s.	(13)	(7)	82,3	4	(22)	(119,0)
Utile (perdita) prima delle imposte e degli interessi su passività finanziarie	603	576	4,6	199	158	25,9	801	734	9,2
Interessi passivi su passività finanziarie	(83)	(101)	(18,0)	(18)	(21)	(13,3)	(101)	(122)	(17,2)
Utile (perdita) prima delle imposte	520	475	9,4	180	137	32,0	700	612	14,5
Imposte	(174)	(154)	12,8	(59)	(41)	44,5	(233)	(195)	19,5
Utile (perdita) attività operative cessate									
Utile (perdita) consolidato	346	321	7,8	121	96	26,7	468	417	12,2
Utile (perdita) di Gruppo									
Utile (perdita) di Terzi									

Tra gli aspetti che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo si segnalano i seguenti:

- la **raccolta diretta del comparto assicurativo**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, risulta pari a euro 9.171 milioni (euro 8.165 milioni al 30/6/2024, +12,3%). La raccolta diretta Danni ammonta a euro 4.788 milioni (euro 4.581 milioni al 30/6/2024, +4,5%) e quella Vita euro 4.383 milioni (euro 3.584 milioni al 30/6/2024, +22,3%), di cui euro 1.728 milioni relativi a prodotti di investimento dei rami Vita (euro 1.000 milioni al 30/6/2024);
- il **combined ratio**, netto riassicurazione, nel comparto Danni è del 92,7% (93,1% al 30/6/2024).

Valori in milioni di euro

Collegate bancarie			Altre attività			Elisioni intersettoriali		Totale Consolidato		
30/6/2025	30/6/2024	var. %	30/6/2025	30/6/2024	var. %	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2025	30/6/2024	var. %
								4.893	4.733	3,4
								(4.284)	(4.237)	1,1
								(150)	(85)	n.s.
								459	411	11,7
122	121	1,1	18	37	(52,4)	(17)	(34)	1.260	1.166	8,1
								(798)	(696)	(14,7)
122	121	1,1	18	37	(52,4)	(17)	(34)	462	470	(1,6)
			34	(7)	n.s.	8	20	45	(10)	n.s.
122	121	1,1	52	30	72,1	(9)	(14)	966	871	10,9
			(5)	(6)	(26,9)	9	14	(96)	(114)	(15,5)
122	121	1,1	47	24	97,8			870	757	14,9
			(16)	(7)	112,7			(248)	(202)	22,8
122	121	1,1	32	17	91,2			622	555	12,1
								600	511	
								22	44	

1 Relazione sulla gestione

Performance settore Assicurativo

Complessivamente l'Attività Assicurativa del Gruppo chiude con un risultato ante imposte positivo per euro 700 milioni (euro 612 milioni al 30/6/2024, +14,5%), di cui euro 520 milioni relativi al comparto Danni (euro 475 milioni al 30/6/2024, +9,4%) ed euro 180 milioni relativi al comparto Vita (euro 137 milioni al 30/6/2024, +32%).

Gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Assicurativo (inclusi gli immobili strumentali a uso proprio) ammontano, al 30 giugno 2025, a euro 70.070 milioni (euro 66.857 milioni al 31/12/2024), di cui euro 15.353 milioni nei rami Danni (euro 14.559 milioni al 31/12/2024) ed euro 54.717 milioni nei rami Vita (euro 52.298 milioni al 31/12/2024).

Le **Passività assicurative** ammontano a euro 54.568 milioni (euro 53.226 milioni al 31/12/2024), di cui euro 14.111 milioni nei rami Danni (euro 13.817 milioni al 31/12/2024) ed euro 40.457 milioni nei rami Vita (euro 39.409 milioni al 31/12/2024).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 18.240 milioni (euro 17.925 milioni al 31/12/2024), di cui euro 4.410 milioni nei rami Danni (euro 5.218 milioni al 31/12/2024) ed euro 13.830 milioni nei rami Vita (euro 12.707 milioni al 31/12/2024).

La **raccolta complessiva** (premi diretti e indiretti e prodotti di investimento) al 30 giugno 2025 ammonta a euro 9.194 milioni (euro 8.186 milioni al 30/6/2024, +12,3%). La raccolta Danni ammonta a euro 4.811 milioni (euro 4.603 milioni al 30/6/2024, +4,5%) e la raccolta Vita ammonta a euro 4.383 milioni (euro 3.584 milioni al 30/6/2024, +22,3%), di cui euro 1.728 milioni relativi ai prodotti di investimento (euro 1.000 milioni al 30/6/2024, +72,8%).

La **raccolta diretta** ammonta a euro 9.171 milioni (euro 8.165 milioni al 30/6/2024, +12,3%), di cui euro 4.788 milioni di rami Danni (+4,5%) ed euro 4.383 milioni di rami Vita (+22,3%).

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Raccolta diretta Danni	4.788	52,2	4.581	56,1	4,5
Raccolta diretta Vita	4.383	47,8	3.584	43,9	22,3
Totale raccolta diretta	9.171	100,0	8.165	100,0	12,3

La **raccolta indiretta** Danni e Vita al 30 giugno 2025 ammonta a complessivi euro 23 milioni (euro 22 milioni al 30/6/2024, +6,4%), quasi interamente costituita da rami Danni.

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Premi indiretti rami Danni	23	98,8	21	99,9	5,2
Premi indiretti rami Vita		1,2		0,1	n.s.
Totale premi indiretti	23	100,0	22	100,0	6,4

I **premi ceduti** del Gruppo ammontano complessivamente a euro 374 milioni (euro 331 milioni al 30/6/2024), di cui euro 353 milioni di premi ceduti nei rami Danni (euro 312 milioni al 30/6/2024) ed euro 21 milioni nei rami Vita (euro 19 milioni al 30/6/2024). Gli indici di conservazione si mantengono sostanzialmente stabili sia nei rami Danni sia nei rami Vita.

Valori in milioni di euro

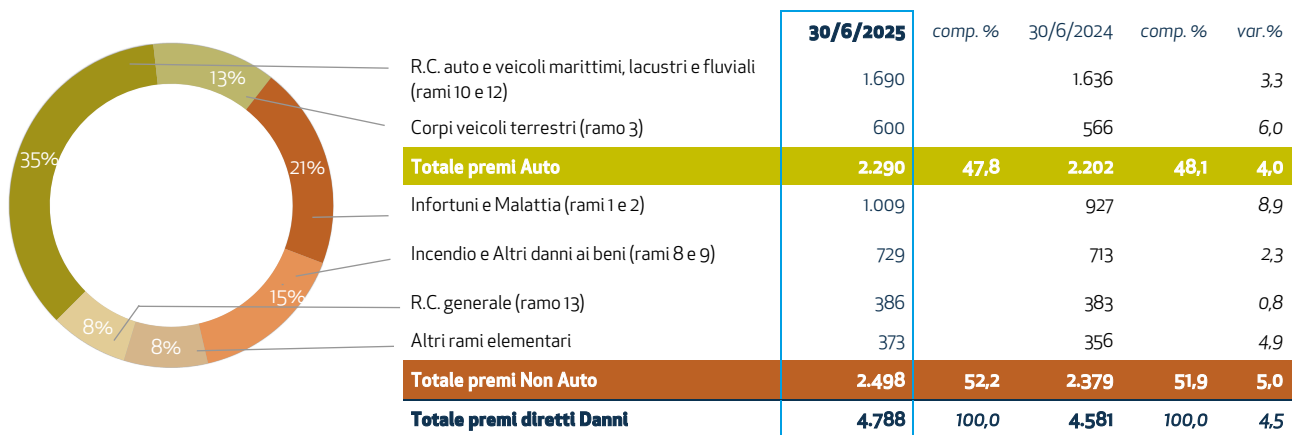
	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Premi ceduti rami Danni	353	94,3	312	94,3	13,0
<i>indice di conservazione rami Danni (%)</i>	92,7%		93,2%		
Premi ceduti rami Vita	21	5,7	19	5,7	12,4
<i>Indice di conservazione rami Vita (%)</i>	99,2%		99,3%		
Totale premi ceduti	374	100,0	331	100,0	12,9
<i>Indice di conservazione globale (%)</i>	95,0%		95,4%		

Rami Danni

I premi complessivi (diretti e indiretti) del portafoglio Danni al 30 giugno 2025 ammontano a euro 4.811 milioni (euro 4.603 milioni al 30/6/2024, +4,5%). I premi del solo **lavoro diretto** ammontano a euro 4.788 milioni (euro 4.581 milioni al 30/6/2024, +4,5%).

Raccolta diretta Rami Danni

Valori in milioni di euro



Nel **comparto Auto** la raccolta premi del ramo R.C. Auto è di euro 1.690 milioni, in crescita del 3,3% rispetto al 30/6/2024 come anche il ramo Corpi Veicoli Terrestri con una raccolta pari a euro 600 milioni (euro 566 milioni al 30/6/2024). In crescita anche il **comparto Non Auto**, con premi pari a euro 2.498 milioni, che registra una raccolta in incremento del 5,0%.

1 Relazione sulla gestione

Sinistri Danni

Come già indicato in precedenza, nel corso del primo semestre 2025 si è registrato un miglioramento della sinistralità dell'esercizio corrente diffuso su più rami legato all'effetto delle azioni messe in campo sia nel comparto Auto, sia nel comparto Non Auto.

Il **tasso di sinistralità** (*loss ratio* al netto della riassicurazione nei rami Danni) è pari al 65,2% (67,1% al 30/6/2024).

Il numero dei sinistri denunciati, senza considerare il ramo R.C. Auto, registra un incremento del 10,2% per effetto in particolare del ramo Malattia. Di seguito viene riportata la tabella con evidenza della variazione per ramo.

Numero sinistri denunciati (escluso ramo R.C.Auto)

	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Corpi Veicoli Terrestri (ramo 3)	176.516	185.081	(4,6)
Infortuni (ramo 1)	62.443	61.895	0,9
Malattia (ramo 2)	4.964.855	4.395.815	12,9
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	131.027	147.271	(11,0)
R.C. Generale (ramo 13)	43.476	44.989	(3,4)
Altri rami elementari	229.221	253.010	(9,4)
Totale	5.607.538	5.088.061	10,2

Per quanto riguarda il ramo R.C. Auto, dove si applica la convenzione CARD⁵, nei primi sei mesi del 2025 le gestioni relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) denunciati sono n. 249.570 in diminuzione del 4,2% (n. 260.584 al 30/6/2024).

I sinistri denunciati che presentano almeno una gestione Card Debitrice sono n. 159.230 in calo del 3,0% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono n. 188.146 (comprensivi di n. 34.907 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia) in calo del 3,3%. La velocità di liquidazione al primo semestre 2025 è stata del 62,4% contro il 61,4% dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionarie sia debitorie) sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) a giugno 2025 è pari a 86,2% (85,8% al 30/6/2024).

L'**expense ratio** del comparto Danni, al netto della riassicurazione, risulta pari al 27,5% (26% al 30/6/2024).

Il **combined ratio**, al netto della riassicurazione, è risultato, al 30 giugno 2025, pari al 92,7% (93,1% al 30/6/2024).

⁵ Di seguito una sintetica descrizione dei termini utilizzati:

- sinistri No Card: sinistri regolati dal regime ordinario che non rientrano nell'ambito di applicazione della CARD;

- sinistri Card Debitrice: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è responsabile in tutto o in parte, che vengono liquidati dalle compagnie di controparte alle quali la "nostra" compagnia deve corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Debitrice");

- sinistri Card Gestionaria: sinistri regolati dalla CARD in cui il "nostro" assicurato è non responsabile, in tutto o in parte, che vengono liquidati dalla "nostra" compagnia alla quale le compagnie di controparte devono corrispondere un rimborso forfetario ("Forfait Gestionaria").

Va tuttavia precisato che la classificazione sopra indicata rappresenta una schematizzazione semplificata in quanto, in realtà, un singolo sinistro può comprendere partite di danno rientranti in ognuna delle tre gestioni sopra indicate.

Raccolta rami Danni delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla Capogruppo **Unipol** è pari a euro 3.700 milioni (+2,3%), di cui euro 2.104 milioni nei rami Auto (+3,6%) ed euro 1.597 milioni nei rami Non Auto (+0,6%).

Unipol Assicurazioni Spa - Raccolta diretta Rami Danni

	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Valori in milioni di euro					
R.C. auto e veicoli marittimi, lacustri e fluviali (rami 10 e 12)	1.535	41,5	1.495	41,3	2,7
Corpi veicoli terrestri (ramo 3)	569	15,4	535	14,8	6,2
Totale premi Auto	2.104	56,9	2.031	56,1	3,6
Infortuni e Malattia (rami 1 e 2)	318	8,6	337	9,3	(5,5)
Incendio e Altri danni ai beni (rami 8 e 9)	665	18,0	643	17,8	3,4
R.C. generale (ramo 13)	359	9,7	368	10,2	(2,4)
Altri rami elementari	254	6,9	239	6,6	6,1
Totale premi Non Auto	1.597	43,1	1.587	43,9	0,6
Totale premi diretti Danni	3.700	100,0	3.618	100,0	2,3

Per quanto riguarda la raccolta nei rami Auto, euro 1.535 milioni sono relativi ai rami R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi, lacustri e fluviali (euro 1.495 milioni al 30/6/2024, +2,7%).

Nel comparto **Auto**, la crescita della raccolta interessa sia il ramo R.C. Auto, per la risalita del premio medio che compensa la contrazione del portafoglio clienti, sia il ramo Corpi Veicoli Terrestri, anche in questo caso per l'aumento del premio medio sulle principali garanzie. Gli interventi di recupero della marginalità del ramo effettuati a partire dalla fine del 2022, hanno permesso una significativa inversione del *trend* di calo del premio medio che ha caratterizzato il comparto negli ultimi 10 anni. La risalita del premio medio, accelerata nel secondo semestre del 2023 e proseguita, anche se con una minore incisività, nel corso del 2024 e 2025, ha garantito l'incremento degli incassi sia per il comparto Auto Singole che per il comparto Auto Flotte, compensando la contrazione del portafoglio clienti.

Il ritorno ad una normalità post-pandemica ha inoltre mantenuto un certo vantaggio in termini di frequenza sinistri, che segna un'ulteriore riduzione rispetto al 2024, con conseguente decremento del numero dei sinistri, dovuto anche al calo del portafoglio. In lieve miglioramento nel 2025 risulta il costo sinistri, che nell'annualità precedente risultava in deciso incremento per effetto del costo medio derivante dalle spinte inflazionistiche nel 2023 e dagli orientamenti giurisprudenziali in materia di microlesioni e quantificazione dei danni parentali sui sinistri mortali applicati nel 2024.

In linea generale, la spinta del premio medio e il miglioramento della frequenza sinistri garantiscono il mantenimento e lo sviluppo positivo del risultato tecnico del ramo.

Nello specifico, per quanto riguarda il ramo Corpi Veicoli Terrestri, la raccolta premi conferma il *trend* di crescita, dovuto principalmente al comparto Auto Singole per l'aumento del premio medio di alcune garanzie rilevanti, tra cui *Eventi Naturali*, *Kaskoe Cristalli*.

La contrazione del denunciato e dei costi è dovuta soprattutto al comparto *Auto Singole* in relazione ai risultati legati alle azioni di portafoglio e agli interventi tariffari indirizzati ad una sempre migliore capacità di selezione di clienti con buona marginalità. Le dinamiche osservate confermano il risultato del ramo in ambito positivo ed in miglioramento.

Nel comparto **Non Auto**, in leggero incremento sul 2024, la crescita del segmento aziende, con particolare rilievo per il ramo *Incendio*, bilancia la contrazione dei premi, già registrata nel 2023 e nel 2024, legati al ramo **Malattia** principalmente dovuta al **progetto UniSalute 2.0** che prevede l'accentramento del portafoglio Malattia su UniSalute, compagnia specialistica del Gruppo. Relativamente ai sinistri del ramo Malattia, il decremento del costo risulta quasi proporzionale al decremento dei premi e determina il miglioramento del rapporto tecnico del ramo.

I premi del ramo **Infortuni** al primo semestre 2025 mostrano un segno positivo, anche se contenuto, nonostante il contesto macroeconomico continui a causare una contrazione della capacità di spesa assicurativa dei clienti. In ambito *Retail* permane una contrazione dei premi determinata dal perdurare del *gap* tra le nuove emissioni e le uscite di portafoglio, pur in presenza di nuova produzione in crescita rispetto al 2024, supportata anche dalle diverse iniziative commerciali attivate per sostenere sia lo sviluppo sia la *retention*. Questo fenomeno si riscontra sia per i contratti Infortuni della Circolazione, sottoscritti in concomitanza con la stipula delle polizze Auto che risultano quindi correlati con le dinamiche dei prezzi della R.C. Auto, sia per le polizze individuali non Auto.

1 Relazione sulla gestione

Nel comparto delle coperture di rischi collettivi in ambito Gare per Enti Pubblici e Federazioni Sportive, dopo una fase di politica assuntiva più restrittiva finalizzata al recupero di marginalità che ha portato ad una contrazione della raccolta, assistiamo ad una crescita dei premi che si registra anche nei segmenti di clientela afferenti al comparto Piccole e Medie Imprese.

La raccolta premi del ramo Altri Danni ai Beni registra un lieve calo rispetto al semestre precedente, soprattutto sulla Linea *Corporate* per effetto di revisione delle politiche tariffarie in ottica di recupero margini. Tuttavia, la linea *Retail* registra una crescita nella raccolta soprattutto per azioni di riposizionamenti tariffari del portafoglio e dei prodotti a listino, mentre la Linea SME (*Small Medium Enterprise*) evidenzia una sostanziale stabilità. La raccolta premi del ramo Responsabilità Civile Diversi, sempre improntata su politiche assuntive particolarmente attente, registra una lieve flessione, soprattutto sulla Linea *SME (Small Medium Enterprise)* e *Corporate*, mentre la Linea *Retail* registra un incremento della raccolta. Anche il ramo Merci Trasportate presenta un lieve calo nella raccolta premi ascrivibile alle dinamiche di un mercato estremamente competitivo. Sono peraltro in corso iniziative di supporto allo sviluppo della raccolta che si ipotizza possano dare i primi risultati entro la fine del corrente anno.

Da segnalare, infine, che il ramo Incendio conferma il significativo incremento della raccolta premi già iniziato nel corso dell'anno precedente. La crescita è diffusa in tutti i comparti delle Linee di Business *Retail*, *SME (Small Medium Enterprise)* e *Corporate*. Tale evoluzione positiva della raccolta è dovuta sia ad azioni di movimentazioni e riposizionamenti tariffari del portafoglio e dei prodotti a listino, sia alla vendita del nuovo prodotto dedicato agli Eventi Catastrofici collegato all'obbligo di legge per le imprese, uscito nel secondo semestre del 2024.

Arca Assicurazioni ha realizzato una raccolta diretta per circa euro 175,8 milioni (in crescita dell'11,6% circa rispetto al primo semestre del 2024). Nello specifico si rileva un incremento sia nel comparto Auto (+0,3%), sia nel comparto Non Auto (+14,8%). In termini di risultato di periodo, si registra un utile netto di euro 25,2 milioni, in aumento rispetto a quanto rilevato alla chiusura del primo semestre 2024 (euro 23,5 milioni). L'analisi dei premi contabilizzati per canale distributivo evidenzia come le banche, con una raccolta pari a euro 174,6 milioni (+11,7% rispetto al 30/6/2024), rappresentino di fatto il 99,3% della raccolta (99,2% al 30/6/2024). Nell'ambito del comparto Auto, dopo gli interventi tariffari effettuati negli anni scorsi, principalmente finalizzati a fronteggiare le dinamiche inflattive che hanno inciso sul costo dei sinistri e la maggior incidenza dei danni derivanti da fenomeni naturali estremi, nel mese di giugno sono stati introdotti adeguamenti allo scopo di preservare il valore del portafoglio dall'erosione inerziale determinata dalle variabili evolutive, accompagnati da una serie di interventi sul prodotto Auto.

Compagnia Assicuratrice Linear, specializzata nella vendita diretta di prodotti assicurativi attraverso canali "telematici", nei primi sei mesi del 2025 ha emesso premi per euro 137,4 milioni, in incremento del 10,5% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio, prevalentemente concentrati nei rami Auto. Il risultato è principalmente guidato dalla ripresa del premio medio RCA, a fronte di un portafoglio polizze che si attesta in moderato sviluppo, attorno alle 734 mila unità (+4,4% su giugno 2024). Al 30 giugno 2025 registra un utile pari a euro 5,8 milioni (utile pari a euro 6,9 milioni conseguito al 30/6/2024). Dal giugno 2020 la società è partner di Poste Italiane per la vendita di prodotti assicurativi alla clientela di quest'ultima: al 30 giugno 2025 la raccolta, tramite tale canale, ammonta a euro 8,7 milioni (euro 6,7 milioni al 30/6/2024).

DDOR Novi Sad registra un risultato totale (settore Danni e settore Vita) al 30 giugno 2025 positivo per euro 7,4 milioni (positivo per euro 3,4 milioni al 30/6/2024 a fronte dell'impatto di partite straordinarie legate ad alcuni ingenti sinistri industriali e agricoli). La raccolta (settore Danni e settore Vita) registra un incremento passando da euro 78,5 milioni al 30/6/2024 (di cui euro 68,4 milioni nel settore Danni) a euro 84 milioni al 30 giugno 2025 (di cui euro 71,9 milioni circa nel settore Danni).

SIAT ha registrato, nel primo semestre 2025, un utile pari a euro 5,8 milioni (euro 2,4 milioni al 30/6/2024). La raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) risulta in aumento e pari a euro 106,6 milioni (euro 105,4 milioni al 30/6/2024). La produzione del periodo è essenzialmente riconducibile ad affari "Trasporti" e, solo in via residuale, a quelli "Aviazione". Circa il settore "Corpi", i cui premi si sono attestati a euro 73,1 milioni (rispetto a euro 66,9 milioni dei primi sei mesi 2024) si evidenzia un aumento del 9,3%. Nel corso del 2025, la selezione dei rischi ha soprattutto riguardato il comparto delle unità commerciali, nel quale si è continuato a sottoscrivere le polizze con rigore tecnico e sulla base di linee guida improntate al recupero e al mantenimento della profittabilità.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, al 30 giugno 2025 ha raccolto premi per euro 614 milioni, comprensivi anche del lavoro indiretto, con un incremento del 14,8% rispetto al 30/6/2024 (euro 535 milioni). L'incremento è dovuto a nuova produzione relativa al business corporate e all'incremento premi intermediati dai canali bancario e agenziale. Il primo semestre 2025, in continuità con quanto avvenuto nell'anno precedente, è stato caratterizzato da un trend di assestamento nel business tradizionale (Fondi, Corporate e Gare). In questo contesto, la raccolta del periodo ha beneficiato di alcune significative aggiudicazioni a favore di UniSalute avvenute a fine 2024 (in particolare segnaliamo Cassa Forense) beneficiando, al contempo, dei rinnovi di tutti i

principali contratti in scadenza, delle riforme di importanti piani sanitari già in portafoglio e dell'incremento della popolazione assicurata nei principali Fondi di settore.

Al 30 giugno 2025 si evidenzia un utile pari a euro 53 milioni, contro euro 27,8 milioni al 30/6/2024.

Nuovi prodotti

Lo sviluppo e il lancio di nuovi prodotti sono riferibili prevalentemente alla capogruppo Unipol. Al riguardo si segnala sul comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri l'adozione di una serie di interventi dedicati ad evolvere l'offerta dei prodotti KM&Servizi R.C. Auto e/o Auto Rischi Diversi, con l'obiettivo di migliorare la marginalità e la competitività delle polizze.

Nel primo semestre 2025, per il listino Auto, sono stati adottati alcuni interventi di revisione tariffaria con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza tecnica nei rami Danni Auto e di garantire adeguati livelli di sviluppo e marginalità.

Per quanto concerne il comparto Non Auto, Unipol ha provveduto all'aggiornamento del prodotto **Unipol Casa&Servizi**, apportando revisioni normative e tariffarie, che mirano al costante miglioramento tecnico di prodotto, focalizzandosi principalmente sull'eliminazione della tacita proroga. Questo approccio consentirà, tra l'altro, una maggiore flessibilità in fase di rinnovo, piena trasparenza informativa con condizioni maggiormente chiare e semplici, capacità di reagire velocemente ai cambiamenti economici e ambientali e faciliterà una maggiore proattività commerciale della rete.

Si segnala inoltre che per quanto concerne i Rami elementari, la società Arca Assicurazioni da gennaio ha introdotto un nuovo prodotto a premio unico anticipato **"Ama&Proteggi - Casa nuova"**, in sostituzione del prodotto "Ama&Proteggi - Benvenuto a casa" posto in gestione, nonché, dal mese di maggio, un nuovo prodotto a premio unico anticipato **"Ama&Proteggi - Casa tua"**. Dal mese di aprile la medesima società ha infine reso disponibile, per le sole banche BPER Banca S.p.A. e Banco di Sardegna, il nuovo prodotto a premio unico anticipato di durata triennale **"SiPrevisto XL"** che offre una copertura dagli infortuni professionali ed extra professionali.

Dal 21 maggio 2025 è operativa per tutta la rete agenziale **Unipol Unica**, la nuova offerta assicurativa omnicanale di Unipol rivolta alla clientela *retail*. **Unipol Unica** è un sistema di offerta integrato dedicato ai nuclei familiari per soddisfare tutte le principali esigenze assicurative dei clienti e dei loro familiari, accompagnandoli nel loro ciclo di vita. Per realizzare questo ambizioso progetto è stato sviluppato un nuovo sistema informatico.

Unipol Unica prevede come figura centrale il contraente che acquista le posizioni assicurative per sé e per i componenti del proprio nucleo di contratto composto da tutti i familiari conviventi, mentre i figli, i genitori e i suoceri possono essere anche non conviventi. All'interno della polizza Unipol Unica sono presenti le singole posizioni assicurative monobene (relative ai singoli veicoli, abitazioni, ecc.) riferite al contraente e agli assicurati componenti il suo nucleo. Ciascuna posizione assicurativa potrà avere proprie scadenze, frazionamenti, modalità di pagamento, ma si potranno anche allineare le scadenze e uniformare frazionamenti e modalità di pagamento in base alle esigenze. Il contratto è un unico documento che contiene le posizioni assicurative riferite al contraente e ai membri del nucleo di contratto, oltre agli "estratti" riferiti alle posizioni assicurative dei singoli assicurati.

Unipol Unica include i seguenti ambiti di protezione *retail*: Veicoli, Mobilità, Casa, Famiglia, Cane e Gatto, Viaggio, Infortuni e Salute. Dal punto di vista della scontistica, è stato definito un nuovo modello omogeneo di flessibilità tariffaria tra le garanzie Auto e Rami Elementari. Inoltre, per incentivare l'acquisto di più ambiti di protezione, è stato introdotto anche lo sconto per combinazioni di garanzie e beni acquistati.

Unipol Unica costituisce un'offerta assicurativa omnicanale che predilige la vendita digitale ma che conserva anche i processi di vendita ibrida agenzia/digitale e verrà emessa attraverso la nuova piattaforma informatica omnicanale di Unipol, denominata **"New Core"**. Nella logica di avere l'agenzia al centro del modello distributivo, tutte le polizze stipulate direttamente attraverso i canali digitali saranno assegnate ad un'agenzia Unipol. Sui canali digitali saranno presenti tutti gli ambiti di protezione e le tariffe saranno le stesse presenti in agenzia. Tuttavia, in digitale non saranno presenti quelle garanzie che necessitano di spiegazioni più articolate e di un approfondimento che si può ottenere solamente in agenzia. Inoltre, anche la scelta di somme assicurate, limiti, sottolimiti e presidi tecnici nel digitale sarà proposta per un numero predefinito di combinazioni, mentre in agenzia sarà possibile la massima personalizzazione prevista dal prodotto, oltre all'utilizzo della flessibilità per una maggiore personalizzazione anche del premio.

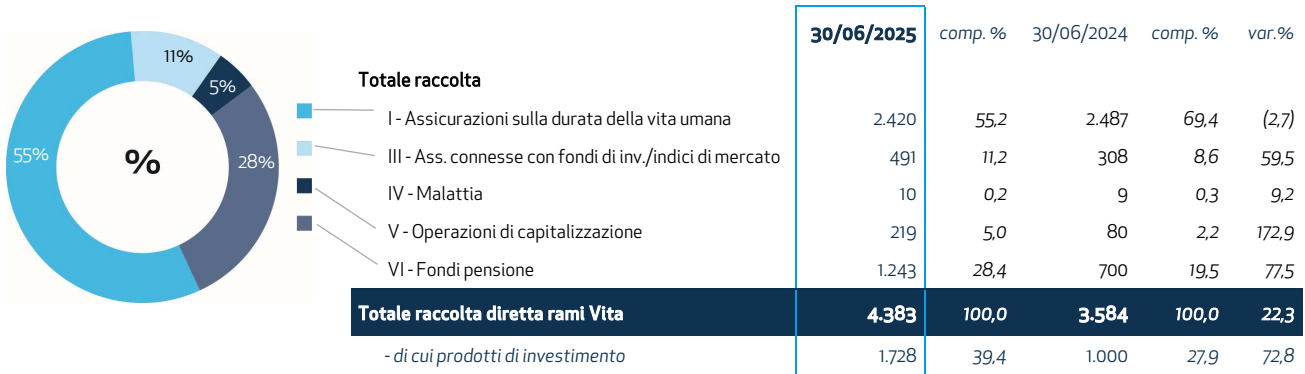
1 Relazione sulla gestione

Rami Vita

La **raccolta diretta** Vita, che rappresenta la quasi totalità della raccolta, ammonta complessivamente a euro 4.383 milioni (euro 3.584 milioni al 30/6/2024), di cui euro 1.728 milioni di prodotti di investimento (euro 1.000 milioni al 30/6/2024), ed è composta come segue:

Raccolta diretta Rami Vita

Valori in milioni di euro



Fondi Pensione

Unipol continua a mantenere la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Nel corso del primo semestre 2025, Unipol ha iniziato a gestire un nuovo mandato garantito per un ammontare di risorse gestite pari a euro 385 milioni. Al 30 giugno 2025 la Capogruppo gestiva complessivamente 29 mandati per **Fondi Pensione Negoziati** (di cui 23 mandati per gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo"). Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a euro 7.405 milioni (di cui euro 6.676 milioni con garanzia).

Con riferimento ai **Fondi Pensione Aperti**, il Gruppo al 30 giugno 2025 gestisce n. 2 fondi pensione aperti (Unipol Previdenza FPA, Fondo Pensione Aperto BIM Vita) che alla stessa data contano un totale di n. 41.952 iscritti ed un patrimonio complessivo di circa euro 1.029 milioni. Al 31/12/2024 i medesimi Fondi presentavano un patrimonio complessivo di euro 1.007 milioni ed un numero totale di aderenti pari a n. 41.603 unità.

Raccolta rami Vita delle principali compagnie del Gruppo

La raccolta diretta riconducibile alla Capogruppo **Unipol** è pari a euro 2.416 milioni (euro 1.779 milioni al 30/6/2024, +35,8%).

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Totale raccolta					
I - Assicurazioni sulla durata della vita umana	876	36,2	950	53,4	(7,8)
III - Ass. connesse con fondi di inv./indici di mercato	72	3,0	42	2,4	69,7
IV - Malattia	10	0,4	9	0,5	9,1
V - Operazioni di capitalizzazione	219	9,1	80	4,5	172,9
VI - Fondi pensione	1.241	51,3	698	39,2	77,7
Totale raccolta diretta rami Vita	2.416	100,0	1.779	100,0	35,8
- di cui Prodotti di investimento	1.312	54,3	740	41,6	77,3

Il confronto con il primo semestre dell'esercizio precedente mostra un diverso sviluppo della raccolta per ramo ministeriale. Nel settore delle polizze individuali, anche grazie al reinvestimento di una polizza *Corporate*, si evidenzia un incremento pari al 14,3% rispetto al primo semestre del 2024.

La scelta distributiva 2025 ha confermato una strategia in linea con il 2024 proseguendo nella spinta sui prodotti Gestioni Separate *stand alone* attraverso nuove *tranche* del prodotto Unipol Investimento MultiGest, già a listino dal 2024, costruito con un mix di Gestioni Separate per garantire un rendimento prospettico elevato tale da rendere il prodotto competitivo rispetto ad altri strumenti finanziari. Nelle polizze collettive si evidenzia un incremento del 51,1% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, imputabile alla già citata maggior raccolta nel Ramo VI.

A completamento della lettura dei dati per ramo ministeriale, si segnala inoltre l'incremento del 9,1% nel Ramo IV che mostra un importante interesse da parte della clientela verso i prodotti di puro rischio.

Il lieve incremento dei premi di prima annualità rispetto all'esercizio precedente (+2,8%) è attribuibile principalmente all'aumento della raccolta dei premi di Ramo III (+31,1%).

BIM Vita registra un risultato economico al 30 giugno 2025 negativo per euro 0,5 milioni (positivo per euro 0,5 milioni alla fine del primo semestre 2024). In termini di raccolta, i premi riferiti a contratti assicurativi ammontano a euro 2,4 milioni (euro 4,6 milioni al 30/6/2024, -47,8%), a cui si aggiungono prodotti finanziari per euro 4,5 milioni (euro 6,4 milioni al 30/6/2024). Il volume degli investimenti si è attestato a euro 435 milioni (euro 529 milioni al 30/06/2024).

Il canale di bancassicurazione di **Arca Vita** e della sua controllata Arca Vita International ha realizzato una raccolta diretta (inclusi i prodotti di investimento) per circa euro 1.935 milioni (circa euro 1.783 milioni al 30/6/2024, +9%), in crescita rispetto al primo semestre dello scorso anno, attribuibile principalmente ai prodotti di ramo III e ramo I. Nei primi mesi del 2025, in continuità con l'esercizio scorso e in considerazione delle attese di progressiva riduzione dei tassi di mercato, la Compagnia ha posto in essere azioni volte al più favorevole equilibrio del mix di portafoglio verso il ramo III, attraverso la gestione dei plafond di ramo I concessi alle Banche e campagne commerciali dedicate ai prodotti Multiramo.

1 Relazione sulla gestione

Nuovi prodotti

Nel mese di gennaio 2025, Unipol ha aggiornato l'offerta dei prodotti rivalutabili con il *restyling* del prodotto a premio unico, **Investimento MultiGest** e la contestuale chiusura del prodotto Investimento Garantito. Il nuovo prodotto, che consente versamenti aggiuntivi soggetti a specifiche condizioni, è caratterizzato dal collegamento a tre Gestioni Separate per l'intera durata contrattuale con un'allocazione del capitale assicurato suddiviso per il 40% su Real Estate Unipol, il 30% su PRESS e il 30% su Fondivita. Il prodotto è stato inoltre arricchito con un piano di riscatti parziali programmati, di importo variabile, in base alla percentuale scelta dal sottoscrittore, in modo da disporre di una liquidità periodica fissa.

Nel mese di aprile 2025 è stata commercializzata una nuova versione del prodotto multiramo a premio unico con possibilità di versamenti aggiuntivi, **Investimento GestMix**. Il nuovo prodotto prevede una riduzione della commissione trattenuta e un incremento della componente di protezione, e la possibilità di effettuare, a specifiche condizioni, versamenti aggiuntivi.

Nel mese di maggio 2025 è stato inoltre effettuato un nuovo intervento sul prodotto di Ramo I **Investimento MultiGest**, in cui la nuova versione di prodotto, ferme le caratteristiche tecniche del precedente, prevede una diversa allocazione del capitale assicurato tra quattro Gestioni Separate: (30% Real Estate – 30% PlusValore – 20% PRESS – 20% Fondivita), un aggiornamento della commissione di gestione annua e delle penali in caso di riscatto.

Nel mese di giugno 2025 è stato effettuato il *restyling* del prodotto multiramo a premio unico ricorrente con versamenti aggiuntivi, **Risparmio GestMix**. Il prodotto presenta novità nel *pricing* prevedendo la riduzione sia della commissione di Gestione Separata sia della commissione di gestione sui Fondi interni, la modifica della durata contrattuale minima (pari a 20 anni), mentre è stata incrementata la componente di protezione con il raddoppio della percentuale di maggiorazione in caso morte.

Per quanto infine concerne la società Arca Vita si segnala che, in ottica di razionalizzazione dell'offerta e di rafforzamento della competitività, è stato rinnovato il catalogo dei prodotti tradizionali con il lancio di due nuovi prodotti collegati alle gestioni separate **Oscar 100% e Oscar Premium**. Anche l'offerta Multiramo di Arca Vita è stata rinnovata con il lancio di un nuovo prodotto che prevede un investimento prefissato pari al 50% nella gestione separata "Oscar 100%" e il restante 50% è collegato alla componente di ramo III.

Riassicurazione

Politica di riassicurazione del Gruppo Unipol

A livello di Gruppo sono state negoziate e acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio per rischio, Catastrofale (property e cvt), Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato stop loss per il ramo Grandine;
- trattati in forma proporzionale per: rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma, la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "risk attaching"), Aviazione (Infortuni, Corpi e RC, le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "loss attaching"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" (la cui percentuale di cessione è stata ridotta dal 65% al 50%) e "Cyber".

Nel corso dell'esercizio è stata inoltre negoziata una copertura Nat Cat Aggregate, con effetto dall'1/01/2025, finalizzata a contenere la volatilità derivante dalla frequenza di eventi catastrofici di media e grande entità. La copertura, di tipo aggregato per evento (property e CVT), comprende tutti gli eventi Nat Cat con importi fino a euro 100 milioni verificatisi nel corso dell'anno, ciascuno soggetto a una franchigia di euro 5 milioni. Il meccanismo di recupero si attiva qualora la somma degli importi, al netto delle franchigie applicate, superi una soglia di priorità aggregata annua pari a euro 350 milioni, fino a un limite massimo di capacità pari a euro 300 milioni.

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di rating, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, essi sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

Per quanto riguarda i rami Vita, il rinnovo pro 2025 è avvenuto nella totale continuità con quello in scadenza, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti a livello di Gruppo con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Ci sono anche tre coperture proporzionali per le garanzie LTC, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

Performance settore Collegate bancarie

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Collegate bancarie** integralmente attribuibile al consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni di collegamento detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	122	121	0,0
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	122	121	0,0

Si precisa che il risultato ante imposte al 30 giugno 2025, positivo per euro 122 milioni è stato determinato sulla base delle informazioni finanziarie di tali partecipate riferite al trimestre precedente (31 marzo 2025).

Al 30 giugno 2025 le partecipazioni di collegamento in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio sono iscritte nell'attivo patrimoniale consolidato per un valore pari a euro 2.709 milioni (euro 2.833 milioni al 31/12/2024) corrispondente alla valutazione delle stesse con il metodo del patrimonio netto.

Performance settore Altre attività

Si riportano di seguito i principali **dati economici relativi al settore Altre attività**:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico			
Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	4	2	73,2
Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	8	28	n.s.
Risultato finanziario netto	13	31	n.s.
Altri ricavi	265	237	11,8
Altri costi (*)	(230)	(244)	(5,4)
Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte	47	24	(97,8)

(*) Include Spese di gestione, Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri, Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali, Altri oneri/proventi di gestione

Il **risultato ante imposte** al 30 giugno 2025 è positivo per euro 47 milioni (+24 milioni di euro al 30/6/2024).

Al 30 giugno 2025 gli **Investimenti e le disponibilità liquide** del settore Altre attività (inclusi gli immobili uso proprio per euro 832 milioni) ammontano a euro 2.714 milioni (euro 2.718 milioni al 31/12/2024).

Le **Passività finanziarie** ammontano a euro 261 milioni (euro 275 milioni al 31/12/2024).

Per quanto concerne il **settore alberghiero**, primo semestre 2025, rispetto al primo semestre 2024, ha mostrato un miglioramento sia nell'ADR (euro 160,3 milioni rispetto a euro 153,6 milioni) sia nell'occupazione (73,7% rispetto a 72,9%). I ricavi della controllata Gruppo UNA sono aumentati rispetto al 30/06/2024 di circa l'8,9% (da circa euro 102,2 milioni a circa euro 111,3 milioni). Al 30 giugno risultano 33 strutture in gestione diretta. Il periodo si è chiuso con un utile di euro 8,2 milioni.

Relativamente al **polo sanitario**, Casa di Cura Villa Donatello ha realizzato, nel primo semestre 2025, un giro d'affari pari a euro 23,5 milioni, in leggero miglioramento (1,6%) rispetto al dato al 30/6/2024 (euro 23,2 milioni). L'andamento dei ricavi conferma il trend positivo

1 Relazione sulla gestione

di crescita dell'attività riguardante le visite e la diagnostica, mentre l'attività di ricovero è in linea con quella dell'esercizio precedente. La società ha conseguito un utile pari a euro 1,9 milioni, in linea con quello al 30/6/2024.

Riguardo all'**attività agricola**, considerando i dati congiunti di Tenute del Cerro e Tenute del Cerro Wines, le vendite di vino confezionato hanno fatto registrare una flessione del 3,3% rispetto al dato al 30/06/2024, attestandosi su euro 4,54 milioni, mentre i ricavi complessivi sono passati da euro 5,49 milioni a euro 5,34 milioni. Il periodo si è chiuso con una perdita IAS di euro 4,22 milioni, su cui impatta una svalutazione di euro 4,68 milioni sulla Tenuta di Montecorona.

Performance patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 30 giugno 2025 la consistenza degli **Investimenti e delle disponibilità liquide** del Gruppo ha raggiunto complessivamente euro 74.728 milioni (euro 71.646 milioni al 31/12/2024):

	30/6/2025	comp. %	31/12/2024	comp. %	var. %
Settore assicurativo	70.070	93,8	66.857	93,3	4,8
Collegate bancarie	2.709	3,6	2.833	4,0	(4,4)
Settore altre attività	2.714	3,6	2.718	3,8	(0,1)
Elisioni intersettoriali	(766)	(1,0)	(762)	(1,1)	0,5
Totale Investimenti e Disponibilità liquide	74.728	100,0	71.646	100,0	4,3

Valori in milioni di euro

La suddivisione per categoria di investimento è la seguente:

	30/6/2025	comp. %	31/12/2024	comp. %	var. %
Investimenti					
Immobili (*)	3.752	5,0	3.824	5,3	(1,9)
Partecipazioni in collegate e joint venture	2.846	3,8	2.942	4,1	(3,3)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857	2,5	2.081	2,9	(10,8)
titoli di debito	1.261	1,7	1.273	1,8	(1,0)
altri finanziamenti e crediti	597	0,8	808	1,1	(26,2)
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	45.245	60,5	42.644	59,5	6,1
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	19.871	26,6	18.442	25,7	7,7
attività finanziarie detenute per la negoziazione	295	0,4	185	0,3	59,5
attività finanziarie designate al fair value	13.103	17,5	11.980	16,7	9,4
altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.473	8,7	6.277	8,8	3,1
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.156	1,5	1.713	2,4	(32,5)
Totale Investimenti e Disponibilità	74.728	100,0	71.646	100,0	4,3

Valori in milioni di euro

(*) Inclusi gli Immobili strumentali a uso proprio

Operatività svolta nel corso del primo semestre

Nel presente paragrafo si fornisce informativa sull'operatività finanziaria con riferimento agli investimenti del Gruppo diversi da quelli il cui rischio è sopportato dalla clientela, con la sola esclusione dei portafogli detenuti dalle compagnie estere DDOR e DDOR Re, i cui valori, nell'ambito del portafoglio complessivo del Gruppo, sono poco significativi.

Anche nel corso del primo semestre 2025 le politiche di investimento attuate dall'area finanza hanno perseguito, in un'ottica di medio lungo termine, un criterio generale di prudenza e di preservazione della qualità degli attivi in coerenza con le linee guida definite nell'Investment Policy di Gruppo.

In particolare, l'operatività finanziaria è stata finalizzata al raggiungimento di target di redditività coerenti con il profilo di rendimento degli attivi e con la dinamica dei passivi in un orizzonte temporale pluriennale, mantenendo un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso un processo di selezione degli emittenti in funzione di criteri di diversificazione e di solidità degli stessi, con particolare attenzione al profilo di liquidabilità.

Per quanto riguarda il **comparto obbligazionario** durante il primo semestre 2025 si è mantenuto un approccio costruttivo assumendo un posizionamento coerente con un contesto di tassi di interesse tendenzialmente stabile o in marginale rialzo su scadenze medio lunghe e ribassista su scadenze brevi, caratterizzato inoltre da un'inflazione tornata su livelli sotto controllo.

Nel corso del semestre è inoltre proseguito il processo di riqualificazione dell'esposizione verso titoli di emittenti governativi, caratterizzato, in particolare, dalla riduzione dell'esposizione verso titoli di stato italiani.

La componente non governativa di titoli obbligazionari ha registrato un incremento sia nel comparto Vita sia nel comparto Danni. Le vendite lorde di titoli di credito hanno interessato principalmente titoli senior di emittenti finanziari su scadenze brevi/medie e sono state funzionali al raggiungimento degli obiettivi reddituali di breve e medio termine mentre gli acquisti hanno interessato prevalentemente titoli senior di emittenti finanziari e corporate di buona qualità (con merito creditizio investment grade), su scadenze intermedie, sfruttando la ripidità delle curve dei rendimenti, mantenendo al contempo un buon livello di diversificazione.

Nel corso del primo semestre 2025 l'esposizione verso titoli strutturati di livello 2 e 3 è stata marginalmente incrementata per investimenti su emissioni a tasso fisso, con rischio collegato esclusivamente al rischio sovrano italiano e francese.

La seguente tabella riporta l'esposizione in titoli strutturati del Gruppo:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025			31/12/2024			delta	
	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	Valore carico	Valore mercato	Plus/Minus implicita	valori carico	valori mercato
Titoli strutturati - Livello 1	2	2		15	15		(13)	(13)
Titoli strutturati - Livello 2	400	409	9	338	345	6	62	65
Titoli strutturati - Livello 3	101	97	(4)	1	1		100	96
Totale titoli strutturati	503	508	5	354	360	6	149	148

Nel corso del primo semestre 2025 **l'esposizione azionaria** è stata incrementata per euro 485 milioni circa. In Europa è cresciuta l'esposizione a settori con buoni fondamentali, valutazioni contenute e che garantiscono remunerazioni interessanti agli azionisti sotto forma di dividendi distribuiti (principalmente Finanziari ed Energetici). Complessivamente il portafoglio azionario ha ottenuto un "dividend yield" del 4,0% circa.

L'esposizione a **fondi alternativi**, categoria a cui appartengono fondi di *Private Equity*, *Hedge Fund* e *Real Asset*, si attesta a 3.348 milioni di euro, registrando un incremento netto pari a euro 133 milioni rispetto al 31/12/2024.

L'**operatività in cambi** è stata gestita attivamente seguendo l'andamento dei corsi valutari con l'obiettivo di gestire l'esposizione netta al rischio valutario delle posizioni azionarie e obbligazionarie in essere.

La **duration** complessiva degli investimenti del gruppo è pari a 6,14 anni, in aumento rispetto ai 5,54 anni di fine 2024. Nel comparto Danni la duration si attesta a 3,23 anni (2,45 a fine 2024) mentre nel comparto Vita risulta pari a 6,91 anni (6,46 a fine 2024). Le componenti tasso

1 Relazione sulla gestione

fisso e tasso variabile del portafoglio obbligazionario si attestano rispettivamente al 91% e al 9%. La componente governativa costituisce circa il 62% del portafoglio obbligazionario, mentre la componente *corporate* risulta complementare con un 38%, articolato in emittenti del settore finanziario per il 27% e industriale per un 11%.

Il 94% del portafoglio obbligazionario è investito in titoli con rating superiore a BBB-.

Risultato finanziario netto

Il dettaglio del Risultato finanziario netto è esposto nella seguente tabella:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	comp. %	30/6/2024	comp. %	var. %
Proventi/oneri da investimenti immobiliari	(2)	(0,2)	(11)	(1,0)	(79,3)
Proventi/oneri da partecipazioni in collegate e joint venture	127	9,9	124	11,0	2,9
Proventi netti da attività finanziarie valutate a costo ammortizzato	71	5,5	101	9,0	(30,2)
Proventi netti da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (*)	784	60,9	720	63,9	8,9
Proventi netti da attività finanziarie a fair value rilevato a CE (**)	309	23,9	194	17,2	59,4
Totale proventi netti da attività finanziarie e disponibilità liquide	1.289	100,0	1.128	100,0	14,3
Totale oneri netti da passività finanziarie	(99)		(120)		(17,1)
Totale proventi netti (***)	1.189		1.008		18,0
Proventi netti da attività finanziarie designate a fair value (****)	155		337		(53,9)
Oneri netti da passività finanziarie designate a fair value (****)	(140)		(307)		(54,4)
Totale proventi netti da strumenti finanz. designati a fair value (****)	15		30		(49,0)
Risultato degli investimenti	1.164		1.052		10,6
Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi	(792)		(711)		11,4
Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(6)		14		(142,9)
Risultato finanziario netto	366		356		2,8

(*) escluse le valutazioni di attività finanziarie a fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di hedge accounting

(**) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione; incluse le valutazioni di attività finanziarie a fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di hedge accounting

(***) esclusi proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico il cui rischio di investimento è supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

(****) proventi e oneri netti da strumenti finanziari designati a fair value rilevato a conto economico con rischio di investimento supportato dalla clientela (index e unit linked) e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

I Proventi netti al 30 giugno 2025, pari a euro 1.189 milioni, includono il provento netto per euro 122 milioni (euro 120 milioni al 30/6/2024), derivante dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER e Banca Popolare di Sondrio.

Alla voce Proventi/oneri da Investimenti immobiliari sono presenti euro 27 milioni di ammortamenti (invariati rispetto al 30/6/2024).

Patrimonio netto

Al 30 giugno 2025 il Patrimonio netto ammonta a euro 9.689 milioni (euro 9.628 milioni al 31/12/2024). Il **Patrimonio netto di Gruppo**, pari a euro 9.402 milioni (euro 9.321 milioni al 31/12/2024), è così composto:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	31/12/2024	var. importo
Capitale	3.365	3.365	
Altri strumenti patrimoniali	496	496	
Riserve di capitale	1.801	1.801	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.827	2.356	471
Azioni proprie (-)	(1)	(14)	13
Riserve da valutazione	314	243	71
Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	600	1.074	(474)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	9.402	9.321	81

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento, per euro 609 milioni per distribuzione di dividendi agli azionisti e per euro 12 milioni per il pagamento, al netto del relativo effetto fiscale, della cedola ai detentori dello strumento di capitale regolamentare perpetuo (cosiddetto "Restricted Tier 1") emesso dalla incorporata UnipolSai nell'esercizio 2020;
- incremento per euro 133 milioni, al netto del correlato effetto di "mirroring" e dei relativi effetti fiscali, dovuto al positivo andamento degli investimenti in titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- decremento, per euro 31 milioni al netto del relativo effetto fiscale, della Riserva per utili e perdite da strumenti di copertura di un flusso finanziario;
- incremento di euro 600 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2025.

Il **Patrimonio netto di pertinenza di terzi** al 30 giugno 2025 ammonta a euro 287 milioni (euro 307 milioni al 31/12/2024).

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 44 milioni per pagamento di dividendi a terzi;
- incremento di euro 22 milioni per risultato economico positivo di pertinenza dei terzi.

Azioni proprie

Al 30 giugno 2025 le azioni proprie detenute da Unipol e dalle sue società controllate sono pari a n. 107.445 (n. 1.302.200 al 31/12/2024), di cui n. 53.641 azioni detenute direttamente.

In esecuzione del Piani di compensi *Long Term Incentive* 2019-21, basati su strumenti finanziari del tipo *performance share*, destinati al personale dirigente di Unipol e delle sue controllate sono state assegnate, nel corso del mese di marzo, n. 771.649 azioni Unipol.

1 Relazione sulla gestione

Passività assicurative e finanziarie

Al 30 giugno 2025 le Passività assicurative ammontano a euro 54.568 milioni (euro 53.226 milioni al 31/12/2024) e le Passività finanziarie ammontano a euro 17.724 milioni (euro 17.412 milioni al 31/12/2024).

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	31/12/2024	var. %
Passività assicurative Danni	14.111	13.817	2,1
Passività assicurative Vita	40.457	39.409	2,7
Totale Passività assicurative	54.568	53.226	2,5
Passività finanziarie a fair value	13.216	11.862	11,4
Contratti di investimento compagnie di assicurazione	12.879	11.736	9,7
Altro	337	126	167,5
Passività finanziarie al costo ammortizzato	4.508	5.550	(18,8)
Passività subordinate	1.253	1.281	(2,2)
Altro	3.255	4.269	(23,8)
Totale Passività finanziarie	17.724	17.412	1,8
Totale	72.292	70.638	2,3

Indebitamento del Gruppo Unipol

Ai fini di una corretta rappresentazione delle poste in esame, si ritiene opportuno dare evidenza separata delle poste relative al solo indebitamento finanziario, inteso come l'ammontare complessivo delle passività finanziarie non strettamente attinenti all'attività operativa caratteristica.

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	31/12/2024	var.importo
Passività subordinate	1.253	1.281	(28)
Titoli di debito emessi da Unipol	1.434	2.433	(999)
Altri finanziamenti	1.820	1.834	(14)
Totale indebitamento	4.507	5.548	(1.041)

Le passività subordinate ammontano a euro 1.253 milioni e sono relative ad un prestito obbligazionario subordinato emesso da UnipolSai Assicurazioni SpA in data 1° marzo 2018 del valore nominale di euro 500 milioni con durata decennale quotato presso il Luxembourg Stock Exchange e ad un prestito obbligazionario subordinato emesso in data 23 maggio 2024 per un valore nominale di euro 750 milioni con durata decennale quotato presso il Luxembourg Stock Exchange.

I Titoli di debito emessi da Unipol ammontano a euro 1.434 milioni e sono relativi a un prestito obbligazionario senior unsecured, quotato presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 500 milioni e a un prestito obbligazionario senior "green" del valore nominale di euro 902 milioni quotato presso la Borsa del Lussemburgo con durata decennale, emesso in due tranche il 23 settembre e il 26 novembre 2020.

Le emissioni sopra descritte sono state attuate a valere sul programma di Euro Medium Term Notes (EMTN Programme), dell'importo nominale complessivo di massimi euro 3.000 milioni, costituito nel dicembre 2009 per euro 2.000 milioni, con ultimo rinnovo ed incremento a euro 3.000 milioni nel settembre 2020.

Si segnala che, in data 18 marzo 2025, è stato rimborsato a scadenza il debito senior del valore nominale di euro 1.000 milioni, emesso il 18 marzo 2015.

Relativamente agli Altri finanziamenti pari a euro 1.820 milioni (euro 1.834 milioni al 31/12/2024), sono principalmente riferibili ai finanziamenti in capo a UnipolRental ottenuti da istituti di credito e da altri enti finanziatori per complessivi euro 1.474 milioni, nonché ai finanziamenti accesi, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per euro 130 milioni e dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal per euro 100 milioni. Nella voce sono comprese le passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16 per complessivi euro 110 milioni.

Informativa in materia di operazioni con parti correlate

La Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura**") - predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**") - ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate poste in essere da Unipol, direttamente o per tramite di società controllate.

La Procedura è pubblicata nella sezione "Governance/Operazioni con parti correlate" del sito internet del Gruppo Unipol (www.unipol.it).

Si segnala che - nel corso del primo semestre 2025 - Unipol non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Ciò premesso, ad integrazione di quanto riportato in precedenza al paragrafo "Informazioni sui principali eventi del semestre", si ricorda che, in data 24 giugno 2025, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (il "**Comitato**") - assistito dall'advisor finanziario BNP Paribas - ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione di Unipol Assicurazioni il proprio parere favorevole sull'interesse della Società all'adesione all'Offerta, nonché sulla relativa convenienza economico-finanziaria oltre che strategica.

L'adesione all'Offerta è stata qualificata come operazione con parti correlate, ai sensi dell'art. 3 della Procedura OPC e dell'art. 3, comma 1, lett. a), del Regolamento CONSOB, in virtù delle partecipazioni di collegamento detenute da Unipol Assicurazioni rispettivamente in BPER e BPSO. L'adesione all'Offerta ha beneficiato in ogni caso della causa di esenzione di cui all'art. 14, comma 2, del Regolamento CONSOB e dell'art. 13, comma 2, della Procedura OPC, in quanto operazione posta in essere da Unipol Assicurazioni con una società collegata, in assenza di interessi significativi di altre parti correlate. Ciononostante - tenuto conto del ruolo di Unipol Assicurazioni nell'Offerta in qualità, da una parte, di azionista rilevante di BPER, e dall'altra, di azionista rilevante di BPSO, nonché potenziale aderente all'Offerta - al fine di rafforzare il processo valutativo e decisionale sull'interesse di Unipol all'adesione alla medesima, il Consiglio di Amministrazione della Società ha acquisito, in via volontaria, il preventivo e motivato parere del Comitato.

Per quanto riguarda l'informativa prevista dal principio contabile IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 si rinvia al paragrafo 3.4 - Operazioni con parti correlate delle Note informative integrative.

1 Relazione sulla gestione

Altre informazioni

UnipolMove raggiunge i 2 milioni di dispositivi

Nel mese di marzo 2025, UnipolMove ha raggiunto i 2 milioni di dispositivi in circolazione, un risultato che conferma la crescita costante del servizio e l'impegno nel garantire soluzioni di mobilità sempre più efficienti e complete.

Parallelamente, il servizio continua a crescere anche nell'ambito dei parcheggi, con l'attivazione della convenzione con i parcheggi ufficiali degli aeroporti di Milano Malpensa, Linate e Bergamo Orio al Serio, ampliando ulteriormente le possibilità per gli utenti.

Welbee (Unipol) entra nel mercato dei buoni pasto grazie ad una partnership strategica con Pellegrini

Welbee, Welfare Provider del Gruppo Unipol, annuncia una partnership strategica con Pellegrini SpA, uno dei principali operatori nel mercato dei buoni pasto in Italia. L'accordo mira a rafforzare l'impegno di entrambe le società nel mondo del Welfare aziendale. La collaborazione consentirà a Welbee di integrare i buoni pasto nel proprio ecosistema, offrendo alle piccole-medie imprese e alle partite IVA una gestione semplificata dei buoni pasto e l'accesso a una vasta rete di esercizi convenzionati in tutto il Paese. Grazie a questo accordo, i buoni pasto Pellegrini-Welbee saranno distribuiti attraverso la rete capillare di oltre 2.000 agenzie Unipol, garantendo una copertura efficiente e diffusa in ogni regione. Grazie a questa collaborazione, entrambe le aziende rafforzano il loro impegno verso un welfare aziendale più inclusivo, sostenibile e digitale, in linea con le esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

Advertising e sponsorizzazioni

Unipol official sponsor del team Luna Rossa nella sfida per la 38a America's cup a Napoli

Dando continuità alla sinergia nata nel 2022, Unipol rinnova la partnership con Luna Rossa per la sfida alla 38a America's Cup nell'affascinante e iconica cornice del golfo di Napoli, confermandosi Official Sponsor del team.

Innovazione e high-performance, leadership e lavoro di squadra, tecnologia avanzata e sostenibilità. Questi i key-drivers che accomunano Unipol e Luna Rossa, eccellenze italiane unite dalla volontà di collaborare con partner che fanno la differenza nella visione e nell'azione. Unipol metterà a disposizione anche il suo know-how tecnico-innovativo in qualità di partner assicurativo del team.

Unipol a Codemotion Roma 2025: innovazione, competenze e dialogo con la community tech

In data 14 aprile 2025 si è tenuto a Roma Codemotion 2025, uno dei principali eventi italiani dedicati al mondo dello sviluppo software, dell'ingegneria informatica e delle architetture digitali. Unipol ha partecipato con una delegazione dei team Chief Information Officer e Human Resources, con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza all'interno della community tecnologica e promuovere l'azienda per i professionisti del settore.

Codemotion Roma 2025 è stata un'occasione preziosa per far conoscere l'impegno di Unipol nell'innovazione tecnologica, nel cambiamento digitale e nella valorizzazione delle competenze. Un momento di visibilità strategica che rafforza il posizionamento del Gruppo come realtà attenta al futuro e aperta al dialogo con le nuove generazioni di professionisti IT.

Aprire in Unipol Tower a Milano la terza sede di CUBO, museo d'impresa del Gruppo Unipol

È stata inaugurata il 16 aprile 2025, presso la Unipol Tower a Milano, la terza sede di CUBO, museo d'impresa del Gruppo Unipol.

Nell'innovativo grattacielo progettato da Mario Cucinella, ha aperto le sue porte, direttamente su Piazza Gae Aulenti, un nuovo spazio dedicato alla cultura, all'arte contemporanea e alle attività educative, destinato a tutti coloro che amano la conoscenza e la sua condivisione, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni.

Riconoscimenti

MF Insurance Awards

Lo scorso 27 marzo 2025, durante la cerimonia di premiazione degli MF Insurance Awards 2025, Unipol ha ricevuto 6 premi: "Miglior Risultato Tecnico – Ramo RC Auto" e "Miglior Risultato Tecnico – Ramo Assistenza" nella categoria "Imprese di Valore"; "Miglior Risultato Tecnico – Ramo RC Generale" e "Miglior Risultato Tecnico – Ramo Tutela Legale" nella categoria "Compagnie di valore"; "Migliore creazione di valore borsistico" nella categoria "Insurance Elite" e "Miglior rating ESG Standard Ethics" nella categoria "Elite ESG".

Premiata anche UniSalute con i riconoscimenti “Superindice Lombard” e “Miglior Risultato Tecnico - Ramo Malattia” nella categoria “Compagnie di Valore” e “Nuova offerta per UniSalute Per Te” nella categoria “MF Innovazione”.

A Siat è stato assegnato il premio “Miglior Risultato Tecnico - Ramo Corpo Veicoli aerei, ferroviari, marittimi” nella categoria “Compagnie di valore”.

Insurance Communication Grand Prix

Il 3 aprile 2025, alla terza edizione dell'Insurance Communication Grand Prix (ICGP), Unipol ha vinto nella categoria “Comunicazione Corporate” per il Settore Compagnie Assicurative, con il progetto “Unipol: una media company sulla cultura di futuro”.

Due importanti riconoscimenti anche per BeRebel, grazie alla campagna pubblicitaria realizzata al 100% con l'Intelligenza Artificiale, insieme all'agenzia Caffèina, dal titolo “BeRebel: Intelligenza Reale”:

- Grand Prix ICGP 2025
- Comunicazione Unconventional

Insurance Forum 2025

Il Gruppo Unipol ha ottenuto due premi nell'edizione 2025 degli Italy Insurance Award consegnati in occasione dell'Italy Insurance Forum. Il primo riconoscimento è stato assegnato ad Unipol per il nuovo modello di liquidazione dei sinistri Cat-Nat Property, che ha l'obiettivo di facilitare i processi di liquidazione attraverso un approccio integrato e dinamico, in uno scenario in cui gli eventi catastrofici naturali sono sempre più frequenti.

Il secondo premio è stato assegnato a Giovanna Gigliotti come Best Insurance CEO.

Due premi importanti che sottolineano l'impegno del Gruppo per l'innovazione e la digitalizzazione.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo

Offerta Pubblica di Acquisto e Scambio volontaria promossa da Bper Banca S.p.A. sulla totalità delle azioni di Banca Popolare Di Sondrio S.p.A.

In data 1 agosto 2025 si è conclusa l'offerta pubblica di acquisto e scambio volontaria totalitaria (l'“Offerta” o l'“Operazione”) promossa da BPER sulla totalità delle azioni ordinarie di Banca Popolare di Sondrio (“BPSO”) con un'adesione complessiva pari all'80,35% del capitale sociale e l'emissione di complessive n. 528.225.640 azioni BPER al servizio del concambio. Il Gruppo Unipol ha aderito all'Offerta, confermando la propria condivisione dei razionali strategici e industriali dell'Operazione e riscontrando gli effetti positivi per la stessa Unipol, nella sua posizione di azionista sia di BPER che di BPSO, in termini di convenienza economico-finanziaria, di capacità di generazione di valore e di sostenibilità degli impatti sul capitale regolamentare. Ad esito dell'Operazione Unipol detiene n. 387.853.112 azioni BPER, pari al 19,89% del capitale sociale della partecipata, avendo venduto con regolamento in data 1° agosto n. 22.921.983 azioni BPER al fine di contenere la percentuale di partecipazione nei limiti della soglia autorizzata dalla BCE. Per maggiori dettagli, si rimanda a quanto precedentemente riportato, a commento unitario dell'Operazione, nella sezione “Informazioni sui principali eventi del semestre”.

Acquisizione dell'intera partecipazione nel capitale sociale di BIM Vita S.p.A.

In data 29 luglio 2025 Unipol ha acquisito da Banca Investis S.p.A. la partecipazione residua da questa detenuta in BIM Vita S.p.A., pari al 50% del capitale sociale della Compagnia.

Acquisizione dell'intera partecipazione nel capitale sociale di Pegaso Finanziaria S.p.A.

In data 14 luglio 2025 è stato siglato un accordo tra Unipol Finance S.p.A. e Opera Prima S.r.l. relativo all'acquisizione da parte di Unipol Finance dell'intera residua partecipazione nella società collegata Pegaso Finanziaria S.p.A. (“Pegaso”), pari al 55% del capitale sociale. Ad esito del perfezionamento dell'operazione Unipol Assicurazioni verrebbe a detenere, tramite la controllata Unipol Finance, il 100% del capitale sociale di Pegaso.

L'operazione conferirebbe ad Unipol Assicurazioni il controllo su Pegaso e, tenuto conto delle partecipazioni da questa detenute, anche sulle società Assicoop Bologna Metropolitana S.p.A., Assicoop Emilia Nord S.r.l., Assicoop Romagna Futura S.p.A. e Assicoop Toscana S.p.A., nelle quali Unipol già detiene partecipazioni di collegamento.

Il perfezionamento dell'operazione, subordinatamente all'avveramento di condizioni sospensive di natura regolamentare, è previsto nel secondo semestre 2025.

AM Best assegna un rating “A” ad Unipol Assicurazioni

In data 18 luglio 2025, AM Best ha assegnato un Financial Strength Rating (FSR) di A (Eccellente) e un Long-Term Issuer Credit Rating (Long-Term ICR) di “A” (Eccellente) a Unipol. L'outlook assegnato a tali rating di credito è stabile. Il 31 dicembre 2024, Unipol ha incorporato UnipolSai Assicurazioni, che in precedenza era valutata da AM Best con un rating di A (Eccellente) ed un outlook stabile. Nella sua valutazione, AM Best riconosce la solidità patrimoniale di Unipol come very strong, supportata, inter alia, da una buona generazione interna di capitale. AM Best ha inoltre riconosciuto la solidità e stabilità delle performance operative di Unipol. Il principale fattore di rischio evidenziato dall'agenzia è l'elevata concentrazione geografica del business e degli investimenti.

Fitch assegna un rating “A” ad Unipol Assicurazioni

In data 31 luglio 2025, Fitch Ratings ha migliorato l'Insurer Financial Strength (IFS) rating di Unipol Assicurazioni a 'A' da 'A-' e il Long-Term Issuer Default Rating (IDR) a 'A-' da 'BBB+'. Gli Outlook sono Stabili. L'upgrade riflette la significativa riduzione del rapporto di leva finanziaria di Unipol conseguente al rimborso a scadenza (marzo 2025) di un prestito obbligazionario senior da 1 miliardo di euro che non è stato rifinanziato. Tale riduzione è conseguente al completamento del progetto di razionalizzazione societaria con il quale la principale compagnia operativa del gruppo, UnipolSai Assicurazioni S.p.A., è stata fusa per incorporazione nella capogruppo Unipol a dicembre 2024.

I rating continuano a riflettere l'elevata, sebbene in diminuzione, concentrazione degli investimenti di Unipol nel debito sovrano italiano (IDR: BBB/Positivo), la sua posizione di leader nel settore assicurativo italiano danni e la sua forte capitalizzazione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel mese di luglio l'attività del business assicurativo è proseguita regolarmente e non si segnalano, allo stato, eventi di portata rilevante; in particolare, proseguono le principali azioni previste nel Piano Strategico 2025-2027 che inizieranno a produrre progressivamente i loro effetti nel corso dei prossimi trimestri.

Con riferimento alle società non assicurative del Gruppo, l'attenzione continua ad essere rivolta al consolidamento delle iniziative in atto e alla integrazione dei principali servizi con l'offerta assicurativa.

La gestione finanziaria del Gruppo resta finalizzata alla coerenza tra gli attivi e i passivi e al mantenimento di un elevato standard qualitativo del portafoglio attraverso criteri di diversificazione degli emittenti che mantengono particolare attenzione alla solidità e liquidabilità degli stessi, nonché alla salvaguardia della posizione di solvibilità del Gruppo.

Permane, al contempo, una forte incertezza legata alle politiche protezionistiche intraprese dall'amministrazione statunitense, nonché alla possibile risoluzione dei conflitti in atto.

L'andamento registrato nel primo semestre e le informazioni al momento disponibili consentono quindi al Gruppo di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili legati ad un eventuale aggravarsi del contesto di riferimento con particolare riferimento ai mercati finanziari o ad eventi climatici estremi, un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico 2025-2027.

Milano, 7 agosto 2025

Il Consiglio di Amministrazione

2. Bilancio Consolidato semestrale abbreviato al 30/6/2025

Prospetti contabili consolidati

- Stato patrimoniale
- Conto economico e conto economico complessivo
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
- Rendiconto finanziario

2 Prospetti contabili consolidati

Stato patrimoniale

Attività

Valori in milioni di euro

Voci delle attività		30/6/2025	31/12/2024
1.	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.541	2.558
	di cui: avviamento	1.883	1.883
2.	ATTIVITÀ MATERIALI	4.315	4.467
3.	ATTIVITÀ ASSICURATIVE	817	1.089
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	24	78
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	793	1.011
4.	INVESTIMENTI	71.854	68.189
4.1	Investimenti immobiliari	2.035	2.080
4.2	Partecipazioni in collegate e joint venture	2.846	2.942
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857	2.081
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	45.245	42.644
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	19.871	18.442
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	295	185
	b) attività finanziarie designate al fair value	13.103	11.980
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.473	6.277
5.	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.000	1.142
6.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	3.234	4.267
6.1	Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	95	82
6.2	Attività fiscali	1.059	993
	a) correnti	511	364
	b) differite	548	629
6.3	Altre attività	2.080	3.192
7.	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	1.156	1.713
TOTALE DELL'ATTIVO		84.917	83.425

Stato patrimoniale

Patrimonio netto e passività

Valori in milioni di euro

Voci del patrimonio netto e delle passività		30/6/2025	31/12/2024
1.	PATRIMONIO NETTO	9.689	9.628
1.1	Capitale	3.365	3.365
1.2	Altri strumenti patrimoniali	496	496
1.3	Riserve di capitale	1.801	1.801
1.4	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.827	2.356
1.5	Azioni proprie (-)	(1)	(14)
1.6	Riserve da valutazione	314	243
1.7	Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	265	262
1.8	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo (+/-)	600	1.074
1.9	Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi (+/-)	22	45
2.	FONDI PER RISCHI ED ONERI	658	712
3.	PASSIVITÀ ASSICURATIVE	54.568	53.226
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	54.452	53.137
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	116	89
4.	PASSIVITÀ FINANZIARIE	17.724	17.412
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato al conto economico	13.216	11.862
a)	passività finanziarie detenute per la negoziazione	337	126
b)	passività finanziarie designate al fair value	12.879	11.736
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.508	5.550
5.	DEBITI	875	953
6.	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.403	1.494
6.1	Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita		
6.2	Passività fiscali	86	51
a)	correnti	55	34
b)	differite	31	17
6.3	Altre passività	1.317	1.443
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		84.917	83.425

2 Prospetti contabili consolidati

Conto economico

Valori in milioni di euro

Voci	30/6/2025	30/6/2024
1. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	4.893	4.733
2. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	(4.284)	(4.237)
3. Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione	54	112
4. Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione	(204)	(197)
5. Risultato dei servizi assicurativi	459	411
6. Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	349	215
7. Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture	127	124
8. Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	688	713
8.1 - Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	789	757
8.2 - Interessi passivi	(96)	(114)
8.3 - Altri proventi/Oneri	138	99
8.4 - Utili/perdite realizzati	(4)	15
8.5 - Utili/perdite da valutazione	(139)	(44)
di cui: Connessi con attività finanziarie deteriorate		
9. Risultato degli investimenti	1.164	1.052
10. Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	(792)	(710)
11. Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(6)	14
12. Risultato finanziario netto	366	356
13. Altri ricavi/costi	700	632
14. Spese di gestione:	(321)	(334)
14.1 - Spese di gestione degli investimenti	(35)	(37)
14.2 - Altre spese di amministrazione	(286)	(297)
15. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	21	2
16. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(278)	(241)
17. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(76)	(69)
di cui: Rettifiche di valore dell'avviamento		
18. Altri oneri/proventi di gestione	(1)	
19. Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	870	757
20. Imposte	(248)	(202)
21. Utile (Perdita) dell'esercizio al netto delle imposte	622	555
22. Utile (Perdita) delle attività operative cessate		
23. Utile (Perdita) consolidato	622	555
di cui: di pertinenza della capogruppo	600	511
di cui: di pertinenza di terzi	22	44

Conto economico complessivo

Valori in milioni di euro

Voci	30/6/2025	30/6/2024
1 Utile (Perdita) d'esercizio	622	555
2 Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza riclassifica a conto economico	147	39
2.1 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	26	13
2.2 Variazione della riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3 Variazione della riserva da valutazione di attività materiali		
2.4 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	(71)	(18)
2.5 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6 Utili e perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(4)	2
2.7 Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	196	42
2.8 Variazione del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico		
2.9 Altri elementi		
3 Altre componenti reddituali al netto delle imposte con riclassifica a conto economico	(71)	(58)
3.1 Variazione della riserva per differenze di cambio nette	2	
3.2 Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(92)	(560)
3.3 Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(30)	2
3.4 Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera		
3.5 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	1	(1)
3.6 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	48	505
3.7 Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione		(4)
3.8 Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
3.9 Altri elementi		
4 TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	76	(19)
5 TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voce 1+4)	694	534
5.1 di cui: di pertinenza della capogruppo	671	504
5.2 di cui: di pertinenza di terzi	23	30

2 Prospetti contabili consolidati

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Valori in milioni di euro

	Capitale	Altri strumenti patrimoniali	Riserve di capitale	Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	Azioni proprie	Riserve da valutazione	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio netto della capogruppo	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto totale
Esistenze al 1.1.2024	3.365		1.639	3.339	(4)	128	1.331	7.967	1.832	9.799
di cui: Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio 2023										
Riserve				1.010			(1.010)			
Dividendi ed altre destinazioni				(12)			(321)	(273)	(61)	(333)
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie					4			4		4
Variazioni interessenze partecipative				(885)				(76)	(809)	(885)
Conto economico complessivo						(22)	555	504	30	533
Altre variazioni				7				7		7
Esistenze al 30.06.2024	3.365		1.639	3.459		107	555	8.133	992	9.125
Esistenze al 1.1.2025	3.365	496	1.801	2.613	(14)	247	1.119	9.321	307	9.628
Modifica saldi di apertura										
Allocazione del risultato esercizio 2024										
Riserve				466			(466)			
Dividendi ed altre destinazioni				(12)			(652)	(621)	(44)	(665)
Variazioni dell'esercizio										
Emissione nuove azioni										
Acquisto azioni proprie					13			13		13
Variazioni interessenze partecipative										
Conto economico complessivo						73	622	671	24	695
Altre variazioni				19				19		19
Esistenze al 30.06.2025	3.365	496	1.801	3.085	(1)	321	622	9.402	287	9.689

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

Valori in milioni di euro

	Importo	
	30/6/2025	30/6/2024
Liquidità netta generata/assorbita da:		
- Utile (perdita) dell'esercizio (+/-)	622	555
- Ricavi e costi netti dei contratti di assicurazione emessi e delle cessioni in riassicurazione (+/-)	339	300
- Plus/minusvalenze su attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (-/+)	(216)	(560)
- Altri proventi e oneri non monetari derivanti da strumenti finanziari, investimenti immobiliari e partecipazioni (+/-)	(537)	847
- Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri (+/-)	(54)	(31)
- Interessi attivi, dividendi, interessi passivi, imposte (+/-)	(937)	(1.775)
- Altri aggiustamenti (+/-)	(259)	592
- interessi attivi incassati (+)	623	621
- dividendi incassati (+)	136	172
- interessi passivi pagati (-)	(139)	(161)
- imposte pagate (-)	(228)	(58)
Liquidità netta generata/assorbita da altri elementi monetari attinenti all'attività operativa		
- Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività/attività (+/-)	1.152	718
- Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività/passività (+/-)	92	(46)
- Passività da contratti finanziari emessi da imprese di assicurazione (+/-)	865	339
- Crediti di controllate bancarie (+/-)		
- Passività di controllate bancarie (+/-)		
- Altre attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (+/-)	1.024	(141)
- Altre attività e passività finanziarie (+/-)	286	283
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	2.768	1.655
Liquidità netta generata/assorbita da		
- Vendita/acquisto di investimenti immobiliari (+/-)	(11)	(40)
- Vendita/acquisto di partecipazioni in società collegate e joint venture (+/-)		(887)
- Dividendi incassati su partecipazioni (+)	516	581
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (+/-)	260	261
- Vendita/acquisto di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+/-)	(2.236)	(987)
- Vendita/acquisto di attività materiali e immateriali (+/-)	(208)	(465)
- Vendita/acquisti di società controllate e di rami d'azienda (+/-)		
- Altri flussi di liquidità netta dall'attività d'investimento (+/-)	9	7
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	(1.670)	(1.530)
Liquidità netta generata/assorbita da		
- Emissioni/acquisti di strumenti di capitale (+/-)		
- Emissioni/acquisti di azioni proprie (+/-)	18	5
- Distribuzione dividendi e altre finalità (-)	(665)	(333)
- Vendita/acquisto di controllo di terzi (+/-)		
- Emissioni/acquisti di passività subordinate e di strumenti finanziari partecipativi (+/-)		
- Emissioni/acquisti di passività valutate al costo ammortizzato (+/-)	(1.008)	504
Totale liquidità netta generata/assorbita dall'attività di finanziamento	(1.655)	176
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(557)	301

Legenda:

(+) generata

(-) assorbita

T = anno di riferimento del bilancio

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio

	Importo	
	30/6/2025	30/6/2024
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.713	1.818
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(557)	301
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	1.156	2.119

3.Note informative integrative

3 Note informative integrative

1. Criteri generali di redazione

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 del Gruppo Unipol è redatto in applicazione dello IAS 34 e conformemente alle previsioni dell'art. 154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modificazioni.

Esso non comprende tutte le informazioni richieste per il bilancio annuale e deve essere letto unitamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni (il "Regolamento"), concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione che sono tenute all'adozione dei principi contabili internazionali.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2025, è costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico e Conto economico complessivo;
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario;
- Note informative integrative.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

I principi contabili utilizzati, cui si fa espresso rinvio e che sono da considerarsi parte integrante delle presenti note, i criteri di rilevazione e misurazione, nonché i principi di consolidamento applicati per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 sono conformi a quelli adottati per il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, fatta eccezione per quanto specificato con riferimento all'informativa di settore e nella sezione Nuovi principi contabili.

Nell'ambito della redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025, trattandosi di una informativa infrannuale, la Direzione aziendale ha dovuto fare maggiore ricorso a valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, passività, costi e ricavi rilevati in bilancio.

Tuttavia, va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati.

Tali stime e ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Si segnala inoltre che, tenuto conto dei tempi tecnici necessari alle operazioni di consolidamento, i valori economici e patrimoniali al 30 giugno 2025 riportati nel bilancio consolidato semestrale abbreviato riferiti alle Collegate BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio sono stati determinati sulla base delle situazioni contabili di tali società aggiornate al trimestre precedente (31 marzo 2025).

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente. Ove necessario, in caso di modifica di principi contabili, criteri di valutazione o di classificazione, i dati comparativi vengono rielaborati e riclassificati per fornire un'informativa omogenea e coerente.

L'unità di conto utilizzata è l'euro e tutti gli importi, salvo quando diversamente indicato, sono esposti in milioni di euro. Si precisa che, coerentemente a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, con riferimento agli schemi di Stato patrimoniale, Conto economico, Conto economico complessivo, Rendiconto finanziario e al Prospetto delle variazioni di patrimonio netto (gli "Schemi di bilancio") gli importi delle sottovoci sono stati arrotondati trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a euro 500 mila ed elevando al milione superiore le frazioni maggiori di euro 500 mila. L'importo arrotondato delle voci è stato determinato come somma degli importi arrotondati delle sottovoci. La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta alle voci di ciascuno degli Schemi di bilancio specificamente individuate dal regolamento. Gli importi esposti nelle Note informative integrative sono arrotondati sulla base del medesimo criterio ed esposti in milioni di euro, garantendo la concordanza degli importi in essa riportati con quelli risultanti dagli Schemi di bilancio.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale per il periodo 2021-2029.

Informativa di settore

L'informativa di settore è redatta secondo le disposizioni dell'IFRS 8 ed è strutturata in base ai settori significativi di attività nei quali il Gruppo ha operato nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio consolidato o in quello precedente:

- Attività Assicurativa Danni;
- Attività Assicurativa Vita;
- Collegate bancarie;
- Altre Attività.

Si segnala che, al fine di consentire un'analisi comparativa omogenea e coerente per settore, i dati economici per settori contabili riferiti al 30 giugno 2024 sono stati rielaborati rispetto a quelli esposti nella Relazione finanziaria semestrale consolidata a tale data per riflettere la configurazione societaria definitasi alla fine dell'esercizio 2024 conseguentemente all'efficacia civilistica della fusione tra la capogruppo Unipol, la compagnia assicurativa UnipolSai e le società holding Unipol Finance, Unipol Part I e Unipol Investment (le "Holding Intermedie"). In particolare, il contributo economico della capogruppo (ex Unipol Gruppo) e delle Holding Intermedie incluso nel settore Altre attività nei dati economici per settore esposti nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2024, è stato, a fini comparativi, riattribuito ai settori Danni e Vita in ragione del cambio di attività della Capogruppo incorporante conseguente al perfezionamento della fusione.

Le informazioni per settore sono elaborate consolidando separatamente i dati contabili relativi alle singole società controllate appartenenti a ognuno dei settori individuati, eliminando i saldi infragruppo tra società facenti parte dello stesso settore ed elidendo, ove applicabile, il valore di carico delle partecipazioni a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto.

Nella colonna "Elisioni intersettoriali" vengono eliminati i saldi infragruppo tra società consolidate integralmente facenti parte di settori diversi.

Fanno eccezione alla regola sopra descritta:

- i rapporti di partecipazione fra società appartenenti a settori diversi in quanto l'elisione della partecipazione avviene direttamente nel settore della società che detiene la partecipazione;
- i dividendi incassati elisi nel settore della società che incassa il dividendo;
- i profitti e oneri realizzati in quanto l'elisione avviene direttamente nel settore della società che realizza la plus o minusvalenza.

Le risultanze economiche e patrimoniali derivanti dal consolidamento con il metodo del patrimonio netto delle società collegate sono attribuite al settore di appartenenza dell'entità partecipante, fatta eccezione per le partecipazioni detenute in BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio, che sono distintamente riportate nel settore "Collegate bancarie".

Non viene presentata una informativa di settore suddivisa per aree geografiche in quanto il Gruppo opera prevalentemente a livello nazionale dove, per il tipo di attività esercitata, non si rilevano rischi e benefici significativamente diversificati correlati all'ambiente economico delle singole regioni.

Lo schema di rappresentazione dell'informativa per settori è conforme a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n.7/2007 e successive modificazioni.

3 Note informative integrative

Nuovi principi contabili

Di seguito si riepilogano le modifiche ai principi contabili previgenti la cui applicazione ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2025, per le quali non si evidenziano impatti contabili degni di nota.

IFRS 9 - Contabilizzazione delle operazioni di copertura

A partire dal 1° gennaio 2025, fatta eccezione per le eventuali future operazioni di copertura del fair value del rischio tassi di interesse di un portafoglio (c.d. "Macro fair value hedge"), il Gruppo ha cessato di avvalersi della facoltà di rilevare le operazioni di copertura secondo il modello di contabilizzazione previsto dallo IAS 39 nella versione omologata dall'Unione Europea e, pertanto, ha applicato a tali operazioni le regole di hedge accounting previste dall'IFRS 9.

L'adozione dei principi previsti dall'IFRS 9 consente di allineare in maniera più efficace e sostanziale le logiche di risk management sottostanti le operazioni di copertura alla relativa rappresentazione contabile. L'IFRS 9, infatti, semplifica i requisiti di documentazione dell'efficacia della copertura e amplia le categorie di strategie di copertura ammissibili all'hedge accounting, favorendo un'informativa finanziaria più trasparente e utile per gli stakeholder.

Con riferimento alle operazioni di copertura in corso alla fine dell'esercizio precedente e allora contabilizzate secondo lo IAS 39, la transizione all'IFRS 9 non ha determinato impatti circa la valutazione di efficacia delle relazioni di copertura in essere né ha comportato modifiche apprezzabili ai dati patrimoniali ed economici comparativi riferiti al 2024.

Modifiche IAS 21 – Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere

Il Reg. UE 2024/2862 ha recepito le modifiche allo IAS 21 "Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere" emanate dallo IASB il 15 agosto 2023. Gli emendamenti contengono il dettaglio dei requisiti che un'entità deve considerare per stabilire quando una valuta sia o meno convertibile in un'altra valuta, nonché un'apposita informativa aggiuntiva da fornire in nota integrativa. Inoltre, le nuove disposizioni impongono a un'entità di stimare il tasso di cambio a pronti quando essa determina che una valuta non sia convertibile in un'altra valuta. In ultimo, il Regolamento prevede altresì una guida operativa che dovrebbe supportare le imprese nella fase di verifica della eventuale conversione delle valute.

2. Note illustrative del bilancio

Area di consolidamento

Le variazioni all'area di consolidamento e gli elenchi delle partecipazioni consolidate integralmente sono di seguito riportati.

Variazioni dell'area di consolidamento rispetto al 31/12/2024 e altre operazioni

Non si segnalano variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2024.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
Arca Assicurazioni SpA	086 - Italia		G	1	1	98,12%	62,20%		100,00%
Arca Direct Assicurazioni Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	63,39%		100,00%
Arca Inlinea Scarl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	62,92%		100,00%
Arca Sistemi Scarl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	63,19%		100,00%
Arca Vita International Dac	040 - Irlanda		G	2	1	100,00%	63,39%		100,00%
Arca Vita SpA	086 - Italia		G	1	1	63,39%	63,39%		100,00%
Athens R.E. Fund	086 - Italia		G	10	1	89,59%	89,59%		100,00%
BeRebel SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
BIM Vita SpA	086 - Italia		G	1	1	50,00%	50,00%		100,00%
Cambiomarcia in liq.	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Casa di Cura Villa Donatello - SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Centro Oncologico Fiorentino Casa di Cura Villanova Srl in Liquidazione	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Compagnia Assicuratrice Linear SpA	086 - Italia		G	1	1	100,00%	100,00%		100,00%
Consorzio Castello	086 - Italia		G	10	1	99,57%	99,57%		100,00%
Consorzio tra Proprietari Centro Commerciale Porta Marcolfa	086 - Italia		G	11	1	68,46%	68,46%		100,00%
DaVinci Healthcare Srl	086 - Italia		G	11	1	80,26%	80,26%		100,00%
Ddor Auto - Limited Liability Company	289 - Serbia		G	3	1	100,00%	100,00%		100,00%
Ddor Novi Sad	289 - Serbia		G	3	1	100,00%	100,00%		100,00%
Ddor Re	289 - Serbia		G	6	1	100,00%	100,00%		100,00%
Finsai International Sa	092 - Lussemburgo		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Florence Centro di Chirurgia Ambulatoriale Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Fondazione Unipolis	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Fondo Emporion	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Fondo Landev	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Fondo Oikos	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Gratia et Salus Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Gruppo UNA SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
I.Car Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Immobiliare C.S. Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
IRMA Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Ital H&R Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Leithà Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
LinearNext Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Marina di Loano SpA	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Meridiano Secondo Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Midi Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Nuove Iniziative Toscane Srl	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
Nuove Terme Petriolo Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	89,59%		100,00%
Santagostino Servizi e Prodotti Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Siat-Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni - per Azioni	086 - Italia		G	1	1	94,69%	94,69%		100,00%
SiSalute Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	98,99%		100,00%
Società e Salute SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%

3 Note informative integrative

Denominazione	Stato sede legale	Stato sede operativa (1)	Metodo (2)	Attività (3)	Tipo di rapporto (4)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (5)	% Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria (6)	% di consolidamento
Tantosvago Srl	086 - Italia		G	11	1	75,00%	75,00%		100,00%
Tenute del Cerro SpA - Società Agricola	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Tenute del Cerro Wines Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Tikal R.E. Fund	086 - Italia		G	10	1	100,00%	100,00%		100,00%
UniAssiTeam Srl	086 - Italia		G	11	1	65,00%	65,00%		100,00%
Unicasa Italia SpA	086 - Italia		G	11	1	70,00%	70,00%		100,00%
Unipol Finance SpA	086 - Italia		G	9	1	100,00%	100,00%		100,00%
Unipol Investimenti Sgr SpA	086 - Italia		G	8	1	100,00%	100,00%		100,00%
Unipol Motor Partner Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
Unipol Welfare Solutions Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolAssistance Srl	086 - Italia		G	11	1	100,00%	99,95%		100,00%
UnipolGlass Srl	086 - Italia		G	11	1	70,00%	70,00%		100,00%
UnipolHome SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolPay SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolReC SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolRental SpA	086 - Italia		G	11	1	97,78%	97,78%		100,00%
UnipolService SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UnipolTech SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%
UniSalute SpA	086 - Italia		G	1	1	98,99%	98,99%		100,00%
WelBee SpA	086 - Italia		G	11	1	100,00%	100,00%		100,00%

- (1) Informazione fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale
- (2) Metodo di consolidamento: Integrazione globale = G; Integrazione globale per Direzione unitaria = U
- (3) 1= compagnie assicurative italiane; 2= compagnie assicurative EU; 3= compagnie assicurative di uno Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1= imprese di partecipazione finanziaria mista. 5= compagnie di riassicurazione UE; 6= compagnie di riassicurazione di uno Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altre società;
- (4) Tipo di rapporto:
1 = maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria
2 = influenza dominante nell'assemblea ordinaria
3 = accordi con altri soci
4 = altre forme di controllo
5 = direzione unitaria ex art. 96, comma 1, del "decreto legislativo 209/2005"
6 = direzione unitaria ex art. 96, comma 2, del "decreto legislativo 209/2005"
- (5) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società collocate lungo la catena partecipativa.
- (6) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria, distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti viene indicata solo se differente dalla quota di partecipazione diretta.

Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative: interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi, dividendi distribuiti ai terzi, risultato d'esercizio e patrimonio netto dei terzi

Valori in milioni di euro

Denominazione	% Interessenze di terzi	% Disponibilità voti nell'Assemblea Ordinaria da parte di terzi	Dividendi distribuiti ai terzi	Utile (Perdita) consolidato di pertinenza di terzi	Patrimonio netto di pertinenza di terzi
Arca Vita	36,61%		42	21	224

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Nel corso del periodo non sono stati segnalati trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie a seguito di un cambiamento di modello di business.

Informativa sul Fair Value

Si fa riferimento al capitolo 1, Criteri generali di redazione - Principi contabili adottati, del Bilancio Consolidato 2024, per l'esposizione dei principi e dei criteri di valutazione del fair value adottati dal Gruppo Unipol.

Valutazioni al fair value su base ricorrente

La seguente tabella riporta distintamente per livello di gerarchia del fair value il confronto tra le attività e le passività di bilancio valutate a fair value rispettivamente alla data del 30 giugno 2025 e del 31/12/2024.

Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

Valori in milioni di euro

	Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024
Attività/Passività finanziarie misurate al fair value								
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	41.666	39.296	2.912	2.748	667	600	45.245	42.644
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	15.229	13.977	406	346	4.235	4.121	19.871	18.442
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	15	9	226	175	54	1	295	185
b) Attività finanziarie designate al fair value	12.995	11.872			108	109	13.103	11.980
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	2.219	2.096	180	171	4.073	4.011	6.473	6.277
Investimenti immobiliari								
Attività materiali								
Attività immateriali								
Totale	56.895	53.273	3.318	3.093	4.902	4.721	65.116	61.087
Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico								
a) Passività finanziarie detenute per la negoziazione	17	7	316	75	4	44	337	126
b) Passività finanziarie designate al fair value					12.879	11.736	12.879	11.736
Totale	17	7	316	75	12.883	11.781	13.216	11.862

3 Note informative integrative

L'ammontare delle attività finanziarie classificate a Livello 3 alla data del 30 giugno 2025 risulta essere pari a 4.902,3 milioni di euro. Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni delle attività e delle passività finanziarie del Livello 3 nello stesso periodo.

Variazioni annue delle attività e delle passività del livello 3 valutate al fair value su base ricorrente

Valori in milioni di euro

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico			Investimenti immobiliari	Attività materiali	Attività immateriali	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	
		Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie designate al fair value	Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				Passività finanziarie detenute per la negoziazione	Passività finanziarie designate al fair value
1. Esistenza iniziale	600	1	109	4.011				44	11.736
2. Aumenti	186	53	16	337				2	1.143
2.1 Acquisti	182	7	1	189				2	
2.2 Profitti imputati a:	4		15	149					
2.2.1 Conto economico			15	149					
di cui plusvalenze			15	149					
di cui minusvalenze									
2.2.2 Conto economico complessivo	4								
2.3 Trasferimenti da altri livelli									
2.4 Altre variazioni in aumento		46							1.143
3. Diminuzioni	(119)		(16)	(275)				(43)	
3.1 Vendite	(96)		(14)	(14)				(2)	
3.2 Rimborsi	(10)		(1)	(95)					
3.3 Perdite imputate a:	(13)		(1)	(167)				(3)	
3.3.1 Conto economico			(1)	(167)				(3)	
di cui minusvalenze			(1)	(167)					
di cui plusvalenze								(3)	
3.3.2 Conto economico complessivo	(13)								
3.4 Trasferimenti ad altri livelli									
3.5 Altre variazioni in diminuzione								(38)	
4. Rimanenze finali	667	54	108	4.073				4	12.879

Con riferimento ai trasferimenti da Livello 1 a Livello 2 avvenuti durante il periodo di riferimento, si rileva che gli stessi risultano essere non significativi.

Analisi e stress testing sui parametri non osservabili (Livello 3)

La tabella sottostante evidenzia, per le attività e le passività finanziarie valutate al *fair value* di Livello 3, gli effetti che derivano dal cambiamento dei parametri non osservabili che sono impiegati nella valutazione del *fair value*.

Con riferimento alle "attività valutate al *fair value* su base ricorrente" e appartenenti al Livello 3, lo stress sui parametri non osservabili viene effettuato con riferimento agli strumenti finanziari valutati Mark to Model e sui quali la valutazione venga effettuata attraverso uno o più parametri non osservabili.

La quota di titoli oggetto di analisi ha un valore di mercato al 30 giugno 2025 pari a 277,8 milioni di euro.

I parametri non osservabili oggetto di shock sono le curve spread benchmark costruite per valutare strumenti obbligazionari di emittenti per i quali non sono disponibili prezzi delle obbligazioni emesse o curve *Credit Default Swap*.

Nella tabella seguente si riportano i risultati degli shock effettuati:

Fair Value	Curve Spread				
	Shock	+10 bps	-10 bps	+50 bps	-50 bps
Delta Fair Value		(2,32)	2,35	(11,50)	11,87
<i>Delta Fair value %</i>		<i>(0,83)</i>	<i>0,85</i>	<i>(4,14)</i>	<i>4,27</i>

Valutazioni a *fair value* su base non ricorrente

Il principio contabile IFRS 13 disciplina la misurazione del *fair value* e la relativa disclosure anche per le attività e le passività non misurate al *fair value* su base ricorrente.

Per tali attività e passività il *fair value* è calcolato solo ai fini di adempiere alle richieste d'informativa al mercato. Segnaliamo, inoltre, che poichè tali attività e passività non sono generalmente oggetto di scambio, la determinazione del loro *fair value* è basata prevalentemente sull'utilizzo di parametri interni non direttamente osservabili sul mercato.

Attività e passività non valutate al *fair value* o valutate al *fair value* su base non ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Valori in milioni di euro

	Fair value									
	Valore di bilancio		Livello 1		Livello 2		Livello 3		Totale	
	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024	30/06/2025	31/12/2024
Attività										
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857	2.081	96	93	1.015	1.003	737	978	1.847	2.074
Investimenti immobiliari	2.035	2.080					2.500	2.527	2.500	2.527
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	95	82						89		89
Totale attività	3.987	4.243	96	93	1.015	1.003	3.237	3.594	4.347	4.689
Passività										
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.508	5.550	2.768	3.777			1.821	1.835	4.589	5.613
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita										
Totale passività	4.508	5.550	2.768	3.777			1.821	1.835	4.589	5.613

3 Note informative integrative

Note illustrative dello stato patrimoniale

Le voci dello stato patrimoniale e le variazioni intervenute nella relativa consistenza rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione delle note richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione dello stato patrimoniale).

In applicazione dell'IFRS 5, le attività e passività in dismissione sono esposte rispettivamente alle voci 6.1 dell'Attivo e 6.1 del Passivo. Si rinvia al paragrafo 3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita per maggiori informazioni circa la loro composizione e i criteri di rilevazione.

ATTIVO

1. Attività immateriali

Attività immateriali: composizione delle attività

Valori in milioni di euro

Attività /Valori		30/6/2025		31/12/2024	
		Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1	Avviamento		1.883		1.883
A.1.1	di pertinenza del gruppo		1.770		1.770
A.1.2	di pertinenza dei terzi		113		113
A.2	Altre attività immateriali	659		676	
	Di cui software	624		640	
A.2.1	Attività valutate al costo:	659		676	
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività	659		676	
A.2.2	Attività valutate al valore rideterminato:				
	a) Attività immateriali generate internamente				
	b) Altre attività				
Totale		659	1.883	676	1.883

2. Attività materiali

Al 30 giugno 2025 le Attività materiali, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 4.315 milioni (euro 4.467 milioni al 31/12/2024): di seguito se ne riporta la composizione.

Attività materiali: composizione delle attività

Valori in milioni di euro

Attività/Valori	Attività ad uso proprio				Rimanenze da IAS 2	
	Al costo		Al valore rideterminato			
	30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024
1. Attività di proprietà	4.145	4.305			67	51
a) terreni	60	64				
b) fabbricati	1.571	1.587				
c) mobili e macchine ufficio	102	101				
d) impianti e attrezzature	215	218				
e) altre attività	2.198	2.336			67	51
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	103	110				
a) terreni						
b) fabbricati	87	92				
c) mobili e macchine ufficio						
d) impianti e attrezzature	15	17				
e) altre attività	1	1				
Totale	4.248	4.416			67	51

3. Attività assicurative

Nella presente sezione si fornisce informativa in merito alle cessioni in riassicurazione che costituiscono attività e passività (voce 3.2 dell'attivo e voce 3.2 del passivo). Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della composizione di tali attività e passività distinte per modello contabile applicato.

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione	BBA			PAA			Totale		
	30/6/2025			30/6/2024			30/6/2024		
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	185	609	793	172	878	1.050			
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(33)	(83)	(116)	(22)	(88)	(110)			
3. Attività netta di bilancio	151	525	677	150	790	940			
di cui Segmento Vita		(2)	(2)						
di cui Segmento Danni	151	527	679	150	790	940			

Più in dettaglio si precisa che l'informativa semestrale è limitata alla movimentazione dei valori delle cessioni in riassicurazione che sono rilevate con il metodo contabile generale (GMM/BBA), che al 30 giugno 2025 sono riferite al solo segmento Danni.

3 Note informative integrative

Dinamica del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione per elementi sottostanti alla misurazione

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio delle cessioni in riassicurazione

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2025	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2025	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2025	Totale 30/6/2025	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	160	6	19	185	173	5	7	186
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(30)	1		(29)	(23)	1		(22)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	130	7	19	156	150	6	7	164
B. Variazioni relative a servizi attuali	(6)		(8)	(15)	(12)		(3)	(15)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(8)	(8)			(3)	(3)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti								
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(6)			(6)	(12)			(12)
C. Variazioni relative a servizi futuri	(11)		11		1		(1)	
1. Cambiamenti di stime che modificano il margine sui servizi contrattuali	(9)		9		2		(2)	
2. Effetti dei contratti iscritti nell'esercizio	(2)		2		(1)		1	
3. Aggiustamento del margine sui servizi contrattuali connesso con recuperi relativi all'iscrizione iniziale di contratti assicurativi sottostanti onerosi								
4. Rilasci della componente di recupero perdite diversi da quelle variazioni dei flussi finanziari dei contratti di cessione in riassicurazione								
5. Variazioni dei flussi finanziari delle cessioni in riassicurazione derivanti dai contratti assicurativi sottostanti onerosi								
D. Variazioni relative a servizi passati								
1. aggiustamenti all'attività per sinistri accaduti	10			9	11			11
E. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento dei riassicuratori								
F. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D+E)	(7)		3	(5)			(4)	(4)
G. Ricavi/costi netti di natura finanziaria	1			1	(1)			(1)
1. Relativi alle cessioni in riassicurazione	1			1	(1)			(1)
1.1 Registrati in conto economico	1			1	1			1
1.2. Registrati nel conto economico complessivo					(1)			(1)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
H. Importo complessivo registrato in conto economico e nel conto economico	(7)		3	(4)			(4)	(5)
I. Altre variazioni								
L. Movimenti di cassa	(1)			(1)	(9)			(9)
1. Premi pagati al netto di importi non connessi con i sinistri recuperati dai riassicuratori	12			12	18			18
2. Importi recuperati dai riassicuratori	(13)			(13)	(27)			(27)
3. Altri movimenti								
M. Valore netto di bilancio alla data della rilevazione	122	7	22	151	140	5	4	150
N. Valore di bilancio finale								
1. Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	156	6	22	185	163	5	4	172
2. Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	(34)	1		(33)	(23)	1		(22)
3. Valore netto di bilancio alla data della rilevazione	122	7	22	151	140	5	4	150

4. Investimenti

Il totale degli Investimenti ammonta, al 30 giugno 2025, a euro 71.854 milioni (euro 68.189 milioni al 31/12/2024) ed è esposto, per tipologia, nel prospetto riportato di seguito:

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	comp. %	31/12/2024	comp. %	var. %
Investimenti immobiliari	2.035	2,8	2.080	3,1	(2,2)
Partecipazioni in collegate e joint venture	2.846	4,0	2.942	4,3	(3,3)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.857	2,6	2.081	3,1	(10,8)
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	45.245	63,0	42.644	62,5	6,1
Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	19.871	27,7	18.442	27,0	7,7
attività finanziarie detenute per la negoziazione	295	0,4	185	0,3	59,3
attività finanziarie designate al fair value	13.103	18,2	11.980	17,6	9,4
altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	6.473	9,0	6.277	9,2	3,1
Totale Investimenti	71.854	100,0	68.189	100,0	5,4

4.1 Investimenti immobiliari

Al 30 giugno 2025 gli Investimenti immobiliari, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ammontano a euro 2.035 milioni (euro 2.080 milioni al 31/12/2024): di seguito se ne riporta la composizione.

Valori in milioni di euro

Attività/Valori	Al costo		Al fair value	
	30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024
1. Attività di proprietà	2.031	2.076		
a) terreni	63	68		
b) fabbricati	1.968	2.008		
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	4	5		
a) terreni				
b) fabbricati	4	5		
Totale	2.035	2.080		

3 Note informative integrative

4.2 Partecipazioni in collegate e *joint venture*

Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazione	Stato sede operativa (1)	Stato sede legale	Attività (2)	Tipo di rapporto (3)	% Partecipazione diretta	% Interessenza totale (4)	Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria % (5)
Società collegate							
Assicoop Bologna Metropolitana SpA		086 - Italia	11	b	49,19%	49,19%	
Assicoop Emilia Nord Srl		086 - Italia	11	b	50,00%	50,00%	
Assicoop Modena & Ferrara SpA		086 - Italia	11	b	43,75%	43,75%	
Assicoop Romagna Futura SpA		086 - Italia	11	b	50,00%	50,00%	
Assicoop Toscana SpA		086 - Italia	11	b	49,77%	49,77%	
Banca Popolare di Sondrio		086 - Italia	7	b	19,72%	19,72%	
Borsetto Srl		086 - Italia	10	b	44,93%	44,93%	
BPER Banca SpA		086 - Italia	7	b	19,77%	19,77%	
Cronos Vita Spa		086 - Italia	1	b	22,50%	22,50%	
Ddor Garant		289 - Serbia	11	b	40,00%	40,00%	
Fin.Priv. Srl		086 - Italia	11	b	28,57%	28,57%	
Funivie del Piccolo San Bernardo SpA		086 - Italia	11	b	23,55%	23,55%	
Pegaso Finanziaria SpA		086 - Italia	9	b	45,00%	45,00%	
SCS Azioninnova SpA		086 - Italia	11	b	42,85%	42,85%	
Uci - Ufficio Centrale Italiano		086 - Italia	11	b	38,43%	38,42%	

- (1) Informazione fornita solo qualora lo Stato della sede operativa sia diverso dallo Stato della sede legale.
(2) 1=ass italiana; 2=ass EU; 3=ass Stato terzo; 4= holding assicurative; 4.1. imprese di partecipazione finanziaria mista; 5= riass UE; 6= riass Stato terzo; 7= banche; 8= SGR; 9= holding diverse; 10= immobiliari; 11= altro.
(3) b= collegate; c= joint venture.
(4) E' il prodotto dei rapporti di partecipazione relativi a tutte le società che. collocate lungo la catena partecipativa.
(5) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria. distinguendo tra voti effettivi e voti potenziali. La disponibilità dei voti viene indicata solo se differente dalla quota di partecipazione diretta.

Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

Valori in milioni di euro

Denominazione	Tipo di rapporto (1)	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
Società collegate				
BPER Banca SpA	b	1.924	2.169	169
Banca Popolare di Sondrio	b	785	1.055	72
Totale		2.709	3.224	240

- (1) b= collegate; c= joint venture

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica e stadi di rischio di credito

Valori in milioni di euro

	30/6/2025			31/12/2024		
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio
Titoli di Stato	189			210		
Altri titoli di debito	1.070	1		1.064		
Finanziamenti e Crediti	597			808		
a) verso banche	38			237		
b) verso clientela	558			571		
- Mutui Ipotecari						
- Prestiti su polizze	10			10		
- Altri finanziamenti e crediti	549			561		
Totale	1.857	1		2.081		

4.4 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

	30/6/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale	2.791	6,2	2.022	4,7
a) quotati	2.497	5,5	1.717	4,0
b) non quotati	294	0,7	305	0,7
Titoli di debito	42.454	93,8	40.622	95,3
Titoli di Stato	27.966	61,8	26.801	62,8
a) quotati	26.576	58,7	25.549	59,9
b) non quotati	1.390	3,1	1.252	2,9
Altri titoli di debito	14.488	32,0	13.821	32,4
a) quotati	12.593	27,8	12.029	28,2
b) non quotati	1.895	4,2	1.792	4,2
Altri strumenti finanziari				
Totale	45.245	100,0	42.644	100,0

3 Note informative integrative

4.5 Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

Attività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				Attività finanziarie designate al fair value				Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			
	30/6/2025		31/12/2024		30/6/2025		31/12/2024		30/6/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Titoli di capitale					159	1,2	155	1,3	0,0		0,0	
a) quotati					159	1,2	155	1,3	0,0			
b) non quotati									0,0		0,0	
Azioni proprie												
Passività finanziarie proprie												
Titoli di debito					6.521	49,8	5.949	49,7	1.656	25,6	1.528	24,4
a) quotati					6.521	49,8	5.949	49,7	1.422	22,0	1.290	20,6
b) non quotati									233	3,6	239	3,8
Quote in OICR					5.963	45,5	5.589	46,7	4.817	74,4	4.749	75,7
Derivati non di copertura	207	70,0	104	56,1								
Derivati di copertura	88	30,0	81	43,9								
Altri strumenti finanziari					460	3,5	288	2,4				
Totale	295	100,0	185	100,0	13.103	100,0	11.980	100,0	6.473	100,0	6.277	100,0

Informazioni sulle operazioni di copertura

Copertura di *fair value*

Nel corso del primo semestre del 2025 non sono state attivate nuove operazioni di copertura di fair value. Al 30 giugno 2025, la variazione di fair value delle obbligazioni oggetto di copertura è risultata negativa per euro 31,8 milioni, mentre la variazione di fair value degli IRS è risultata positiva per euro 35,3 milioni con un effetto economico positivo pari a euro 3,5 milioni al lordo dell'effetto fiscale di euro 1,1 milioni.

Copertura flussi di cassa

Nel corso del primo semestre del 2025 sono proseguite le preesistenti operazioni di copertura di cash flow hedge riferite a titoli obbligazionari classificati in FVOCI tramite IRS con l'obiettivo di trasformare il tasso su attività finanziarie da variabile a fisso, stabilizzando i flussi di cassa. Al 30 giugno 2025, l'effetto cumulato rilevato a Patrimonio Netto nella Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario è negativo per euro 2 milioni (al netto dell'effetto fiscale l'impatto è negativo per euro 1,4 milioni).

Nel corso del primo semestre è stata inoltre attivata una nuova operazione di copertura di cash flow hedge in relazione alla prevedibile cessione di parte dei titoli azionari BPER rivenienti dalla prospettata adesione all'OPAS promossa da BPER stessa su Banca Popolare di Sondrio ("BPSO"), tramite sottoscrizione di un contratto di equity forward su 82 milioni di azioni ordinarie BPER, con possibilità di regolamento, anche parziale, a discrezione di Unipol Assicurazioni tramite consegna fisica o per cassa. L'obiettivo della copertura è, più in dettaglio, quello di stabilizzare i flussi di cassa derivanti dalla cessione delle azioni BPER che, in conseguenza della prospettata adesione di Unipol alla citata OPAS BPER per l'intera partecipazione detenuta in BPSO, sarebbero risultate eccedenti rispetto alla soglia di partecipazione in BPER stessa autorizzata dalla BCE.

La Riserva per utili o perdite su strumenti di copertura al 30 giugno 2025 espone la variazione negativa di fair value del derivato limitatamente alla porzione di azioni effettivamente cedute, in dipendenza delle risultanze definitive dell'OPAS, per un valore di euro 26,7 milioni al netto del relativo effetto fiscale.

5. Altre attività finanziarie

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	31/12/2024	var. %
Crediti verso intermediari e compagnie	388	551	(29,6)
Altri crediti	611	590	3,6
Totale Altre attività finanziarie	1.000	1.142	(12,4)

La voce Altri crediti comprende principalmente:

- crediti commerciali per euro 438 milioni (euro 399 milioni al 31/12/2024);
- versamenti effettuati come cash collateral a garanzia dei derivati passivi per euro 74 milioni (euro 93 milioni al 31/12/2024).

3 Note informative integrative

6. Altri elementi dell'attivo

Valori in milioni di euro

	30/6/2025	31/12/2024	var. %
Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita	95	82	15,9
Attività fiscali differite	548	629	(12,9)
Attività fiscali correnti	511	364	40,4
Altre attività	2.080	3.192	(34,8)
Totale altri elementi dell'attivo	3.234	4.267	(24,2)

6.1 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita

La voce Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita comprende attività prevalentemente costituite da immobili e dalla partecipazione detenuta in Cronos Vita. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo "Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e attività operative cessate" del capitolo Altre informazioni delle presenti Note Informative Integrative.

6.2 Attività fiscali correnti e attività fiscali differite

La voce Attività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle passività fiscali differite, come illustrato nel capitolo "2. Principi contabili adottati" del Bilancio consolidato al 31/12/2024.

6.3 Altre attività

La voce Altre attività è costituita principalmente per euro 1.113 milioni da crediti per agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Sismabonus"), acquistati dai beneficiari diretti o loro aventi causa, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri (euro 1.832 milioni al 31/12/2024) e da altre partite fiscali non rilevate nella voce 6.2 Attività fiscali correnti per euro 414 milioni (euro 803 milioni al 31/12/2024).

7. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Al 30 giugno 2025 le Disponibilità liquide e i mezzi equivalenti risultano pari a euro 1.156 milioni (euro 1.713 milioni al 31/12/2024).

PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, escluse le quote di pertinenza di terzi, è così ripartito:

	30/6/2025	31/12/2024	Variazione
Capitale	3.365	3.365	
Altri strumenti patrimoniali	496	496	
Riserve di capitale	1.801	1.801	
Riserve di utili e altre riserve patrimoniali	2.827	2.356	471
(Azioni proprie)	(1)	(14)	13
Riserve da valutazione	314	243	71
Riserve per differenze di cambio nette	6	4	2
Utili/(perdite) su attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(395)	(513)	118
Ricavi/(costi) di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi e riassicurativi	661	700	(39)
Altri utili e perdite rilevati direttamente nel patrimonio	42	52	(10)
Utile (perdita) dell'esercizio	600	1.074	(474)
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	9.402	9.321	81

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento, per euro 609 milioni per distribuzione di dividendi agli azionisti e per euro 12 milioni per il pagamento, al netto del relativo effetto fiscale, della cedola ai detentori dello strumento di capitale regolamentare perpetuo (cosiddetto "Restricted Tier 1") emesso dalla incorporata UnipolSai nell'esercizio 2020;
- incremento per euro 133 milioni, al netto del correlato effetto di "mirroring" e dei relativi effetti fiscali, dovuto al positivo andamento degli investimenti in titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva;
- decremento, per euro 31 milioni al netto del relativo effetto fiscale, della Riserva per utili e perdite da strumenti di copertura di un flusso finanziario;
- incremento di euro 600 milioni per risultato economico positivo di Gruppo al 30 giugno 2025.

1.1 Capitale

"Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale sociale della Capogruppo Unipol al 30 giugno 2025, interamente versato, ammonta a euro 3.365 milioni ed è costituito da n. 717.473.508 azioni ordinarie, invariate rispetto al 31/12/2024.

Al 30 giugno 2025 le azioni proprie detenute, direttamente o indirettamente, da Unipol sono pari a n. 107.445 (n. 1.302.200 al 31/12/2024), di cui n. 53.641 azioni detenute direttamente e n. 53.804 detenute dalle seguenti società controllate:

- SIAT n. 13.493;
- UniSalute n. 11.735;
- Linear Assicurazioni n. 14.743;
- UnipolRental n. 6.656;
- Leithà n. 5.239;
- UnipolAssistance n. 1.191;
- Arca Vita n. 747.

Nel corso del semestre, in esecuzione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, sono state assegnate n. 1.194.792 azioni Unipol ai Dirigenti del Gruppo Unipol.

3 Note informative integrative

1.7 Patrimonio netto di pertinenza di terzi

Il Patrimonio netto di pertinenza di terzi al 30 giugno 2025 ammonta a euro 287 milioni (euro 307 milioni al 31/12/2024).

Le principali variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

- decremento di euro 44 milioni per pagamento di dividendi a terzi;
- incremento di euro 22 milioni per risultato economico positivo di pertinenza dei terzi.

2. Fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri ammonta al 30 giugno 2025 a euro 658 milioni (euro 712 milioni al 31/12/2024) ed è composta prevalentemente da accantonamenti per cause legali, contenziosi vari, oneri relativi alla rete commerciale, accantonamenti per politiche retributive e incentivi all'esodo del personale.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Si riportano in questa sezione informazioni aggiornate relative ai procedimenti che hanno avuto evoluzioni degne di nota nel corso del primo semestre 2025, facendo rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2024 per un'informativa completa sull'insieme delle cause e delle passività potenziali in essere.

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Unipol Assicurazioni (ex UnipolSai)

In data 12 giugno 2025 la Società ha perfezionato l'atto di adesione allo schema d'atto per Irap relativa all'esercizio 2018 con riferimento ai rilievi relativi a costi del personale pagando euro 2,2 milioni, di cui euro 1,8 milioni a titolo di imposta ed euro 400 mila di interessi.

La sottoscrizione dell'adesione è avvenuta previo contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia-Romagna, che ha ritenuto sussistere elementi idonei per non procedere all'irrogazione delle sanzioni. Nell'ambito del contraddittorio, l'Ufficio ha dichiarato che, in relazione ai medesimi rilievi relativi agli esercizi dal 2020 al 2023, procederà coerentemente richiedendo solo l'imposta e gli interessi. A tal fine è stato notificato in data 30 giugno 2025 apposito questionario.

Sempre in data 12 giugno 2025 la Società, con il pagamento di euro 3 milioni, di cui euro 2,5 milioni a titolo di imposta e interessi ed euro 0,4 milioni di interessi, ed euro 0,6 milioni di sanzioni ridotte, ha perfezionato gli atti di adesione agli schemi d'atto, emessi a seguito processo verbale di constatazione, contenente rispettivamente rilievi in materia di Ires e di Irap e ritenute da sostituto di imposta per l'esercizio 2019. La sottoscrizione dell'adesione è avvenuta previo contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia-Romagna, che ha ritenuto sussistere elementi idonei per non procedere all'irrogazione delle sanzioni. Nell'ambito del contraddittorio, l'Ufficio ha dichiarato che, in relazione ai medesimi rilievi relativi agli esercizi dal 2019 al 2023, procederà coerentemente richiedendo solo l'imposta e gli interessi. A tal fine è stato notificato in data 30 giugno 2025 apposito questionario.

Sono pendenti alcuni contenziosi per le annualità dal 2010 al 2012 in tema di imposta sulle assicurazioni aventi ad oggetto la corretta applicazione dell'aliquota della tariffa sulle polizze contro i rischi di impiego. Gli importi in contestazione ascendono complessivamente a euro 1,4 milioni. Allo stato i contenziosi per il 2010 e il 2011 pendono in Cassazione a fronte di sentenze di merito totalmente favorevoli. Per l'anno 2012 pende il termine per un eventuale ricorso in cassazione da parte dell'Agenzia delle Entrate, stante il deposito, avvenuto nel giugno 2025, di pronuncia di secondo grado favorevole alla Società.

UniSalute

In data 12 giugno 2025 la Società, con il pagamento di euro 72 mila, di cui euro 60 mila di imposta ed euro 12 mila di interessi, ha perfezionato l'atto di adesione allo schema d'atto per Irap relativa all'esercizio 2018 con riferimento ai rilievi relativi a costi del personale. La sottoscrizione dell'adesione è avvenuta previo contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia-Romagna, che ha ritenuto sussistere elementi idonei per non procedere all'irrogazione delle sanzioni. Nell'ambito del contraddittorio, l'Ufficio ha dichiarato che, in relazione ai medesimi rilievi relativi agli esercizi dal 2019 al 2023, procederà coerentemente richiedendo solo l'imposta e gli interessi. A tal fine è stato notificato in data 30 giugno 2025 apposito questionario.

Linear

In data 12 giugno 2025 la Società, con il pagamento di euro 64 mila, di cui euro 53 mila di imposta ed euro 11 mila di interessi, ha perfezionato l'atto di adesione allo schema d'atto per Irap relativa all'esercizio 2018 con riferimento ai rilievi relativi a costi del personale. La sottoscrizione dell'adesione è avvenuta previo contraddittorio con l'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale Emilia-Romagna, che ha ritenuto sussistere elementi idonei per non procedere all'irrogazione delle sanzioni. Nell'ambito del contraddittorio, l'Ufficio ha dichiarato che, in relazione ai medesimi rilievi relativi agli esercizi dal 2019 al 2023, procederà coerentemente richiedendo solo l'imposta e gli interessi. A tal fine è stato notificato in data 30 giugno 2025 apposito questionario.

Siat

In data 20 dicembre 2024 è stato notificato lo schema di atto di cui all'art. 6-bis dello Statuto del Contribuente per l'annualità 2018 relativamente all'applicazione dell'Iva sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo. Trattandosi dell'ultimo esercizio in contestazione ed avendo già definito in via conciliativa le altre annualità successive al 2003 la compagnia ha proceduto al ravvedimento operoso.

La società ha contenziosi pendenti per IRAP in Cassazione, relativamente al trattamento dei costi del lavoro dipendente, per gli esercizi dal 2013 al 2016 a seguito di sentenze parzialmente sfavorevoli della CTG II della Liguria, da ultimo nel 2024, che hanno annullato gli accertamenti solo in ordine agli aspetti sanzionatori.

Arca Vita

Sono pendenti in Cassazione i contenziosi Ires per gli esercizi 2013 e 2014 principalmente riferibili alla deduzione di Irap da Ires per interessi passivi. Gli importi dovuti sono già stati interamente versati stante l'esito sfavorevole dei giudizi di merito.

È pendente il contenzioso per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 per maggiore Irap connessa ai costi del personale per un totale di euro 570 mila. Il contenzioso per l'esercizio 2015 si è concluso favorevolmente per mancata impugnazione da parte della DRE Veneto della sentenza di secondo grado favorevole alla società. Nel febbraio 2025 è stato notificato l'avviso di accertamento per l'esercizio 2018, contestato con ricorso depositato a maggio 2025.

Arca Assicurazioni

È pendente in appello il contenzioso relativo ad imposta sulle assicurazioni per un totale di euro 298 mila relativo all'anno 2012, avente ad oggetto la corretta applicazione dell'aliquota della tariffa sulle polizze contro i rischi di impiego. La decisione in primo grado è stata favorevole alla società.

È pendente il contenzioso per gli esercizi dal 2015 al 2017 per maggiore Irap connessa ai costi del personale per un totale di euro 330 mila. Per l'esercizio 2015 è stato depositato ad aprile 2025 ricorso in Cassazione avverso la sentenza di secondo grado sfavorevole alla società.

UnipolRental

Sono in corso talune interlocuzioni con la Regione Emilia-Romagna in relazione all'imposta di bollo sui veicoli immatricolati presso la provincia di Trento e non assegnati agli utilizzatori per gli anni successivi al 2019. A seguito della notifica di due avvisi di accertamento concernenti l'anno 2021, relativi ad Unipol Rental per euro 2 milioni e all'incorporata Sifà per euro 961 mila, pendono due ricorsi depositati nel maggio 2025.

Nel mese di gennaio 2025 è iniziata una verifica da parte della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate dell'Emilia-Romagna relativa ad un controllo mirato ai fini delle imposte dirette per il periodo di imposta 2021.

In bilancio sono stanziati adeguati fondi per coprire il rischio connesso alle eventuali maggiori imposte dovute.

Contenziosi in essere con investitori

UnipolSai Assicurazioni SpA (ora incorporata in Unipol Assicurazioni) è da tempo parte in procedimenti giudiziari promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Come illustrato in maggiore dettaglio nei bilanci degli esercizi precedenti, i procedimenti intentati in sede penale sono stati tutti definiti con provvedimento di assoluzione o archiviazione. Anche tre giudizi civili si sono conclusi con sentenze passate in giudicato (due con sentenze di assoluzione di Unipol da ogni pretesa risarcitoria, mentre uno ha accolto parzialmente le richieste avversarie).

Più nel dettaglio, i quattro giudizi che sono ancora in corso sono i seguenti:

3 Note informative integrative

- 1) Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da un investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma che, con sentenza in data 2 maggio 2022, ha respinto integralmente l'appello dell'investitore, confermando la sentenza di primo grado. L'azionista ci ha notificato dapprima citazione per revocazione della sentenza della Corte d'Appello di Roma, revocazione che in data 14 ottobre 2024 è stata rigettata con condanna alle spese. Successivamente ha impugnato la sentenza innanzi la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.
- 2) In altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 marzo 2019, ha accolto le richieste risarcitorie di altro investitore. La sentenza, a seguito di impugnazione della Società, è stata integralmente riformata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 22 ottobre 2020. Controparte ha presentato ricorso avanti la Corte di cassazione che, in data 28 maggio 2025, ha dichiarato improcedibile il ricorso avversario, condannando controparte a pagare le spese legali. Controparte ha ora notificato ricorso per revocazione contro la pronuncia della Cassazione e il giudizio è in corso.
- 3) In data 15 febbraio 2021 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di altri azionisti. La sentenza, impugnata dalla Società, è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza del 14 aprile 2023. La sentenza di appello è stata impugnata dalle controparti avanti la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato udienza di trattazione.
- 4) Per altri due giudizi, che vertono sulle medesime questioni e pendono avanti allo stesso Giudice Istruttore, in esito alla fase decisionale, il Tribunale ha rimesso le cause in istruttoria ritenendo necessaria una CTU sui presunti illeciti (bilanci e prospetto), al nesso di causalità e alla quantificazione del danno. Il 27 marzo 2025 sono iniziate le operazioni peritali che si dovranno concludere entro la fine di novembre (udienza del 16 dicembre 2025 già fissata per la discussione sulla CTU).

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

Impegni derivanti dalla cessione di un portafoglio di crediti deteriorati da UnipolReC ad AMCO

Il contratto di cessione avente ad oggetto la cessione ad AMCO dell'intero portafoglio di crediti deteriorati detenuti da UnipolReC, perfezionato nel corso del 2022, prevede il rilascio da parte di UnipolReC di apposite dichiarazioni e garanzie inerenti i crediti ceduti, nonché l'assunzione di connessi obblighi di indennizzo, in linea con le prassi di mercato per operazioni comparabili.

Nel corso del mese di luglio 2025 UnipolReC ed AMCO hanno raggiunto un accordo transattivo circa l'indennizzo da riconoscere ad AMCO stessa fissandolo in euro 7 milioni a fronte del quale sussiste in bilancio un accantonamento adeguato.

3. Passività assicurative

Nella presente sezione si fornisce informativa in merito ai contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività e attività (voce 3.1 del passivo e voce 3.1 dell'attivo). Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della composizione di tali attività e passività distinte per modello contabile applicato.

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione		VFA	BBA	PAA	Totale	VFA	BBA	PAA	Totale
		30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024
1.	Contratti assicurativi emessi che costituiscono passività	40.226	5.852	8.373	54.452	37.637	6.066	7.629	51.332
2.	Contratti assicurativi emessi che costituiscono attività		(11)	(13)	(24)		(59)	(9)	(67)
3	Passività netta di bilancio	40.226	5.841	8.360	54.427	37.637	6.008	7.620	51.264
.	di cui Segmento Vita	40.226	205	1	40.432	37.637	154	2	37.794
	Contratti con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita	40.226			40.226	37.637			37.637
	Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita		205	1	205		154	2	157
	di cui Segmento Danni		5.636	8.360	13.996		5.853	7.617	13.470
	Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto		2.231	4.991	7.221		2.340	4.425	6.765
	Contratti senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto		3.405	3.369	6.774		3.513	3.192	6.705

Più in dettaglio l'informativa semestrale è limitata alla movimentazione dei valori dei contratti di assicurazione che sono rilevati con il metodo contabile generale (GMM/BBA) o secondo il metodo VFA e dei contratti di investimento con elementi di partecipazione discrezionale che sono rilevati con il metodo contabile VFA.

3 Note informative integrative

Dinamica del valore di bilancio dei contratti assicurativi emessi distinta per elementi sottostanti alla misurazione

Valori in milioni di euro

SEGMENTO VITA - Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e Contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2025	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2025	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2025	Totale 30/6/2025	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	36.870	249	2.043	39.161	35.299	151	1.968	37.419
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	36.870	249	2.043	39.161	35.299	151	1.968	37.419
B. Variazioni relative a servizi attuali	10	(11)	(101)	(102)	15	(7)	(89)	(82)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(101)	(101)			(89)	(89)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(11)		(11)		(7)		(7)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	10			10	15			15
C. Variazioni relative a servizi futuri	(309)	50	259		(223)	94	130	1
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(206)	39	168		(72)	82	(8)	2
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi					(1)			(1)
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(102)	11	91		(150)	12	138	
D. Variazioni relative a servizi passati	5			5	3			3
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	5			5	3			3
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(294)	39	158	(97)	(205)	87	41	(77)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	740			740	(78)			(78)
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	740			740	(78)			(78)
1.1 Registrati in conto economico	749			749	611			611
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(9)			(9)	(689)			(689)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio				(1)				
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	446	39	158	643	(283)	87	41	(155)
H. Altre variazioni	(2)		(1)	(3)	1			1
I. Movimenti di cassa	425			425	372			372
1. Premi ricevuti	2.785			2.785	2.559			2.559
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(32)			(32)	(34)			(34)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(2.328)			(2.328)	(2.153)			(2.153)
4. Altri movimenti								
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	37.739	288	2.200	40.226	35.389	238	2.009	37.637
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	37.739	288	2.200	40.226	35.389	238	2.009	37.637
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	37.739	288	2.200	40.226	35.389	238	2.009	37.637

Valori in milioni di euro

SEGMENTO VITA - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2025	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2025	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2025	Totale 30/6/2025	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	78	7	139	225	64	4	105	173
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	(315)	4	245	(66)	(273)	3	221	(49)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	(236)	11	384	159	(209)	6	326	123
B. Variazioni relative a servizi attuali	14	(1)	(36)	(22)	6		(32)	(27)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(36)	(36)			(32)	(32)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(1)		(1)				
3. Modifiche connesse con l'esperienza	14			14	6			6
C. Variazioni relative a servizi futuri	(59)	2	57		(73)	5	69	
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(20)	1	19		(32)	4	28	
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi								
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(39)	1	38		(41)	1	41	
D. Variazioni relative a servizi passati	(12)			(12)	(9)			(9)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	(12)			(12)	(9)			(9)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(57)	1	21	(35)	(76)	4	36	(36)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	(4)		4	(1)	(1)		3	2
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	(4)		4	(1)	(1)		3	2
1.1 Registrati in conto economico	(3)		4	1	(2)		3	1
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	(2)			(2)	1			1
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+ F)	(61)	1	25	(35)	(78)	4	40	(34)
H. Altre variazioni	7			7	(2)			(3)
I. Movimenti di cassa	74			74	67			67
1. Premi ricevuti	147			147	131			131
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(30)			(30)	(33)			(33)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(43)			(43)	(31)			(31)
4. Altri movimenti								
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	(216)	13	408	205	(222)	10	366	154
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	(216)	13	408	204	68	7	137	211
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività					(289)	4	229	(57)
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	(216)	13	408	205	(222)	10	366	154

3 Note informative integrative

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI AUTO - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2025	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2025	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2025	Totale 30/6/2025	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.249	185	29	2.462	2.252	221	61	2.533
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	2.249	185	29	2.462	2.252	221	61	2.533
B. Variazioni relative a servizi attuali	(1)	(1)	(13)	(15)	18	(2)	(19)	(3)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(13)	(13)			(19)	(19)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(1)		(1)		(2)		(2)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	(1)			(1)	18			18
C. Variazioni relative a servizi futuri	7	5	2	15	14	5	1	20
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(3)	2			(4)	3	1	
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	14	1		15	20			20
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(4)	2	2		(2)	2		
D. Variazioni relative a servizi passati	(82)	(25)		(107)	20	(23)		(3)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	(82)	(25)		(107)	20	(23)		(3)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(76)	(20)	(11)	(107)	53	(20)	(18)	14
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	22	2		24	(1)			
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	22	2		24	(1)			
1.1 Registrati in conto economico	6			7	4			4
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	15	1		16	(4)			(5)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	(55)	(18)	(11)	(84)	52	(20)	(18)	14
H. Altre variazioni	1	(1)						
I. Movimenti di cassa	(148)			(148)	(207)			(207)
1. Premi ricevuti	138			138	158			158
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(65)			(65)	(65)			(65)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(221)			(221)	(299)			(299)
4. Altri movimenti								
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	2.048	165	18	2.231	2.097	200	43	2.340
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.048	165	18	2.231	2.097	200	43	2.340
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività								
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	2.048	165	18	2.231	2.097	200	43	2.340

Valori in milioni di euro

SEGMENTO DANNI NON AUTO - Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta

Elementi sottostanti alla misurazione del valore di bilancio dei contratti di assicurazione emessi

Voci/Elementi sottostanti alla misurazione	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2025	Aggiustamenti o per i rischi non finanziari 30/6/2025	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2025	Totale 30/6/2025	Valore attuale dei flussi finanziari 30/6/2024	Aggiustamento per i rischi non finanziari 30/6/2024	Margine sui servizi contrattuali 30/6/2024	Totale 30/6/2024
A. Valore di bilancio iniziale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.851	278	336	3.465	3.051	246	463	3.760
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	(10)	1	6	(3)	(2)			(2)
3. Valore netto di bilancio al 1° gennaio	2.841	279	342	3.463	3.049	246	463	3.758
B. Variazioni relative a servizi attuali	53	(3)	(126)	(77)	80	(18)	(141)	(79)
1. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico			(126)	(126)			(141)	(141)
2. Variazione per rischi non finanziari scaduti		(3)		(3)		(18)		(18)
3. Modifiche connesse con l'esperienza	53			53	80			80
C. Variazioni relative a servizi futuri	(126)	26	103	3	(127)	22	104	(1)
1. Variazioni del margine sui servizi contrattuali	(27)	6	21		(68)	7	61	
2. Perdite su gruppi di contratti onerosi e relativi recuperi	(6)			(6)	(12)			(12)
3. Effetti dei contratti inizialmente rilevati nell'esercizio di riferimento	(93)	20	82	9	(47)	14	43	11
D. Variazioni relative a servizi passati	(5)	(20)		(26)	(77)	(14)		(91)
1. Aggiustamenti alla passività per sinistri accaduti	(5)	(20)		(26)	(77)	(14)		(91)
E. Risultato dei servizi assicurativi (B+C+D)	(79)	2	(22)	(99)	(124)	(10)	(37)	(171)
F. Costi/ricavi di natura finanziaria	22	2	4	29	4	1	3	7
1. Relativi ai contratti di assicurazione emessi	23	2	4	29	4	1	3	7
1.1 Registrati in conto economico	14	2	4	20	11	1	3	15
1.2 Registrati nel conto economico complessivo	8	1		9	(7)			(8)
2. Effetti connessi con le variazioni dei tassi di cambio								
G. Importo totale delle variazioni registrate in conto economico e nel conto economico complessivo (E+F)	(57)	5	(18)	(70)	(120)	(10)	(34)	(164)
H. Altre variazioni								
I. Movimenti di cassa	13			13	(82)			(82)
1. Premi ricevuti	641			641	571			571
2. Pagamenti connessi con i costi di acquisizione dei contratti	(148)			(148)	(123)			(123)
3. Sinistri pagati e altre uscite di cassa	(481)			(481)	(530)			(530)
4. Altri movimenti								
L. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione (A.3+G+H+I)	2.797	284	324	3.405	2.848	236	429	3.513
M. Valore di bilancio finale								
1. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	2.811	283	322	3.417	2.849	236	429	3.515
2. Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	(14)	1	2	(12)	(2)			(2)
3. Valore netto di bilancio alla data di rilevazione	2.797	284	324	3.405	2.848	236	429	3.513

3 Note informative integrative

4. Passività finanziarie

Le Passività finanziarie ammontano, al 30 giugno 2025, a euro 17.724 milioni (euro 17.412 milioni al 31/12/2024).

4.1 Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

Passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico: composizione merceologica e composizione percentuale

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	Passività finanziarie detenute per la negoziazione				Passività finanziarie designate al fair value				Totale			
	30/6/2025		31/12/2024		30/6/2025		31/12/2024		30/6/2025		31/12/2024	
	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilanci	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %	Valore di bilancio	Comp. %
Passività da contratti finanziari emessi IFRS 9:					12.879	100,0	11.736	100,0	12.879	97,5	11.736	98,9
a) Da contratti con prestazioni collegate a indici e quote OICR					12.828	99,6	11.685	99,6	12.828	97,1	11.685	98,5
b) Fondi pensione					51	0,4	51	0,4	51	0,4	51	0,4
c) Altri contratti finanziari emessi												
Derivati non di copertura	111	32,8	11	8,6					111	0,8	11	0,1
Derivati di copertura	226	67,2	115	91,4					226	1,7	115	1,0
Altre passività finanziarie												
Totale	337	100,0	126	100,0	12.879	100,0	11.736	100,0	13.216	100,0	11.862	100,0

4.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica, composizione percentuale e gerarchia del fair value

Valori in milioni di euro

Voci/Valori	30/6/2025						31/12/2024					
	Valore di bilancio	Composizione %	L1	L2	L3	Totale Fair Value	Valore di bilancio	Composizione %	L1	L2	L3	Totale Fair Value
Passività												
Strumenti finanziari partecipativi												
Passività subordinate	1.253	27,8	1.309			1.309	1.281	23,1	1.330			1.330
Titoli di debito emessi	1.438	31,9	1.459	4	4	1.467	2.437	43,9	2.448		4	2.452
Altri finanziamenti ottenuti	1.817	40,3			1.817	1.817	1.831	33,0			1.831	1.831
a) da banche	245	5,4					251	4,5				
b) da clientela	1.572	34,9					1.580	28,5				
Totale	4.508	100,0	2.768	4	1.821	4.593	5.550	100,0	3.777		1.835	5.613

Le **Passività subordinate** ammontano a euro 1.253 milioni e sono relative a due prestiti obbligazionari emessi da Unipol Assicurazioni S.p.A per un valore nominale complessivo pari a euro 1.250 milioni come esposto nella tabella seguente:

Emittente	Valore Nominale in circolazione	livello subord.	Scadenza anno	call	Tasso	Q/NQ
Unipol	750,0 milioni	Tier II	2034		fisso 4,900%	Q
Unipol	500,0 milioni	Tier II	2028		fisso 3,875%	Q

I Titoli di debito emessi ammontano a euro 1.438 milioni e si riferiscono per euro 1.434 milioni a titoli emessi da Unipol Assicurazioni e per euro 4 milioni a titoli emessi dalla controllata Società e Salute SpA.

I Titoli di debito emessi da Unipol Assicurazioni SpA sono relativi a due prestiti obbligazionari senior, quotati presso la Borsa del Lussemburgo, del valore nominale complessivo di euro 1.402 milioni:

- euro 500 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,5%, durata 10 anni, scadenza 2027;
- euro 902 milioni di valore nominale, tasso fisso 3,25%, durata 10 anni, scadenza 2030.

Si segnala che, in data 18 marzo 2025, è stato rimborsato a scadenza il debito senior del valore nominale di euro 1.000 milioni, emesso il 18 marzo 2015.

Gli Altri finanziamenti, pari a euro 1.817 milioni (euro 1.831 milioni al 31/12/2024), sono principalmente riferibili a:

- finanziamenti accesi, per l'acquisto di immobili e per opere di miglioria, dal Fondo Chiuso Immobiliare Athens R.E. Fund per euro 130 milioni e dal Fondo Chiuso Immobiliare Tikal per euro 100 milioni;
- finanziamenti in capo a UnipolRental ottenuti da istituti di credito e da altri per complessivi euro 1.474 milioni.

Nella voce sono comprese le passività finanziarie derivanti dal valore attuale dei canoni futuri dovuti per i contratti di leasing contabilizzati sulla base dell'IFRS 16 per complessivi euro 110 milioni.

3 Note informative integrative

5. Debiti

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2025	31/12/2024	var. %
Debiti verso intermediari e compagnie	144	267	(46,20)
Debiti verso fornitori	413	450	(8,20)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38	39	(2,51)
Debiti verso enti assistenziali e previdenziali	51	51	(0,08)
Debiti diversi	229	146	56,97
Totale debiti	875	953	(8,20)

6. Altri elementi del passivo

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2025	31/12/2024	var. %
Passività fiscali correnti	55	34	61,8
Passività fiscali differite	31	17	82,4
Passività di un gruppo in dismissione posseduto per la vendita			
Ratei e risconti passivi	56	56	1,0
Altre passività	1.261	1.387	(9,1)
Totale altri elementi del passivo	1.403	1.494	(6,1)

La voce Passività fiscali differite è esposta al netto delle compensazioni effettuate, ai sensi dello IAS 12, con le corrispondenti imposte (IRES o IRAP) iscritte nelle attività fiscali differite.

Note illustrative del conto economico

Le voci del conto economico e le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente sono di seguito commentate e integrate (la numerazione richiama quella riportata nello schema obbligatorio di esposizione del conto economico).

- 1. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi**
- 2. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi**
- 3. Ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione**
- 4. Costi per servizi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione**

3 Note informative integrative

Ricavi e costi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi – Composizione

Valori in milioni di euro

Voci/Basi di aggregazione	Base A1	Base A2	Base A3	Base A4	Totale	Base A1	Base A2	Base A3	Base A4	Totale
	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024
A. Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al GMM e al VFA										
A.1 Importi connessi con le variazioni della passività per residua copertura	215	82	58	523	878	194	77	54	444	769
1. Sinistri accaduti e altri costi per servizi assicurativi attesi	103	45	42	331	522	98	45	33	285	460
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari	11	1	3	19	33	7		2	18	28
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi forniti	101	36	13	126	275	89	32	19	141	282
4. Altri importi				47	47					
A.2 Costi di acquisizione dei contratti di assicurazione recuperati	8	10	16	108	142	6	7	9	81	103
A.3 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al GMM e al VFA (A.1 + A.2)	223	92	74	631	1.020	200	84	63	525	873
A.4 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al PAA					3.873					3.860
Segmento vita										
Segmento danni - Auto					2.073					2.046
Segmento danni - Non Auto					1.800					1.815
A.5 Totale ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi (A.3 + A.4)	223	92	74	631	4.893	200	84	63	525	4.733
B. Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi - GMM e VFA										
1. Sinistri accaduti e altri costi direttamente attribuibili	(117)	(41)	(221)	(481)	(859)	(113)	(31)	(299)	(530)	(973)
2. Variazioni della passività per sinistri accaduti	1	(6)	284	65	344	(1)	(10)	251	256	495
3. Perdite su contratti onerosi e recupero di tali perdite			(15)	(3)	(18)	(1)		(20)	1	(20)
4. Ammortamento delle spese di acquisizione dei contratti di assicurazione	(10)	(10)	(16)	(113)	(149)	(8)	(7)	(9)	(81)	(105)
5. Altri importi										
B.6 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi in base al GMM e VFA	(125)	(57)	33	(532)	(681)	(123)	(49)	(77)	(354)	(604)
B.7 Totale costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi valutati in base al PAA					(3.602)					(3.633)
- Segmento vita										(1)
- Segmento danni - Auto					(2.048)					(2.081)
- Segmento danni - Non Auto					(1.555)					(1.551)
B.8 Totale costi per servizi assicurativi	(125)	(57)	33	(532)	(4.284)	(123)	(49)	(77)	(354)	(4.237)
C. Totale ricavi/costi netti derivanti dai contratti di assicurazione emessi (+/-) (A.5+B.8)	97	35	107	99	609	77	36	(14)	171	496

Base di aggregazione 1 = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta e contratti d'investimento emessi con elementi di partecipazione discrezionali - Segmento Vita
Base di aggregazione 2 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
Base di aggregazione 3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Auto
Base di aggregazione 4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni Non Auto

Costi e ricavi assicurativi derivanti dalle cessioni in riassicurazione – Composizione

Valori in milioni di euro

Voci\Basi di aggregazione	Segmento Vita	Segmento Danni	Totale	Segmento Vita	Segmento Danni	Totale
	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2024	30/6/2024
A. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al GMM		(20)	(20)		(14)	(14)
A.1 Importi connessi con le variazioni dell'attività per residua copertura		(20)	(20)		(14)	(14)
1. Importo dei sinistri e altri costi recuperabili attesi		(11)	(11)		(11)	(11)
2. Variazioni dell'aggiustamento per i rischi non finanziari						
3. Margine sui servizi contrattuali registrato in conto economico per i servizi ricevuti		(8)	(8)		(3)	(3)
4. Altri importi						
A.2 Altri costi direttamente attribuibili alle cessioni in riassicurazione						
B. Allocazione dei premi pagati relativi alle cessioni in riassicurazione valutate in base al PAA	(13)	(171)	(184)	(12)	(171)	(183)
C. Totale costi derivanti dalle cessioni in riassicurazione (A.1+A.2+B)	(13)	(191)	(204)	(12)	(185)	(197)
D. Effetti delle variazioni del rischio di inadempimento da parte dei riassicuratori					(1)	(1)
E. Importo dei sinistri e altre spese recuperato	8	112	120	6	302	308
F. Variazioni dell'attività per sinistri accaduti		(65)	(66)		(195)	(195)
G. Altri recuperi						
H. Totale costi/ricavi netti derivanti dalle cessioni in riassicurazione (C+D+E+F+G)	(6)	(144)	(150)	(5)	(80)	(85)

Base A.1= Segmento Vita
Base A.2= Segmento Danni

Ripartizione dei costi per servizi assicurativi e altri

Valori in milioni di euro

Costi/Basi di aggregazione	30/6/2025							30/6/2024						
	Base A1 - con DPF	Base A2 - senza DPF	Base A1 + Base A2	Base A3	Base A4	Base A3 + Base A4	Altro	Base A1 - con DPF	Base A2 - senza DPF	Base A1 + Base A2	Base A3	Base A4	Base A3 + Base A4	Altro
Costi attribuiti all'acquisizione dei contratti assicurativi	(10)	(10)	(20)	(365)	(621)	(987)		(8)	(7)	(15)	(349)	(561)	(910)	
Altri costi direttamente attribuibili	(115)	(47)	(162)	(1.650)	(1.465)	(3.115)		(115)	(42)	(157)	(1.810)	(1.345)	(3.155)	
Spese di gestione degli investimenti			(3)			(21)	(11)			(3)			(23)	(10)
Altri costi			(63)			(369)	(165)			(54)			(420)	(150)
Totale	(125)	(57)	(248)	(2.015)	(2.086)	(4.491)	(176)	(123)	(50)	(230)	(2.158)	(1.906)	(4.508)	(160)

Base A1 - con DPF = Contratti assicurativi emessi con elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
 Base A2 - senza DPF = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Vita
 Base A1 + Base A2 = Segmento Vita
 Base A3 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni - Auto
 Base A4 = Contratti assicurativi emessi senza elementi di partecipazione diretta - Segmento Danni - Non Auto
 Base A3 + Base A4 = Segmento Danni

3 Note informative integrative

6. Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al *fair value* rilevato a conto economico

	30/6/2025	30/6/2024	Var. %
Proventi/oneri netti:			
da altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	206	201	2,8
da attività/passività finanziarie designate a fair value a CE	142	15	863,9
Totale Proventi/Oneri netti	349	215	62,3

7. Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e *joint venture*

Al 30 giugno 2025 ammontano a euro 127 milioni (euro 124 milioni al 30/6/2024) e comprendono il contributo del consolidamento con il metodo del patrimonio netto di BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio per euro 122 milioni (euro 120 milioni al 30/6/2024).

8. Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

Proventi da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

	30/6/2025	30/6/2024	Var. %
Interessi			
da attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	78	99	(21,3)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	711	658	8,0
Altri proventi			
da investimenti immobiliari	63	60	5,0
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	102	69	46,9
Utili realizzati			
da investimenti immobiliari	2	3	n.s.
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	43	27	61,9
da passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
Utili da valutazione e ripristini di valore			
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	7	9	(25,8)
da altre passività finanziarie	3	6	(47,9)
Proventi su cambi	3	15	(82,0)
Totale	1.011	945	7,0

Oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari

	Valori in milioni di euro		
	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Interessi:			
da altre passività finanziarie	(96)	(114)	(15,5)
Altri oneri:			
da investimenti immobiliari	(23)	(23)	0,8
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(1)	(1)	(30,3)
da altre passività finanziarie	(3)	(5)	(50,9)
Perdite realizzate:			
da investimenti immobiliari			(34,7)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(48)	(15)	226,2
Perdite da valutazione e riduzioni di valore:			
da investimenti immobiliari	(43)	(50)	(13,7)
da attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(54)	(20)	170,0
da altre attività finanziarie	(10)	(3)	250,1
da altre passività finanziarie			
Oneri su cambi	(45)	(1)	4.278,3
Totale	(323)	(233)	38,6

Le Perdite da valutazione e riduzioni di valore relative ad investimenti immobiliari sono riferibili ad ammortamenti per euro 27 milioni e a riduzioni di valore per euro 16 milioni (al 30/6/2024 erano riferibili ad ammortamenti per euro 27 milioni e a riduzioni di valore per euro 23 milioni).

10. Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti assicurativi emessi

La voce esprime oneri netti per euro 792 milioni (euro 710 milioni al 30/6/2024) e sono relativi:

- per euro 750 milioni (euro 612 milioni al 30/6/2024) a costi netti dovuti all'applicazione dell'opzione di azzeramento della redditività finanziaria netta rilevata nel Conto economico derivante dagli attivi sottostanti i contratti assicurativi contabilizzati con il metodo VFA (c.d. "mirroring");
- per la quota restante, pari a oneri netti per euro 42 milioni (oneri netti per euro 98 milioni al 30/6/2024), agli effetti della capitalizzazione dei flussi finanziari contabilizzati con il BBA o PAA al tasso locked-in e agli effetti degli adeguamenti dei cambi

11. Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione

I ricavi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione sono pari a euro 6 milioni (ricavi netti per euro 14 milioni al 30/6/2024).

3 Note informative integrative

13. Altri ricavi/costi

Valori in milioni di euro			
	30/6/2025	30/6/2024	var. %
Differenze cambio			<i>n.s</i>
Sopravvenienze attive	16	15	<i>10,4</i>
Altri proventi	994	945	<i>5,2</i>
Altri costi	(310)	(326)	<i>(5,0)</i>
Totale Altri ricavi/costi	700	633	<i>10,5</i>

14. Spese di gestione

Ammontano a euro 321 milioni (euro 334 milioni al 30/6/2024) di cui euro 35 milioni relative a spese di gestione degli investimenti (euro 37 milioni al 30/6/2024) ed euro 286 milioni relative ad altre spese di amministrazione non rientranti nel calcolo delle passività e attività assicurative e non allocate alle spese di acquisizione dei contratti assicurativi e alle spese di gestione degli investimenti (euro 297 milioni al 30/6/2024).

16. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali

Ammontano a euro 278 milioni (euro 241 milioni al 30/6/2024) e sono relative prevalentemente ad ammortamenti di attività materiali.

17. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali

Ammontano a euro 76 milioni (euro 69 milioni al 30/6/2024) e sono relative esclusivamente ad ammortamenti di attività immateriali.

20. Imposte sul reddito

A fronte di un risultato economico ante imposte pari a euro 870 milioni, sono state rilevate imposte di competenza del periodo per euro 248 milioni, corrispondenti ad un tax rate del 28,5% (26,7% al 30/6/2024).

3. Altre informazioni

3.1 Utile/Perdita per azione

	30/06/2025	30/06/2024
Utile/perdita attribuito alle azioni ordinarie (milioni di euro)	588	511
Media ponderata delle azioni in circolazione nell'esercizio (n./Milioni)	717	716
Utile/(perdita) base e diluito per azione (euro per azione)	0,82	0,71

3.2 Dividendi

L'Assemblea degli Azionisti di Unipol, tenutasi in data 29 aprile 2025, a fronte di un risultato economico positivo al 31/12/2024 della Capogruppo Unipol pari a euro 776 milioni (risultante dal bilancio di esercizio redatto secondo i principi contabili nazionali), ha deliberato, tenuto conto delle azioni proprie detenute, la distribuzione di dividendi per complessivi euro 609 milioni circa, corrispondenti a euro 0,85 per ogni azione.

L'Assemblea degli Azionisti ha inoltre fissato nel giorno 21 maggio 2025 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 19/5/2025, record date 20/5/2025).

3.3 Attività non correnti o di un gruppo in dismissione possedute per la vendita e attività operative cessate

Al 30 giugno 2025 le riclassifiche effettuate in applicazione dell'IFRS 5 alla voce 6.1 dell'attivo ammontano a euro 95 milioni, di cui euro 46 milioni relativi a immobili destinati alla vendita ed euro 50 milioni relativi alla partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni (euro 82 milioni al 31/12/2024, di cui euro 32 milioni relativi a immobili destinati alla vendita ed euro 50 milioni relativi alla partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni).

3.4 Operazioni con parti correlate

Le società del Gruppo che prestano servizi di varia natura ad altre società del Gruppo sono: Unipol, UniSalute, SiSalute, Siat, UnipolService, UnipolGlass, Unipol Welfare Solutions, UnipolAssistance, UnipolRental, UnipolTech, Leithà, Cambiomarcia, UnipolHome, WelBee, Tantosvago, DaVinci, Gratia et Salus, UnipolPay, Arca Vita, Arca Inlinea, Arca Sistemi e Arca Direct Assicurazioni.

Per una descrizione dettagliata dei servizi erogati si fa rinvio a quanto riportato nel Bilancio Consolidato Integrato 2024.

Si evidenzia inoltre che le società del gruppo, incluse anche società non menzionate sopra, intrattengono tra loro ordinari rapporti di:

- assicurazione e riassicurazione;
- locazioni di immobili;
- noleggio di veicoli a lungo termine;
- mandati agenziali;
- distacchi di personale.

Tali servizi non comprendono operazioni atipiche o inusuali.

I corrispettivi riconosciuti vengono principalmente determinati sulla base dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, ossia generate attraverso proprio personale, e con logiche che considerano:

- gli obiettivi di performance che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

3 Note informative integrative

In particolare, vengono considerate le seguenti componenti:

- costo del personale;
- costi di funzionamento (logistica, ecc.);
- costi generali (IT, consulenze, ecc.).

Per le attività fornite da Leithà il corrispettivo è determinato in misura pari ai costi definiti in precedenza ai quali viene applicato un mark-up che costituisce il margine operativo per la prestazione fornita.

Per la Gestione Finanziaria i corrispettivi sono calcolati mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite. I servizi prestati da UniSalute (a eccezione dei servizi di funzionamento erogati a SiSalute i quali sono calcolati a costi ripartiti), SiSalute e UnipolService prevedono dei corrispettivi fissi.

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate (società collegate e altre) relative al primo semestre 2025, così come previsto dallo IAS 24 e dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento, tra le quali la società Coop Alleanza 3.0 Società Cooperativa (riportate, unitamente ad altre partite, nella tabella che segue alla voce "Altre").

Non sono state rilevate le operazioni con le società controllate in quanto nella elaborazione del bilancio consolidato le operazioni infragruppo tra le società consolidate con il metodo integrale sono elise nel normale processo di consolidamento.

Valori in milioni di euro

Informazioni relative alle operazioni con parti correlate

	Collegate	Altre	Totale	inc. % (1)	inc. % (2)
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	16		16	0,0	0,6
Attività finanziarie valutate al fair value con imp red comp	20		20	0,0	0,7
Altre attività finanziarie	35	1	36	0,0	1,3
Altri elementi dell'attivo	40		40	0,0	1,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.057		1.057	1,2	38,2
Totale attività	1.168	1	1.169	1,4	42,2
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	309		309	0,4	11,2
Debiti	34		34	0,0	1,2
Altri elementi del passivo	21		21	0,0	0,8
Totale passività	368		368	0,4	13,3
Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi	(80)		(80)	(9,2)	(2,9)
Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1		1	0,1	0,0
Interessi passivi	(7)		(7)	(0,8)	(0,3)
Altri proventi/Oneri	2		2	0,2	0,1
Altri ricavi/costi	33		33	3,8	1,2
Spese di gestione:	(6)		(6)	(0,7)	(0,2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività dello stato patrimoniale consolidato per le voci patrimoniali e sull'utile (perdita) prima delle imposte per le voci economiche.

(2) Incidenza calcolata sul totale liquidità netta derivante dall'attività operativa del rendiconto finanziario.

La voce Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso società collegate comprende euro 7 milioni relativi a crediti verso le agenzie di intermediazione assicurativa per rivalse di agenzia, euro 6 milioni di finanziamenti infruttiferi erogati da Unipol alla collegata Borsetto ed euro 2 milioni di time deposit di durata superiore a 15 giorni detenuti dalle imprese del Gruppo presso BPER Banca.

Le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva verso società collegate sono relative a titoli di debito quotati emessi da BPER Banca e da Banca Popolare di Sondrio sottoscritti da società del Gruppo.

La voce Altre attività finanziarie verso società collegate comprende euro 17 milioni relativi a crediti nei confronti delle agenzie di intermediazione assicurativa per provvigioni ed euro 12 milioni relativi a crediti verso Finitalia per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze.

Gli Altri elementi dell'attivo comprendono conti correnti, temporaneamente non disponibili, aperti da Unipol presso BPER Banca.

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i saldi di conto corrente aperti dalle società del Gruppo presso BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

La voce Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato verso collegate è relativa a finanziamenti e mutui concessi da BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio a società del Gruppo, di cui euro 300 milioni erogati a favore di UnipolRental.

La voce Debiti comprende i debiti per provvigioni da corrispondere a BPER Banca per il collocamento dei prodotti assicurativi, oltre che debiti per altri servizi resi.

Gli Altri elementi del passivo si riferiscono a fatture da ricevere.

I Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti assicurativi emessi includono i costi per provvigioni pagate alle agenzie di intermediazione assicurativa (euro 69 milioni) e provvigioni riconosciute a BPER Banca per il collocamento di polizze assicurative emesse da società del Gruppo (euro 3 milioni).

La voce Interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo include gli interessi attivi su titoli di debito quotati emessi da BPER Banca e da Banca Popolare di Sondrio sottoscritti da società del Gruppo.

La voce Interessi passivi è principalmente riferibile agli interessi passivi pagati dalla controllata UnipolRental a fronte dei finanziamenti e mutui concessi da BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

La voce Altri proventi/Oneri include i canoni di locazione relativi a immobili affittati a BPER Banca da società del Gruppo.

La voce Altri ricavi/costi include gli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti dalle società del Gruppo presso BPER Banca e Banca Popolare di Sondrio.

Le spese di gestione includono i costi di gestione dei rapporti bancari con BPER Banca.

3.5 Informazioni relative ai dipendenti

	30/6/2025	31/12/2024	variazione
Totale numero dipendenti Gruppo Unipol	13.249	12.770	479
di cui tempi determinati	1.017	579	438
Full Time Equivalent - FTE	12.734	12.279	456

Si segnala che sono presenti n. 1.255 dipendenti di società estere, di cui n. 473 sono agenti di assicurazione.

L'incremento del numero di Personale di 479 unità al 30/06/2025 rispetto al 31/12/2024 è dovuto, al netto delle movimentazioni a tempo determinato o per lavoro stagionale iniziate e concluse nel corso dell'anno, a 943 ingressi e 464 uscite.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo Unipol riconosce benefici variabili (incentivi di lungo termine) al Direttore Generale, ai Dirigenti con responsabilità strategiche e agli altri dirigenti attraverso piani triennali chiusi di partecipazione al capitale che prevedono l'assegnazione di azioni Unipol e ex UnipolSai (performance share) al raggiungimento di obiettivi di profittabilità, creazione di valore per gli azionisti e sostenibilità ESG.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo performance share 2019-2021 prevedeva, relativamente agli incentivi di breve termine, qualora ne ricorrassero i presupposti, l'assegnazione di azioni ex UnipolSai e Unipol nell'anno seguente a quello di competenza. Relativamente agli incentivi di lungo termine prevede, qualora ne ricorrano i presupposti, l'assegnazione di azioni ex UnipolSai e Unipol in almeno tre tranches annue a decorrere dall'anno 2023.

3 Note informative integrative

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo performance share 2022-2024 prevede, invece, qualora ne ricorrano i presupposti, l'assegnazione delle medesime azioni in almeno tre tranches annue a decorrere dall'anno 2026.

Il Piano di compensi basato su strumenti finanziari del tipo performance share 2025-2027 prevede, invece, qualora ne ricorrano i presupposti, l'assegnazione delle medesime azioni in almeno tre tranches annue a decorrere dall'anno 2027.

Il 4 marzo 2024 sono state consegnate n. 418.766 azioni ex UnipolSai e n. 771.649 azioni Unipol, ai dirigenti aventi diritto, per incentivo di lungo termine riferito all'esercizio 2019-21.

I Documenti Informativi, redatti ai sensi dell'art. 114-bis del testo Unico della Finanza e dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti CONSOB n. 11971/1999, sono disponibili sui rispettivi siti internet, nella sezione Governance/Assemblee degli azionisti.

3.6 Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel corso del semestre non si segnalano eventi e operazioni significative non ricorrenti oltre a quelle riportate nella Relazione sulla gestione.

3.7 Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso del primo semestre 2025 non si sono verificate operazioni atipiche e/o inusuali che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione contenuta nel presente Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

3.8 Analisi di recuperabilità degli avviamenti a vita utile indefinita (impairment test)

Nell'ambito della predisposizione della relazione finanziaria consolidata al 30 giugno 2025 ("Relazione Semestrale") di Unipol, si è proceduto a sviluppare le analisi di sensitività, come infra specificato, relative alle risultanze del Test di Impairment condotto alla data del 31 dicembre 2024, con riferimento al Valore Recuperabile degli avviamenti allocati alla CGU Danni e alla CGU Vita.

A tal fine, ripercorrendo il medesimo approccio metodologico adottato in occasione dell'Impairment Test al 31 dicembre 2024, nelle analisi di sensitività sviluppate sono state prese in considerazione le seguenti determinanti:

- CGU Danni: (i) aggiornamento al 30 giugno 2025 degli Own Funds e del Solvency Capital Requirement ("SCR"); (ii) aggiornamento del tasso di attualizzazione al 30 giugno 2025 (nelle sue componenti risk free rate, risk premium, Beta) dei flussi finanziari prospettici teoricamente disponibili e del valore terminale, per tenere conto delle evoluzioni intervenute nell'arco del primo semestre 2025;
- CGU Vita: (i) aggiornamento al 30 giugno 2025 degli Own Funds e del Solvency Capital Requirement ("SCR"); (ii) aggiornamento del tasso di attualizzazione al 30 giugno 2025 (nelle sue componenti risk free rate, risk premium, Beta) dei flussi finanziari prospettici teoricamente disponibili e del valore terminale, per tenere conto delle evoluzioni intervenute nell'arco del primo semestre 2025.

Tali simulazioni evidenziano la tenuta del valore contabile dei suddetti avviamenti, iscritti nel bilancio consolidato di Unipol al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2025, anche al variare dei parametri oggetto di analisi.

Si riporta, a seguire, l'evoluzione dei tassi di attualizzazione (Cost of Equity), distinto per la CGU Danni e la CGU Vita, in continuità con quanto rilevato al 31/12/24, per tenere conto delle variazioni intervenute nel semestre:

Stima Cost of Equity Danni	31/12/24	30/6/25
Risk free rate (a)	3,48%	3,60%
Risk Premium (b)	5,51%	5,39%
Beta average adj (c)	0,93	0,94
Specific Risk Premium (d)	0,50%	0,50%
Costo del capitale	9,12%	9,17%

(a): Media rendimenti BTP decennale relativi agli ultimi tre mesi, rispettivamente ottobre-dicembre 2024 e aprile-giugno 2025.

(b): Media mobile ponderata esponenzialmente (*exponential smoothing*) degli ultimi tre valori, rilevati su base semestrale, prendendo a riferimento il "current risk premium for a mature equity market" e l'"average cash flow yield last 10 years" stimati dal Prof. Damodaran nei dodici mesi antecedenti la data di valutazione.

(c): Beta rettificato a due anni relativo ad un campione di compagnie europee quotate ritenute comparabili.

(d): Si è tenuto conto di uno Specific Risk Premium per la presenza, nella CGU Danni, di società operanti in settori diversificati.

Stima Cost of Equity Vita	31/12/24	30/6/25
Risk free rate (a)	3,48%	3,60%
Risk Premium (b)	5,51%	5,39%
Beta average adj (c)	1,26	1,17
Costo del capitale	10,43%	9,91%

(a): Media rendimenti BTP decennale relativi agli ultimi tre mesi, rispettivamente ottobre-dicembre 2024 e aprile-giugno 2025.

(b): Media mobile ponderata esponenzialmente (*exponential smoothing*) degli ultimi tre valori, rilevati su base semestrale, prendendo a riferimento il "current risk premium for a mature equity market" e l'"average cash flow yield last 10 years" stimati dal Prof. Damodaran nei dodici mesi antecedenti la data di valutazione.

(c): Beta rettificato a due anni relativo ad un campione di compagnie europee quotate ritenute comparabili.

Si riporta, a seguire, il confronto tra le risultanze al 31/12/2024 e quelle derivanti dalla Sensitivity al 30/6/2025:

Valori in milioni di euro 31/12/2024		Valore recuperabile (a)	Avviamenti	Eccedenza
CGU Danni	2.685		1.561	1.124
CGU Vita	985		322	663
Totale	3.670		1.883	1.787

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota

Valori in milioni di euro 30/06/2025		Valore recuperabile (a)	Avviamenti	Eccedenza (b)
CGU Danni	2.597		1.561	1.036
CGU Vita	1.260		322	938
Totale	3.856		1.883	1.974

(a): Valore recuperabile ottenuto come differenza tra Valore pro quota della CGU e Patrimonio Netto Adjusted pro quota

(b): L'eccedenza indicata prevede un g-rate dell'1,5%, mantenuto invariato rispetto al 31/12/2024

3 Note informative integrative

Si riporta inoltre una Sensitivity con evidenza del tasso che azzerà la suddetta eccedenza nell'ipotesi di un g-rate pari rispettivamente a 1,5% e 0%:

Valori in milioni di euro

Delta Valore Recuperabile - Avviamento = 0							
CGU	Delta Valore Recuperabile - Avviamento	Sensitivity (Range Valori)		(Tasso g pari a 1,5)		(Tasso g pari a 0)	
		Min	Max	g	Tasso attualizzazione	g	Tasso attualizzazione
Unipol - Danni	1.036	756	1.386	1,50%	11,59%	0%	11,65%

Valori in milioni di euro

Delta Valore Recuperabile - Avviamento = 0							
CGU	Delta Valore Recuperabile - Avviamento	Sensitivity (Range Valori)		(Tasso g pari a 1,5)		(Tasso g pari a 0)	
		Min	Max	g	Tasso attualizzazione	g	Tasso attualizzazione
Unipol - Vita	938	820	1.083	1,50%	16,70%	0%	17,32%

3 Note informative integrative

3.9 Dettaglio delle altre componenti del conto economico complessivo

	Voci	30/6/2025	30/6/2024
1	Utile (Perdita) d'esercizio	622	555
2	Altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	147	39
2.1	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	25	12
2.2	Riserva da valutazione di attività immateriali		
2.3	Riserva da valutazione di attività materiali		
2.4	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	(102)	(27)
2.5	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione posseduti per la vendita		
2.6	Utili o perdite attuariali e rettifiche relativi a piani a benefici definiti	(6)	2
2.7	Utili o perdite su titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	283	59
	a) variazione di fair value	318	76
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	(35)	(17)
2.8	Riserva derivante da variazioni del proprio merito creditizio su passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico:		
	a) variazione del fair value		
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto		
2.9	Altri elementi:		
	a) variazione di fair value (strumento coperto)		
	b) variazione di fair value (strumento di copertura)		
	c) altre variazioni di fair value		
2.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza riclassifica a conto economico	(54)	(10)
3	Altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	(71)	(58)
3.1	Riserva per differenze di cambio:	1	
	a) variazioni di valore	1	
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.2	Utili o perdite su attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva:	(133)	(808)
	a) variazioni di fair value	(125)	(728)
	b) riclassifica a conto economico	(8)	(81)
	- rettifiche per rischio di credito	6	(1)
	- utili/perdite da realizzo	(14)	(80)
	c) altre variazioni		
3.3	Utili o perdite su strumenti di copertura di un flusso finanziario	(44)	2
	a) variazioni di fair value	(44)	2
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.4	Utili o perdite su strumenti di copertura di un investimento netto in una gestione estera:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.5	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto:		(1)
	a) variazioni di fair value		(6)
	b) riclassifica a conto economico	(3)	2
	- rettifiche da deterioramento		
	- utili/perdite da realizzo	(3)	2
	c) altre variazioni	3	3
3.6	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	69	745
	a) variazioni di fair value	69	745
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		

		<i>Valori in milioni di euro</i>	
Voci		30/6/2025	30/6/2024
3.7	Ricavi o costi di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	1	(5)
	a) variazioni di fair value	1	(5)
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.8	Proventi od oneri relativi ad attività non correnti o a un gruppo in dismissione:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.9	Altri elementi:		
	a) variazioni di fair value		
	b) riclassifica a conto economico		
	c) altre variazioni		
3.10	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con riclassifica a conto economico	33	8
4	TOTALE DELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (Somma voci da 2.1 a 3.10)	76	(19)
5	TOTALE DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Voci 1 + 4)	694	534
5.1	di cui: di pertinenza della capogruppo	671	504
5.2	di cui: di pertinenza di terzi	23	30

3 Note informative integrative

3.10 Informativa per settori operativi

Stato patrimoniale per settore di attività

Voci delle attività		GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA	
		30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024
1	ATTIVITÀ IMMATERIALI	2.148	2.164	363	366
2	ATTIVITÀ MATERIALI	3.142	3.279	195	198
3	ATTIVITÀ ASSICURATIVE	794	1.001	24	88
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono attività	25	13		66
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono attività	769	989	24	23
4	INVESTIMENTI	14.281	12.790	53.894	51.606
4.1	Investimenti immobiliari	194	242	937	954
4.2	Partecipazioni in collegate e joint venture	85	62		
4.3	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.480	1.487	414	614
4.4	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	10.043	8.587	35.158	34.011
4.5	Attività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	2.479	2.412	17.384	16.026
5	ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE	849	941	134	216
6	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	1.746	2.659	1.387	1.512
7	DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	376	1.071	634	500
TOTALE DELL'ATTIVO		23.335	23.905	56.632	54.486
1	PATRIMONIO NETTO	2.506	2.365	1.912	1.886
2	FONDI PER RISCHI ED ONERI	588	621	45	46
3	PASSIVITÀ ASSICURATIVE	14.111	13.817	40.457	39.409
3.1	Contratti di assicurazione emessi che costituiscono passività	14.021	13.750	40.431	39.387
3.2	Cessioni in riassicurazione che costituiscono passività	90	67	26	22
4	PASSIVITÀ FINANZIARIE	4.410	5.218	13.830	12.707
4.1	Passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	280	60	12.936	11.803
4.2	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.129	5.158	894	905
5	DEBITI	681	686	84	161
6	ALTRI ELEMENTI DEL PASSIVO	1.040	1.199	303	277
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		23.335	23.905	56.632	54.486

Valori in milioni di euro

COLLEGATE BANCARIE		ALTRE ATTIVITÀ		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024	30/6/2025	31/12/2024
		29	29			2.541	2.558
		979	989			4.315	4.467
						817	1.089
						24	78
						793	1.011
2.709	2.833	1.736	1.721	(765)	(758)	71.854	68.189
		905	884			2.035	2.080
2.709	2.833	51	47			2.846	2.942
		729	738	(765)	(758)	1.857	2.081
		44	46			45.245	42.644
		8	6			19.871	18.442
		102	111	(86)	(127)	1.000	1.142
		106	99	(6)	(5)	3.234	4.267
		146	145			1.156	1.713
2.709	2.833	3.098	3.095	(857)	(894)	84.917	83.425
2.709	2.833	2.564	2.545			9.689	9.628
		24	45			658	712
						54.568	53.226
						54.452	53.137
						116	89
		261	275	(776)	(788)	17.724	17.412
						13.216	11.862
		261	275	(776)	(788)	4.508	5.550
		173	170	(63)	(64)	875	953
		76	59	(18)	(41)	1.403	1.494
2.709	2.833	3.098	3.095	(857)	(894)	84.917	83.425

3 Note informative integrative

Conto economico per settore di attività

Voci		GESTIONE DANNI		GESTIONE VITA	
		30/6/2025	30/6/2024	30/6/2025	30/6/2024
1	Ricavi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	4.578	4.448	314	285
2	Costi per servizi assicurativi derivanti dai contratti di assicurazione emessi	(4.102)	(4.064)	(182)	(173)
3	Ricavi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	47	106	8	6
4	Costi per servizi assicurativi derivanti da cessioni in riassicurazione	(191)	(185)	(13)	(12)
5	Risultato dei servizi assicurativi	332	305	126	106
6	Proventi/oneri da attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico	78	123	270	92
7	Proventi/oneri delle partecipazioni in collegate e joint venture				
8	Proventi/oneri da altre attività e passività finanziarie e da investimenti immobiliari	157	164	530	540
9	Risultato degli investimenti	235	287	800	632
10	Costi/ricavi netti di natura finanziaria relativi ai contratti di assicurazione emessi	(59)	(116)	(733)	(595)
11	Ricavi/costi netti di natura finanziaria relativi alle cessioni in riassicurazione	(6)	14		
12	Risultato finanziario netto	171	185	67	37
13	Altri ricavi/costi	442	391	38	53
14	Spese di gestione:	(124)	(143)	(34)	(40)
15	Altri oneri/proventi	(301)	(263)	(16)	(19)
16.	Utile (Perdita) dell'esercizio prima delle imposte	520	475	180	137

Valori in milioni di euro

COLLEGATE BANCARIE		ALTRE ATTIVITA'		ELISIONI INTERSETTORIALI		TOTALE	
30/6/2025	30/6/2024	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2025	30/6/2024	30/6/2025	30/6/2024
						4.893	4.733
						(4.284)	(4.237)
						54	112
						(204)	(197)
						459	411
						349	215
122	121	4	2			127	124
		8	28	(8)	(20)	688	713
122	121	13	31	(8)	(20)	1.164	1.052
						(792)	(710)
						(6)	14
122	121	13	31	(8)	(20)	366	356
		213	170	8	19	700	633
		(163)	(151)		1	(321)	(334)
		(16)	(26)			(334)	(309)
122	121	47	24			870	757

3 Note informative integrative

3.11 Risk Report

Il Risk Report intende fornire un'informativa sul sistema di gestione dei rischi, sul processo di valutazione interna del rischio e della solvibilità nonché sul profilo di rischio del Gruppo Unipol, in ottemperanza ai principi introdotti dalla normativa europea Solvency II.

Per quanto riguarda il Sistema di Controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si fa espresso rinvio al paragrafo dedicato al Risk Report all'interno del Capitolo 3 relativo alle Note Informative integrative del Bilancio Consolidato 2024.

Con riferimento alle analisi di sensitività ai fattori di rischio rappresentate nel Bilancio Consolidato 2024, si riporta di seguito una stima degli impatti sul patrimonio netto risultante dal Market Consistent Balance Sheet (MCBS), previsto dalla normativa Solvency II, relativi a una variazione della curva dei tassi di interesse aggiornati al 30 giugno 2025.

	Impatto rispetto allo scenario centrale	Impatto su MCBS
		<i>Valori in milioni di euro</i>
Sensitivities Shift up curva tassi	tassi di interesse: +100 bps	(103)
Sensitivities Shift down curva tassi	tassi di interesse: -100 bps	86

Informativa relativa alle esposizioni in titoli di debito sovrano

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle esposizioni Sovrane, intendendo per tali i titoli obbligazionari emessi dai governi centrali e locali e dagli enti governativi nonché i prestiti erogati agli stessi, detenute dal Gruppo Unipol al 30 giugno 2025.

Consistenze al 30 giugno 2025

Valori in milioni di euro		Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Italia		19.971	17.746	17.748
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		19.895	17.676	17.676
Attività finanziarie valutate al Fair Value rilevato a conto economico		40	40	40
Attività finanziarie valutate a Costo Ammortizzato		36	31	32
Francia		5.591	2.973	2.973
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		5.591	2.973	2.973
Spagna		4.569	3.405	3.406
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		4.459	3.293	3.293
Attività finanziarie valutate al Fair Value rilevato a conto economico		20	21	21
Attività finanziarie valutate a Costo Ammortizzato		90	91	93
Germania		587	296	296
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		587	296	296
Belgio		353	230	230
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		353	230	230
Portogallo		341	334	334
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		341	334	334
Irlanda		227	195	195
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		227	195	195
Messico		221	192	192
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		221	192	192
Gran Bretagna		192	191	191
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		192	191	191
Slovenia		179	165	165
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		179	165	165
Romania		178	158	158
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		178	158	158
Serbia		146	142	143
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		77	74	74
Attività finanziarie valutate a Costo Ammortizzato		68	68	69
Slovacchia		107	90	90
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		107	90	90
Israele		82	80	80
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		82	80	80
Cile		79	73	73
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		79	73	73
Cina		65	57	57
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		65	57	57

3 Note informative integrative

continua dalla pagina precedente

Consistenze al 30 giugno 2025

Valori in milioni di euro		Valore Nominale	Valore di Bilancio	Valore di Mercato
Lettonia		65	55	55
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		65	55	55
Cipro		64	58	58
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		64	58	58
Polonia		56	56	56
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		56	56	56
Olanda		54	43	43
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		54	43	43
Hong Kong		50	35	35
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		50	35	35
Turchia		47	39	39
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		47	39	39
Perù		31	26	26
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		31	26	26
Bulgaria		30	31	31
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		30	31	31
USA		29	29	29
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		29	29	29
Austria		26	23	23
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		26	23	23
Korea		20	17	17
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		20	17	17
Lituania		16	15	15
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		16	15	15
Croazia		13	13	13
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		13	13	13
Grecia		10	9	9
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		10	9	9
Finlandia		8	7	7
Attività finanziarie valutate a Fair Value con impatto sulla redditività complessiva		8	7	7
TOTALE		33.405	26.783	26.788

Nel complesso al 30 giugno 2025 il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane rappresentate da titoli di debito ammonta a euro 26.783 milioni, di cui il 66% (68% al 31/12/2024) concentrato su titoli emessi dallo Stato italiano. Inoltre, i titoli emessi dallo Stato italiano costituiscono il 29% del totale investimenti del Gruppo Unipol (30% al 31/12/2024).

Milano, 7 agosto 2025

Il Consiglio di Amministrazione

4. Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971/1999

Attestazione del Bilancio Consolidato



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Unipol Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2025.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 si è basata su di un processo definito da Unipol Assicurazioni S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control - Integrated Framework)*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, riconosciuto come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione di sistemi di controllo interno.

3. Si attesta, inoltre, che:

- 3.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025:

- è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS adottati dall'Unione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario (CE) n. 1606/2002, nonché al D.Lgs. n. 38/2005, al D.Lgs. n. 209/2005 ed ai provvedimenti, regolamenti e circolari IVASS applicabili;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e delle imprese incluse nel consolidamento;

- 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio ed alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Bologna, 7 agosto 2025

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Luca Zaccherini

Unipol Assicurazioni S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Matteo Laterza

Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipol@pec.unipol.it - tel. +39 051 5076111 - fax +39 051 5076666
Capitale sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00284160371 - P.IVA 03740811207 - R.E.A. 160304
Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e Riassicurazione Sez. I al numero 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
unipol.com - unipol.it

5. Relazione della società di Revisione



Shape the future
with confidence

EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti di
Unipol Assicurazioni S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note informative integrative del Gruppo Unipol al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Unipol al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 agosto 2025

EY S.p.A.

Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

Unipol Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipol@pec.unipol.it
tel. +39 051 5076111
fax +39 051 5076666

Capitale Sociale i.v. Euro 3.365.292.408,03
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00284160371
P. IVA 03740811207
R.E.A. 160304

Società iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione
e riassicurazione Sez. I al n. 1.00183
Capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046

unipol.com

